



Governo Metropolitanò
è Bologna

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

Sezione Operativa

Volume 4

BUDGET 2017-2019

ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA RELATIVE AL TRIENNIO 2017-2019

RICLASSIFICATE SECONDO LO SCHEMA DI BUDGET

Novembre 2016

INDICE

PREMESSA	Pag.	1
SINTESI ECONOMICO FINANZIARIA	"	3
ENTRATE	"	11
USCITE	"	81
- PERSONALE (COMPRESI COMPENSI AD AMMINISTRATORI)	"	85
- CONSUMI ECONOMICI	"	93
- CONSUMI SPECIFICI	"	99
- ALTRE SPESE	"	131
- FITTI PASSIVI	"	153

In questo volume vengono elaborate, in una serie di tabelle articolate secondo lo schema di budget, le previsioni di entrata e di spesa relative al triennio 2017-2019.

Con riferimento alle principali voci di entrata e di spesa vengono inoltre presentate delle slide che pongono a confronto i dati di consuntivo relativi al triennio 2013-2015, i dati di Budget 2016 Assestato e i dati previsionali relativi al triennio 2017-2019, evidenziando analiticamente le tendenze più significative che emergono da questi confronti. Da evidenziare che in questa occasione si è scelto di operare il confronto con la versione del Budget 2016 assestata in data 1° febbraio, che teneva conto delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2016.

In questo modo si realizza per la parte entrata la previsione normativa, che chiede di esporre nella Parte 1 della sezione operativa del DUP:

- una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi.

Per quanto riguarda invece la parte spesa si evidenziano puntualmente gli andamenti storici e previsti delle principali componenti, che naturalmente tengono conto anche dell'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

In questo volume una particolare attenzione nell'ambito dell'analisi della spesa viene riservata alla rilevante tematica del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, fornendo dati analitici sull'evoluzione dello stock del debito e sul conseguente impatto in termini di servizio del debito (quota capitale e quota interessi).

Si precisa che tutti i dati di previsione presentati in questo fascicolo rappresentano una rielaborazione secondo lo schema di Budget dei dati di competenza presenti nel Bilancio di previsione 2017-2019. Nei documenti predisposti dall'Area Risorse finanziarie sono presenti anche i dati previsionali di cassa.

SINTESI ECONOMICO - FINANZIARIA

Budget 2017-2019: Sintesi economico finanziaria

(in migliaia di Euro)

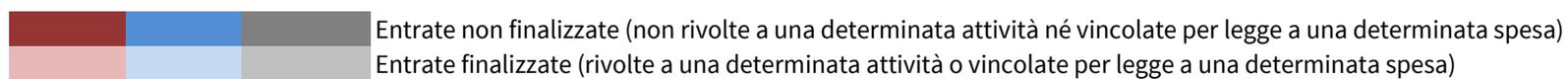
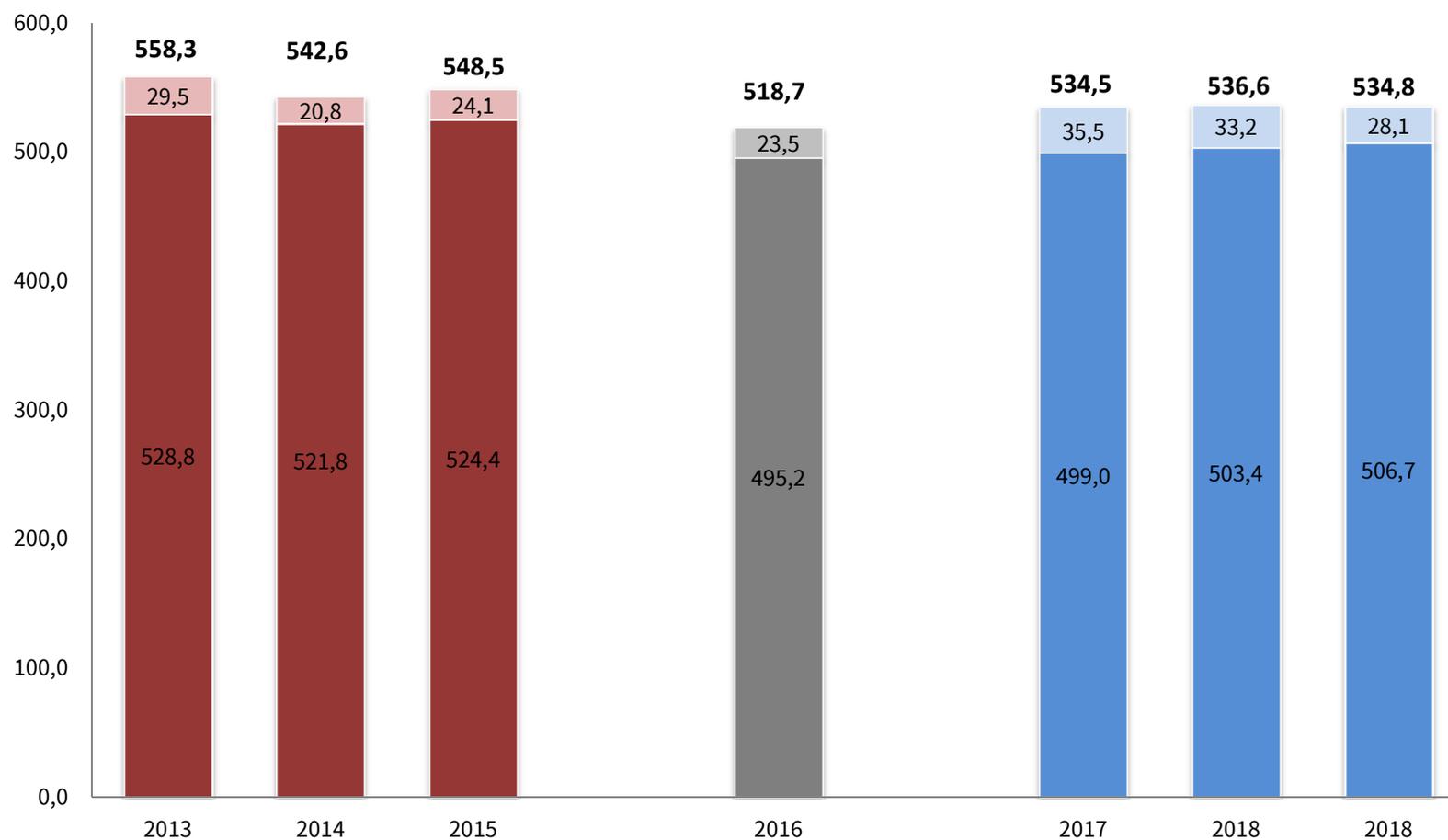
	BUDGET 2017			BUDGET 2018			BUDGET 2019			Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017			Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017		
	di cui E.F.	di cui F.P.V.		di cui E.F.	di cui F.P.V.		di cui E.F.	di cui F.P.V.		di cui E.F.	di cui F.P.V.		di cui E.F.	di cui F.P.V.	
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	364.951	4.750		370.451	4.750		374.651	4.750		5.500			9.700		
Titolo II - Trasferimenti correnti	33.990	24.443		32.602	22.854		27.309	17.611		-1.388	-1.589		-6.681	-6.832	
Titolo III - Entrate extratributarie	134.273	6.284		132.723	5.601		132.235	5.718		-1.550	-683		-2.038	-566	
TOTALE ENTRATE	533.214	35.477		535.776	33.205		534.195	28.079		2.562	-2.272		981	-7.398	
Entrate derivanti da altri titoli	1.249			815			573			-434			-676		
TOTALE (con Entrate derivanti da altri Titoli)	534.463	35.477		536.591	33.205		534.768	28.079		2.128	-2.272		305	-7.398	
Personale (compresi compensi ad Amministratori)	172.511	972	5.200	172.011	972	5.200	171.434	896	5.200	-500			-1.077	-76	
Consumi economici	26.214			25.147			26.092			-1.067			-122		
Consumi specifici	164.680	32.919		165.690	29.313		160.618	25.333		1.010	-3.606		-4.062	-7.586	
Altre spese	167.024	1.406		167.546	600		171.474	600		522	-806		4.450	-806	
Fitti passivi	4.034	180		6.197	2.320		5.150	1.250		2.163	2.140		1.116	1.070	
TOTALE SPESE	534.463	35.477	5.200	536.591	33.205	5.200	534.768	28.079	5.200	2.128	-2.272		305	-7.398	

E.F. = Entrate finalizzate

F.P.V. = Fondo pluriennale vincolato

Grafico 1 – Totale Entrate

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Totale Entrate

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Entrate complessive (vedi **grafico 1**) si prevede il seguente ammontare:

- 534,5 milioni di euro nel 2017;
- 536,6 milioni di euro nel 2018;
- 534,8 milioni di euro nel 2019.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle scelte dell'Amministrazione di politica tributaria e tariffaria le risorse di carattere non finalizzato presentano la seguente evoluzione:

- 499 milioni di euro nel 2017;
- 503,4 milioni di euro nel 2018;
- 506,7 milioni di euro nel 2019.

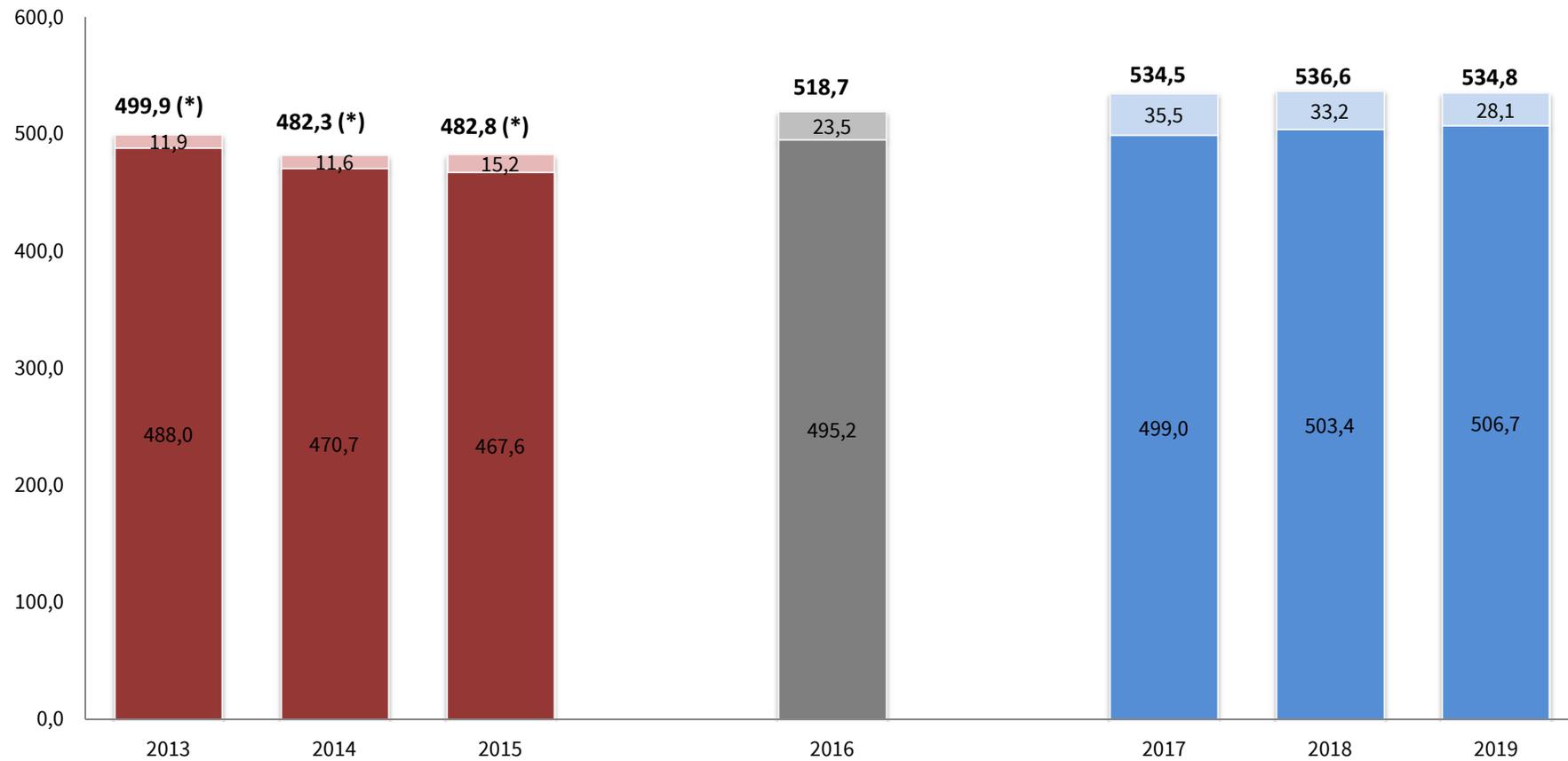
Per quanto riguarda le entrate finalizzate si evidenziano i seguenti valori:

- 35,5 milioni di euro nel 2017;
- 33,2 milioni di euro nel 2018;
- 28,1 milioni di euro nel 2019.

Nella sezione di questo volume dedicata alle entrate verranno analizzati in modo dettagliato i fattori che determinano la variazione delle previsioni di entrata ipotizzate nel triennio 2017-2019 (si vedano a questo proposito i **grafici dal numero 3 al numero 28** e i relativi commenti).

Grafico 2 - Totale Spese

(Dati in milioni di euro)



Finanziato con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)

Finanziato con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Con esclusione delle somme evidenziate nella Tabella della Sintesi economico-finanziaria imputate al Fondo pluriennale vincolato nell'ambito del Consuntivo 2013, 2014 e 2015

Totale Spese

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Spese complessive (vedi **grafico 2**) si prevede il seguente ammontare:

- 534,5 milioni di euro nel 2017 (di cui 35,5 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 536,6 milioni di euro nel 2018 (di cui 33,2 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 534,8 milioni di euro nel 2019 (di cui 28,1 milioni finanziati con entrate finalizzate).

In considerazione del vincolo di pareggio di bilancio ovviamente i dati delle spese ipotizzate nel Bilancio pluriennale 2017-2019 sono analoghi a quelli delle entrate evidenziati in precedenza (vedi **grafico 1** e relativo commento).

Nella sezione di questo volume dedicata alle spese verranno analizzati in modo dettagliato i fattori che determinano la variazione delle previsioni di spesa ipotizzate nel triennio 2017-2019 (si vedano a questo proposito i **grafici dal numero 29 al numero 51** e i relativi commenti).

Sulla base dei dati di bilancio le spese non finalizzate 2017 ammontano a 499 milioni di euro, con un aumento contabile di 3,8 milioni rispetto all'analogo dato del 2016 (pari a 495,2 milioni).

Per interpretare correttamente questo dato bisogna subito evidenziare la presenza nel Bilancio 2017 fra le spese finanziate da entrate non finalizzate di maggiori accantonamenti nei Fondi crediti di dubbia e difficile esazione per complessivi 4,5 milioni di euro. La normativa prevede infatti che la quota percentuale di questi accantonamenti deve salire dal 55% nel 2016 al 70 % nel 2017.

Le rilevanti maggiori spese finanziate con entrate finalizzate sono invece dovute in larga prevalenza alla previsione nel Budget 2017 di contributi relativi ai programmi «PON-Metro», «PON-Inclusione» e «POR». Come vedremo analiticamente nella successiva analisi delle entrate tali finanziamenti comunitari, statali e regionali ammontano nel 2017 complessivamente a 12,1 milioni di euro.

Come appare evidente dai dati presentati in precedenza il processo di qualificazione e contenimento della spesa che interessa il 2017 prosegue anche nel 2018 e 2019, caratterizzando così l'intero arco triennale della programmazione strategica e operativa.

Le spese finanziate da entrate non finalizzate salgono infatti da 499 milioni di euro nel 2017 a 503,4 nel 2018 e a 506,7 nel 2019. Tali incrementi delle spese non finalizzate sono dovuti quasi esclusivamente ai maggiori accantonamenti che vengono operati nel 2018 e nel 2019 sui Fondi crediti di dubbia esigibilità: la normativa prevede infatti che la percentuale di questi accantonamenti salga all'85% nel 2018 e al 100% nel 2019.

Per quanto riguarda invece le spese finanziate da entrate finalizzate scendono da 35,5 milioni di euro nel 2017 a 33,2 nel 2018 e a 28,1 nel 2019. Tale dinamica è dovuta alle variazioni attualmente previste dei contributi comunitari, statali e regionali, nell'ambito dei quali assume un particolare rilievo nel triennio 2017-2019 la presenza di contributi relativi ai progetti «PON-Metro», «PON-Inclusione» e «POR».

ENTRATE

Budget 2017-2019: Entrate per titoli e categorie

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017
		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		
Avanzo di amministrazione								
IMU - Imposta municipale propria	148.636		153.636		153.636		5.000	5.000
ICI/IMU - Imposta comunale sugli immobili - recupero arretrati	5.000		6.000		8.000		1.000	3.000
TASI - Tassa sui servizi comunali	600		600		600			
Addizionale comunale IRPEF	51.784		51.284		50.684		-500	-1.100
TARI - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	89.190		89.190		89.190			
TARI - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi-recupero arretrati	6.000		6.000		8.800			2.800
TARES - Tariffa rifiuti e servizi - recupero arretrati	1.100		1.100		1.100			
TARSU-Tassa smaltim.rifiuti solidi urbani-recupero arretrati	3.000		3.000		3.000			
Imposta di soggiorno	4.750	4.750	4.750	4.750	4.750	4.750		
Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni	7.120		7.120		7.120			
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	501		501		501			
Imposte, tasse e proventi assimilati	317.681	4.750	323.181	4.750	327.381	4.750	5.500	9.700
Fondo di solidarietà comunale	47.270		47.270		47.270			
Fondi perequativi	47.270		47.270		47.270			
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	364.951	4.750	370.451	4.750	374.651	4.750	5.500	9.700

Budget 2017-2019: Entrate per titoli e categorie

(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	17.297	12.405	17.204	11.312	15.625	9.733	-93	-1.093	-1.672	-2.672
Trasferimenti correnti da Ministero Istruzione-Istituzioni scolastiche	185	185	2.325	2.325	1.255	1.255	2.140	2.140	1.070	1.070
Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	210	210	210	210	210	210				
Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali nac	53	23	45	15	37	7	-8	-8	-16	-16
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	17.745	12.823	19.784	13.862	17.127	11.205	2.039	1.039	-618	-1.618
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.304	2.804	5.988	2.488	5.081	1.581	-316	-316	-1.223	-1.223
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	426	418	426	418	401	393			-25	-25
Trasferimenti correnti da Comuni	14		14		14					
Trasferimenti correnti da Università	656	516	616	516	566	516	-40		-90	
Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	334	130	334	130	334	130				
Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	466						-466		-466	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.200	3.868	7.378	3.552	6.396	2.620	-822	-316	-1.804	-1.248
Trasferimenti correnti da Famiglie	9	9	1	1	1	1	-8	-8	-8	-8
Sponsorizzazioni da imprese	30	30	30	30	30	30				
Altri trasferimenti correnti da imprese	1.098	805					-1.098	-805	-1.098	-805
Trasferimenti correnti da Imprese	1.128	835	30	30	30	30	-1.098	-805	-1.098	-805
Trasferimenti correnti da Fondazioni	701	701	691	691	656	656	-10	-10	-45	-45
Trasferimenti correnti da altre Istituzioni Sociali Private	36	36	30	30	30	30	-6	-6	-6	-6
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	737	737	721	721	686	686	-16	-16	-51	-51
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.171	6.171	4.688	4.688	3.069	3.069	-1.483	-1.483	-3.102	-3.102
Trasf. correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.171	6.171	4.688	4.688	3.069	3.069	-1.483	-1.483	-3.102	-3.102
Titolo II - Trasferimenti correnti	33.990	24.443	32.602	22.854	27.309	17.611	-1.388	-1.589	-6.681	-6.832

Budget 2017-2019: Entrate per titoli e categorie

(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.			
Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	7		7		7			
Proventi da vendita di beni n.a.c.	13	3	13	3	13	3		
Vendita di beni	20	3	20	3	20	3		
Proventi da asili nido	5.015		5.015		5.015			
Proventi da mense	11.869		11.869		11.869			
Proventi trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	910	910	910	910	910	910		
Proventi da trasporto scolastico	203		203		203			
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	6.210		6.210		6.210			
Proventi da servizi informatici	49		49		1			-48
Proventi da servizi di copia e stampa	52		52		52			
Proventi da servizi ispettivi e controllo	240	240	240	240	240	240		
Proventi da diritti di segreteria e rogito	1.245		1.245		1.245			
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	467	10	467	10	467	10		
Proventi da autorizzazioni	856		856		856			
Proventi altri servizi integrativi	1.237		1.237		1.237			
Proventi scambi culturali e attività estive	930	930	930	930	930	930		
Proventi servizi socio-assistenziali	1.646		1.646		1.646			
Proventi da servizi n.a.c.	60	10	60	10	60	10		
Entrate dalla vendita di servizi	30.989	2.100	30.989	2.100	30.941	2.100		-48
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	10.231		10.312		9.226		81	-1.005
Proventi da concessione Ippodromo Arcoveggio	159		159		159			
Proventi impianti sportivi-concessioni	331		331		331			
Proventi concessione spazi pubblicitari	3.222		3.222		3.222			
Altri proventi da concessioni su beni	1.139		1.045		1.000		-94	-139
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	789		789		789			
Fitti immobili ad uso abitativo	137	105	137	105	137	105		
Fitti immobili ad uso commerciale	6.268		6.268		6.268			
Fitti immobili LFA	305	60	305	60	305	60		
Proventi impianti sportivi-nolegggi e locazioni	278		278		278			
Altri nolegggi e locazioni beni immobili	1.159	442	1.156	442	1.154	442	-3	-5
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.018	607	24.002	607	22.869	607	-16	-1.149

Budget 2017-2019: Entrate per titoli e categorie (segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
Ammende per contravvenzioni: ordinarie	47.000		48.000		49.000		1.000		2.000	
Ammende per contravvenzioni: pregresse	800		300				-500		-800	
Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	1.785	1.313	1.785	1.313	1.719	1.313			-66	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.585	1.313	50.085	1.313	50.719	1.313	500		1.134	
Interessi attivi	576		470		470		-106		-106	
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	13.516		13.516		13.516					
Altre entrate da redditi da capitale										
Altre entrate da redditi da capitale	13.516		13.516		13.516					
Indennizzi di assicurazione su beni immobili	10	10	10	10	10	10				
Indennizzi di assicurazione su beni mobili	5		5		5					
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	195	165	195	165	195	165				
Indennizzi di assicurazione	210	175	210	175	210	175				
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	300		300		300					
Entrate da rimborsi di imposte dirette e indirette	30		30		30					
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.257	608	9.012	608	9.071	725	-1.245		-1.186	117
Rimborsi in entrata	10.587	608	9.342	608	9.401	725	-1.245		-1.186	117
Altre entrate da scissione e inversione contabile IVA per attività commerciale	3.270		3.270		3.270					
Altre entrate correnti n.a.c.	1.502	1.478	819	795	819	795	-683	-683	-683	-683
Altre entrate correnti non altrimenti classificate	4.772	1.478	4.089	795	4.089	795	-683	-683	-683	-683
Titolo III - Entrate extratributarie	134.273	6.284	132.723	5.601	132.235	5.718	-1.550	-683	-2.038	-566
TOTALE	533.214	35.477	535.776	33.205	534.195	28.079	2.562	-2.272	981	-7.398
Entrate derivanti da altri titoli	1.249		815		573		-434		-676	
TOTALE (con Entrate derivanti da altri Titoli)	534.463	35.477	536.591	33.205	534.768	28.079	2.128	-2.272	305	-7.398

E.F. = Entrate finalizzate

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.			
A) Staff istituzionali	66.805	1.080	67.305	1.080	68.005	1.080	500	1.200
Segreteria generale	14.961	910	14.961	910	14.961	910		
Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri								
Proventi trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	910	910	910	910	910	910		
Proventi da diritti di segreteria e rogito	40		40		40			
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	405		405		405			
Proventi da servizi n.a.c.	50		50		50			
Altri noleggi e locazioni beni immobili	10		10		10			
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	13.516		13.516		13.516			
Entrate da rimborsi di imposte dirette e indirette	30		30		30			
Polizia municipale	51.668	10	52.168	10	52.868	10	500	1.200
Trasferimenti correnti da Città metropolitane	8		8		8			
Trasferimenti correnti da altre Istituzioni Sociali Private	10	10	10	10	10	10		
Proventi da servizi di copia e stampa	50		50		50			
Proventi concessione rimozioni								
Ammende per contravvenzioni: ordinarie	47.000		48.000		49.000		1.000	2.000
Ammende per contravvenzioni: pregresse	800		300				-500	-800
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	3.800		3.800		3.800			
Avvocatura	176	160	176	160	176	160		
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	176	160	176	160	176	160		
B) Area Personale e organizzazione	1.652	500	1.652	500	1.652	500		
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	300		300		300			
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	852		852		852			
Altre entrate correnti n.a.c.	500	500	500	500	500	500		

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere
(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.			
C) Area Programmazione controlli e statistica	210	210	210	210	210	210		
Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	210	210	210	210	210	210		
D) Area Risorse finanziarie	387.954	4.818	394.293	4.818	397.283	4.818	6.339	9.329
Avanzo di amministrazione								
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.								
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	1.041		1.041		1.041			
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome								
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale								
Proventi trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva								
Proventi da diritti di segreteria e rogito	200		200		200			
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria								
Interessi attivi	576		470		470		-106	-106
Entrate da rimborsi di IVA a credito								
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	534	40	398	40	340	40	-136	-194
Altre entrate da scissione e inversione contabile IVA per attività commerciale	3.270		3.270		3.270			
Altre entrate correnti n.a.c.								

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere
(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
IMU - Imposta municipale propria	148.636		153.636		153.636		5.000		5.000	
ICI - Imposta comunale sugli immobili										
ICI/IMU - Imposta comunale sugli immobili - recupero	5.000		6.000		8.000		1.000		3.000	
Addizionale comunale IRPEF	51.784		51.284		50.684		-500		-1.100	
Imposta di soggiorno	4.750	4.750	4.750	4.750	4.750	4.750				
Imposta municipale secondaria										
TASI - Tassa sui servizi comunali	600		600		600					
TARI - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	89.190		89.190		89.190					
TARI - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - recupero arretrati	6.000		6.000		8.800				2.800	
TARES - Tariffa rifiuti e servizi - recupero arretrati	1.100		1.100		1.100					
TARSU-Tassa smaltim.rifiuti solidi urbani - recupero arretrati	3.000		3.000		3.000					
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche										
Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni	7.120		7.120		7.120					
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	501		501		501					
Fondo di solidarietà comunale	47.270		47.270		47.270					
Fondo perequativo per il passaggio IMU-TASI										
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	1.181		2.181		2.181		1.000		1.000	
Trasferimenti correnti da Ministeri - Rimborso per minor gettito IMU										
Proventi da asili nido	15		15		15					
Proventi da mense	150		150		150					
Proventi da trasporto scolastico	3		3		3					
Proventi altri servizi integrativi	9		9		9					
Proventi servizi socio-assistenziali	25		25		25					
Proventi da servizi n.a.c.										
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	10.231		10.312		9.226		81		-1.005	
Proventi impianti sportivi-concessioni	1		1		1					
Proventi concessione spazi pubblicitari	3.222		3.222		3.222					
Fitti immobili ad uso abitativo	1		1		1					
Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	388	28	388	28	388	28				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	29		29		29					
Altre entrate correnti n.a.c.										

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere
(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
Trasferimenti correnti da Ministeri - Uffici giudiziari										
Proventi da vendita di beni n.a.c.	10		10		10					
Altri proventi da concessioni su beni										
Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	112		112		46					
Indennizzi di assicurazione su beni mobili	5		5		5					
Altri indennizzi di assicurazione contro i danni										
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	30		30		30					
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.960		1.960		1.960					
Altre entrate correnti n.a.c.	10		10		10					
E) Dipartimento Riqualificazione urbana	7.074	5.286	6.417	5.095	5.571	4.249	-657	-191	-1.503	-1.037
Piani e progetti urbanistici	183	183					-183	-183	-183	-183
Proventi da concessioni su beni										
Altri proventi da concessioni su beni										
Proventi straordinari derivanti dal programma unitario valorizzazione di immobili pubblici										
Altre entrate correnti n.a.c.	183	183					-183	-183	-183	-183
Servizi per l'edilizia	2.302	1.300	2.302	1.300	2.302	1.300				
Proventi da servizi di copia e stampa	2		2		2					
Proventi da diritti di segreteria e rogito	1.000		1.000		1.000					
Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	100	100	100	100	100	100				
Ambiente e energia	3.461	2.990	2.995	2.990	2.849	2.844	-466		-612	-146
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	1.191	1.191	1.191	1.191	1.131	1.131			-60	-60
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome										
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale										
Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	466						-466		-466	
Sponsorizzazioni da imprese	30	30	30	30	30	30				
Altri trasferimenti correnti da imprese										
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.214	1.214	1.214	1.214	1.128	1.128			-86	-86
Proventi da servizi ispettivi e controllo	240	240	240	240	240	240				
Proventi da diritti di segreteria e rogito	5		5		5					
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	10	10	10	10	10	10				
Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	85	85	85	85	85	85				
Indennizzi di assicurazione su beni immobili	10	10	10	10	10	10				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	100	100	100	100	100	100				
Altre entrate correnti n.a.c.	110	110	110	110	110	110				

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere
(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
Politiche abitative	1.128	813	1.120	805	420	105	-8	-8	-708	-708
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro										
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	700	700	700	700					-700	-700
Trasferimenti correnti da Università										
Trasferimenti correnti da Famiglie	8	8					-8	-8	-8	-8
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea										
Fitti immobili ad uso abitativo	105	105	105	105	105	105				
Fitti immobili ad uso commerciale	315		315		315					
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso										
F) Dipartimento Cura e qualità del territorio	22.447	4.362	17.555	857	17.510	857	-4.892	-3.505	-4.937	-3.505
Dipartimento Cura e qualità del territorio	1.315	315	315	315	315	315	-1.000		-1.000	
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	135	135	135	135	135	135				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000						-1.000		-1.000	
Altre entrate correnti n.a.c.	180	180	180	180	180	180				
Edilizia e patrimonio	13.995	4.012	10.103	507	10.058	507	-3.892	-3.505	-3.937	-3.505
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	860	860					-860	-860	-860	-860
Trasf. corr. da Ministero Istruzione-Istituzioni scolastiche	5	5	5	5	5	5				
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	240	240					-240	-240	-240	-240
Altri trasferimenti correnti da imprese	1.098	805					-1.098	-805	-1.098	-805
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.100	1.100					-1.100	-1.100	-1.100	-1.100
Proventi da autorizzazioni										
Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	7		7		7					
Proventi da concessione Ippodromo Arcoveggio	159		159		159					
Proventi impianti sportivi-concessioni	330		330		330					
Altri proventi da concessioni su beni	1.139		1.045		1.000		-94		-139	
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	789		789		789					
Fitti immobili ad uso abitativo	11		11		11					
Fitti immobili ad uso commerciale	5.953		5.953		5.953					
Fitti immobili LFA	165	60	165	60	165	60				
Proventi impianti sportivi-noleggi e locazioni	278		278		278					
Altri noleggi e locazioni beni immobili	1.081	442	1.081	442	1.081	442				
Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni										
Entrate da rimborsi di imposte dirette e indirette										
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	266		266		266					
Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi										
Altre entrate correnti n.a.c.	514	500	14		14		-500	-500	-500	-500

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere
(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
Mobilità sostenibile e infrastrutture	7.137	35	7.137	35	7.137	35				
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro										
Trasferimenti correnti da Comuni	14		14		14					
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	6.210		6.210		6.210					
Proventi da servizi di copia e stampa										
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	22		22		22					
Proventi da autorizzazioni	856		856		856					
Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	30	30	30	30	30	30				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso										
Altre entrate correnti n.a.c.	5	5	5	5	5	5				
G) Dipartimento Economia e promozione della città	6.572	6.492	6.056	5.975	3.340	3.307	-516	-517	-3.232	-3.185
Marketing urbano e turismo	3.539	3.539	3.509	3.509	2.982	2.982	-30	-30	-557	-557
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	1.494	1.494	1.486	1.486	1.371	1.371	-8	-8	-123	-123
Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali nac	15	15	15	15	7	7			-8	-8
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	253	253	249	249	50	50	-4	-4	-203	-203
Trasferimenti correnti da Province										
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	113	113	113	113	113	113				
Trasferimenti correnti da Camere di Commercio										
Trasferimenti correnti da altre Istituzioni Sociali Private	6	6					-6	-6	-6	-6
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.658	1.658	1.646	1.646	1.441	1.441	-12	-12	-217	-217
Altre entrate correnti n.a.c.										
Attività produttive e commercio	284	253	240	208	357	325	-44	-45	73	72
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	45	45					-45	-45	-45	-45
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	30		30		30					
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	209	208	210	208	327	325	1		118	117
Agenda digitale e tecnologie informatiche	2.749	2.700	2.307	2.258	1	1	-442	-442	-2.748	-2.700
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	1.350	1.350	1.129	1.129			-221	-221	-1.350	-1.350
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome										
Sponsorizzazioni da imprese										
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.350	1.350	1.129	1.129			-221	-221	-1.350	-1.350
Proventi da servizi informatici	49		49		1				-48	
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso										
H) Area Cultura e rapporti con l'Università	1.022	1.022	1.022	1.022	1.022	1.022				
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	40	40	40	40	40	40				
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale										
Trasferimenti correnti da Università	516	516	516	516	516	516				
Sponsorizzazioni da imprese										
Trasferimenti correnti da Fondazioni	466	466	466	466	466	466				

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere
(segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
I) Area Educazione, istruzione e nuove generazioni	23.070	3.732	25.125	5.827	23.937	4.689	2.055	2.095	867	957
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	2.500	500	2.500	500	2.500	500				
Trasf.corr. da Ministero Istruzione-Istituzioni scolastiche	180	180	2.320	2.320	1.250	1.250	2.140	2.140	1.070	1.070
Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri										
Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali nac	8	8					-8	-8	-8	-8
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.054	1.054	1.027	1.027	1.019	1.019	-27	-27	-35	-35
Trasferimenti correnti da Province										
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	305	305	305	305	280	280			-25	-25
Trasferimenti correnti da Università	140		100		50		-40		-90	
Trasferimenti correnti da Fondazioni	235	235	225	225	190	190	-10	-10	-45	-45
Trasferimenti correnti da altre Istituzioni Sociali Private	20	20	20	20	20	20				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	500	500	500	500	500	500				
Proventi da asili nido	5.000		5.000		5.000					
Proventi da mense	11.719		11.719		11.719					
Proventi altri servizi integrativi	218		218		218					
Proventi scambi culturali e attività estive	930	930	930	930	930	930				
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	261		261		261					
L) Area Benessere di comunità	12.626	7.692	12.622	7.688	12.148	7.214	-4	-4	-478	-478
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	7.010	7.010	7.006	7.006	6.731	6.731	-4	-4	-279	-279
Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri										
Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali nac	30		30		30					
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.924	424	3.924	424	3.924	424				
Trasferimenti correnti da Province										
Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	249	45	249	45	249	45				
Trasferimenti correnti da Famiglie	1	1	1	1	1	1				
Trasferimenti correnti da INPS										
Trasferimenti correnti da Fondazioni										
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	199	199	199	199					-199	-199
Proventi servizi socio-assistenziali	1.050		1.050		1.050					
Proventi da servizi n.a.c.	10	10	10	10	10	10				
Proventi da vendita di beni n.a.c.	3	3	3	3	3	3				
Fitti immobili ad uso abitativo	20		20		20					
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	130		130		130					
Altre entrate correnti n.a.c.										

Budget 2017-2019: Entrate per Dipartimento/Area/Settore/Quartiere (segue)

(in migliaia di euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
M) Area Affari istituzionali, Quartieri e nuove cittadinanze	198	198	48	48	48	48	-150	-150	-150	-150
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	48	48	48	48	48	48				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	150	150					-150	-150	-150	-150
Trasferimenti correnti da Comuni										
Sponsorizzazioni da imprese										
N) Quartieri	3.584	85	3.471	85	3.469	85	-113		-115	
Area Affari ist., dec. e città metr.-Coordinamento quartieri	3.544	85	3.434	85	3.434	85	-110		-110	
Trasferimenti correnti da Ministeri - Altro	670		670		670					
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome										
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale										
Trasferimenti correnti da Province										
Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	85	85	85	85	85	85				
Trasferimenti correnti da INPS										
Proventi da trasporto scolastico	200		200		200					
Proventi altri servizi integrativi	1.010		1.010		1.010					
Proventi servizi socio-assistenziali	571		571		571					
Fitti immobili LFA	140		140		140					
Altri noleggi e locazioni beni immobili	28		28		28					
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	840		730		730		-110		-110	
Quartiere Borgo Panigale - Reno	14		14		14					
Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali										
Altri noleggi e locazioni beni immobili	14		14		14					
Quartiere Porto - Saragozza	2						-2		-2	
Altri noleggi e locazioni beni immobili	2						-2		-2	
Quartiere Navile	21		21		21					
Sponsorizzazioni da imprese										
Trasferimenti correnti da Fondazioni										
Altri noleggi e locazioni beni immobili	21		21		21					
Quartiere San Donato - San Vitale	3		2				-1		-3	
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome										
Trasferimenti correnti da Università										
Altri noleggi e locazioni beni immobili	3		2				-1		-3	
Sponsorizzazioni da imprese										
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea										
TOTALE	533.214	35.477	535.776	33.205	534.195	28.079	2.562	-2.272	981	-7.398
Entrate derivanti da altri Titoli	1.249		815		573		-434		-676	
TOTALE (con Entrate derivanti da altri Titoli)	534.463	35.477	536.591	33.205	534.768	28.079	2.128	-2.272	305	-7.398

E.F. = Entrate finalizzate

(*) Budget assestato con atto di variazione al bilancio di previsione 2016-2018 PG 11095/2016 (e Nota aggiornamento DUP 2016-2018) del 1 febbraio 2016

In questa sezione del volume dedicata alle entrate vengono presentati i dati contenuti nel Bilancio pluriennale 2017-2019 relativi ai seguenti Titoli di entrata:

- Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo II – Trasferimenti correnti;
- Titolo III – Entrate extratributarie.

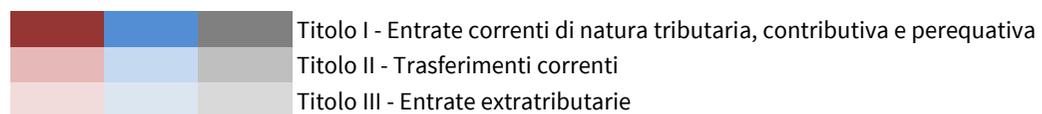
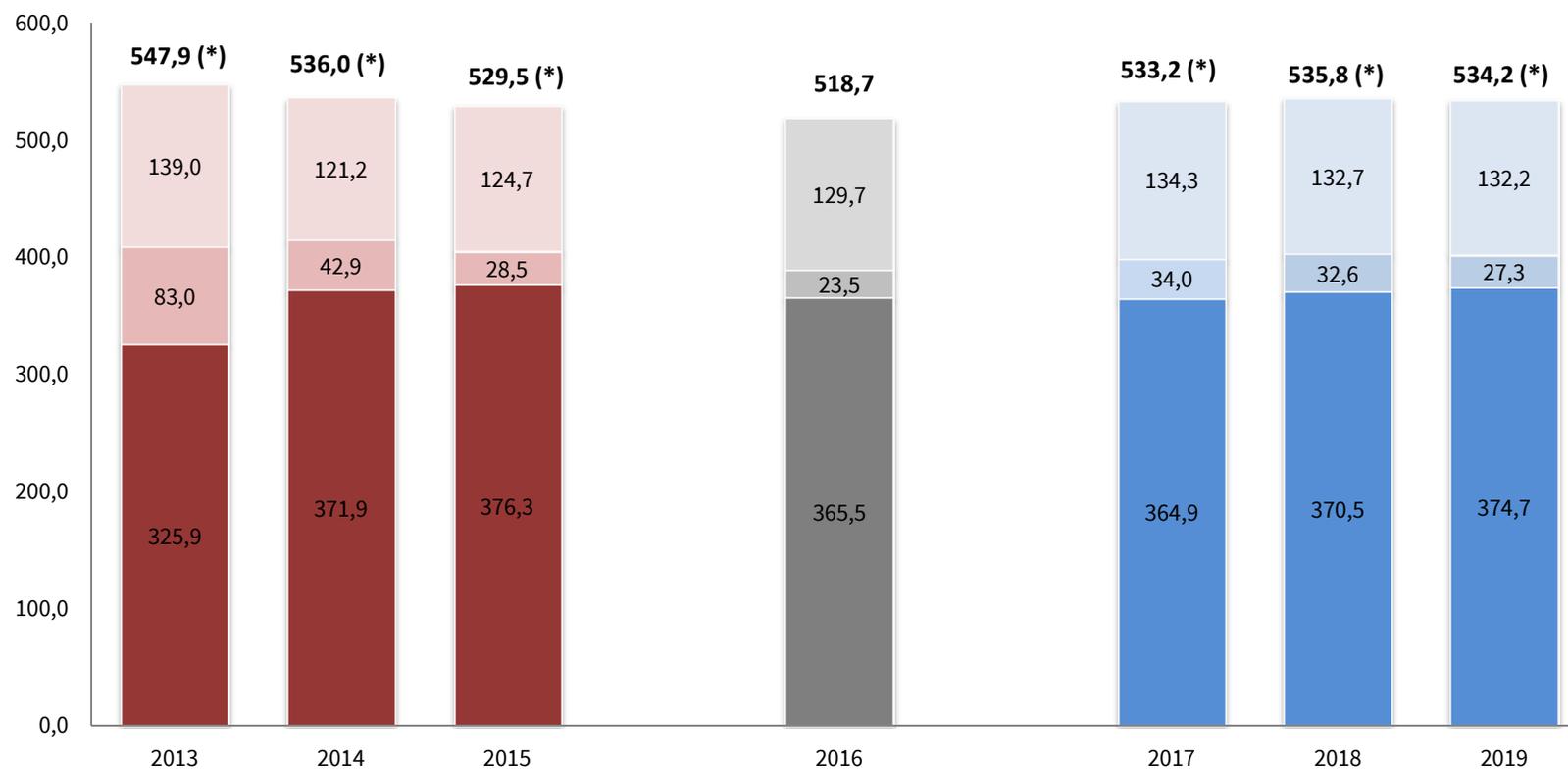
Per ciascuno di questi titoli, oltre alle tabelle che contengono le previsioni di entrata relative agli anni 2017, 2018 e 2019, vengono presentati alcuni grafici che evidenziano il confronto fra i dati dei Consuntivi 2013-2015 opportunamente riclassificati, i dati di Budget 2016 Assestato e i dati del Bilancio pluriennale 2017-2019. Per ciascuno di questi grafici viene anche presentata una breve nota di commento.

E' importante precisare che il confronto fra i dati di consuntivo e quelli previsionali deve tenere conto della diversa natura contabile di queste informazioni. In alcuni casi, infatti, il dato di consuntivo può essere sistematicamente più elevato del dato previsionale riferito allo stesso esercizio, a seguito del processo di allocazione di ulteriori risorse che caratterizza tipicamente la gestione dei bilanci (es.: accertamento e impegno in corso d'anno di entrate finalizzate non prevedibili al momento della formazione del bilancio, applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione, ecc.).

Bisogna infine tenere conto che in alcuni casi il dato di consuntivo o previsione riferito a un determinato esercizio può essere influenzato da eventi di carattere straordinario, non presenti nelle altre annualità poste a confronto.

Grafico 3 – Entrate per titoli

(dati in milioni di euro)

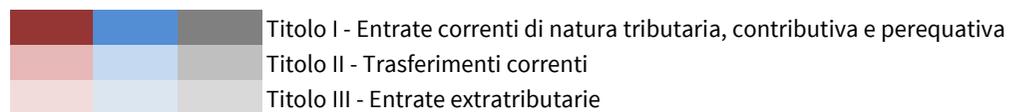
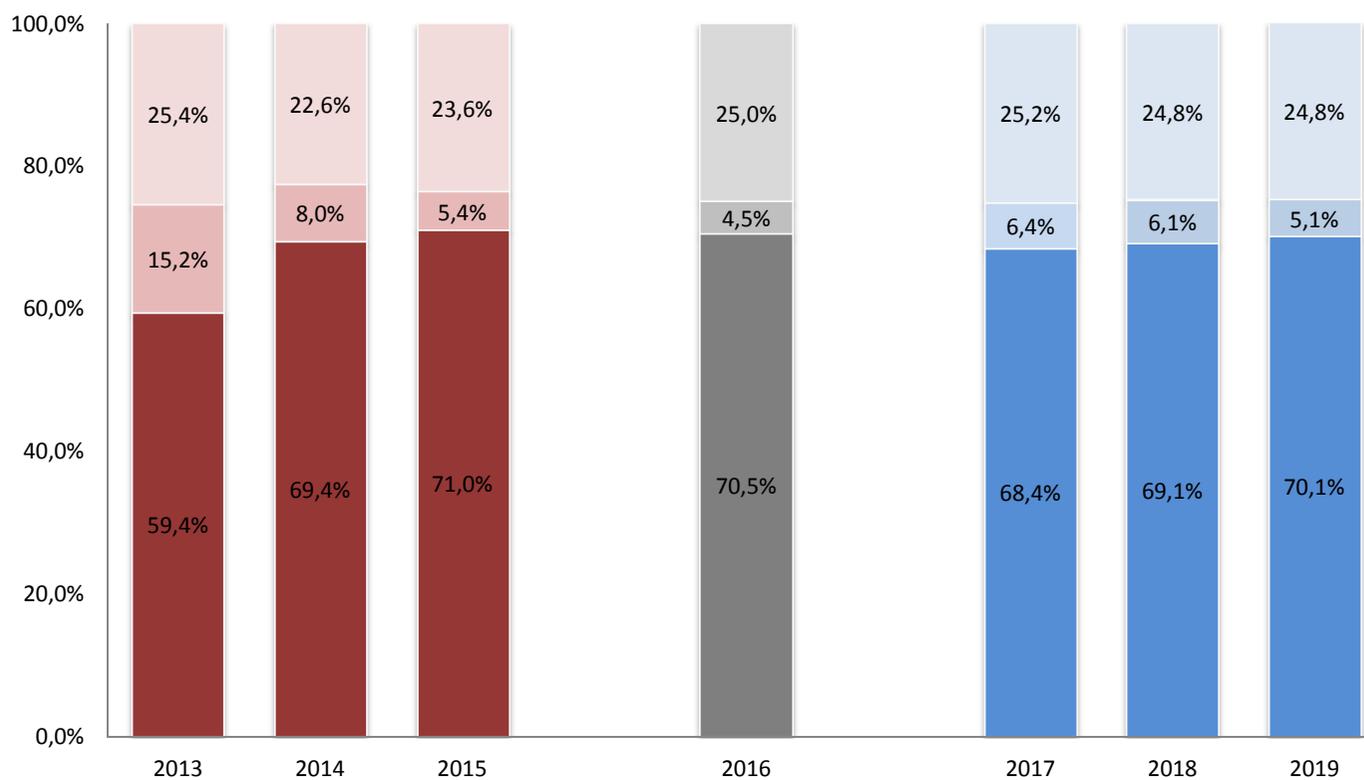


Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) I dati differiscono da quelli del Grafico 1 - Totale Entrate poiché non comprendono la quota di Avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio per finanziare spese correnti e le quote derivanti da altri Titoli

Grafico 4 - Entrate per titoli
Incidenza percentuale



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Entrate per Titoli

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i tre titoli di cui si compongono le Entrate (vedi **grafico 3**) si prevede il seguente ammontare:

Titolo I	Titolo II	Titolo III
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trasferimenti correnti	Entrate extratributarie
<ul style="list-style-type: none">• 364,9 milioni di euro nel 2017• 370,5 milioni di euro nel 2018• 374,7 milioni di euro nel 2019	<ul style="list-style-type: none">• 34 milioni di euro nel 2017• 32,6 milioni di euro nel 2018• 27,3 milioni di euro nel 2019	<ul style="list-style-type: none">• 134,3 milioni di euro nel 2017• 132,7 milioni di euro nel 2018• 132,2 milioni di euro nel 2019

L'incidenza percentuale dei diversi Titoli sul totale delle entrate è invece rappresentata nel **grafico 4**.

Nel corso del triennio si accentua il valore assoluto delle entrate di natura tributaria e perequativa, che salgono da 364,9 milioni di euro nel 2017 a 370,5 milioni nel 2018 e 374,7 nel 2019. Cresce anche la loro incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti, che passa dal 68,4% del 2017 al 70,1% del 2019.

Per quanto riguarda invece le entrate del Titolo II – Trasferimenti correnti, il valore assoluto si riduce nel triennio da 34 milioni nel 2017 a 32,6 milioni nel 2018 e a 27,3 milioni nel 2019. L'incidenza percentuale di queste entrate appare già molto contenuta nel 2017 (6,4%) e scende al 5,1% nel 2019.

Si rileva infine anche un calo delle entrate extratributarie comprese nel Titolo III, che scendono da 134,3 milioni nel 2017 a 132,7 milioni nel 2018 e a 132,2 milioni nel 2019. In diminuzione anche l'incidenza percentuale di queste entrate, che passa dal 25,2% del 2017 al 24,8% del 2019.

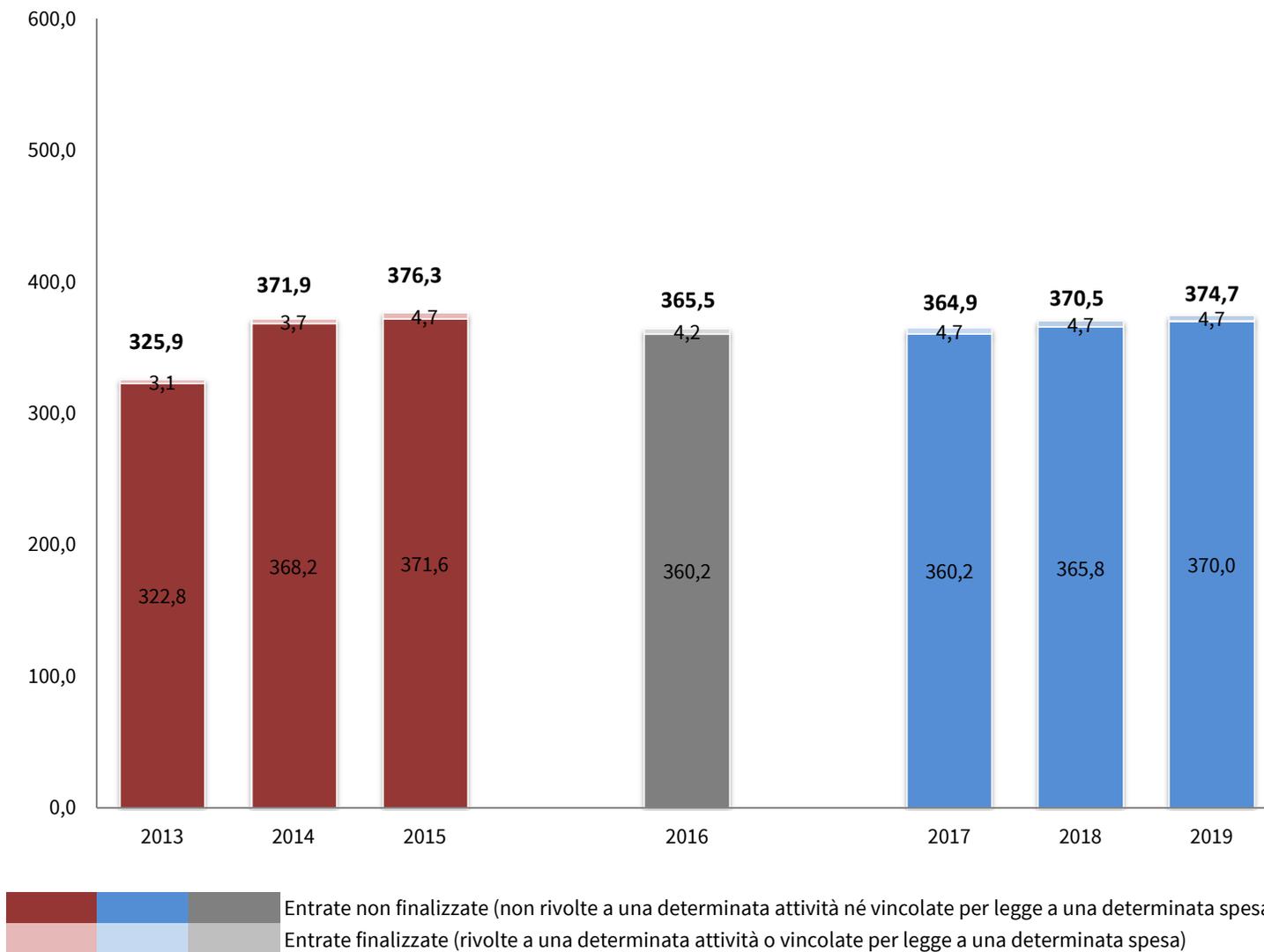
I dati esposti in precedenza evidenziano l'altissimo grado di autonomia finanziaria raggiunto dal Bilancio comunale in ciascuno dei tre anni considerati. L'incidenza percentuale delle entrate tributarie e extratributarie è elevatissima, passando dal 93,6% del 2017 al 94,9% del 2019.

A legislazione vigente la quasi totalità delle risorse utilizzate dal Comune per la gestione dei servizi e la realizzazione dei progetti viene quindi conferita dalle famiglie e dalle imprese bolognesi.

Bisogna inoltre rilevare che una quota significativa del gettito IMU (33,9 milioni di euro nel 2017 e negli anni successivi) corrisposto dalle famiglie e dalle imprese bolognesi viene direttamente trattenuto dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

Grafico 5 – Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tendenze principali

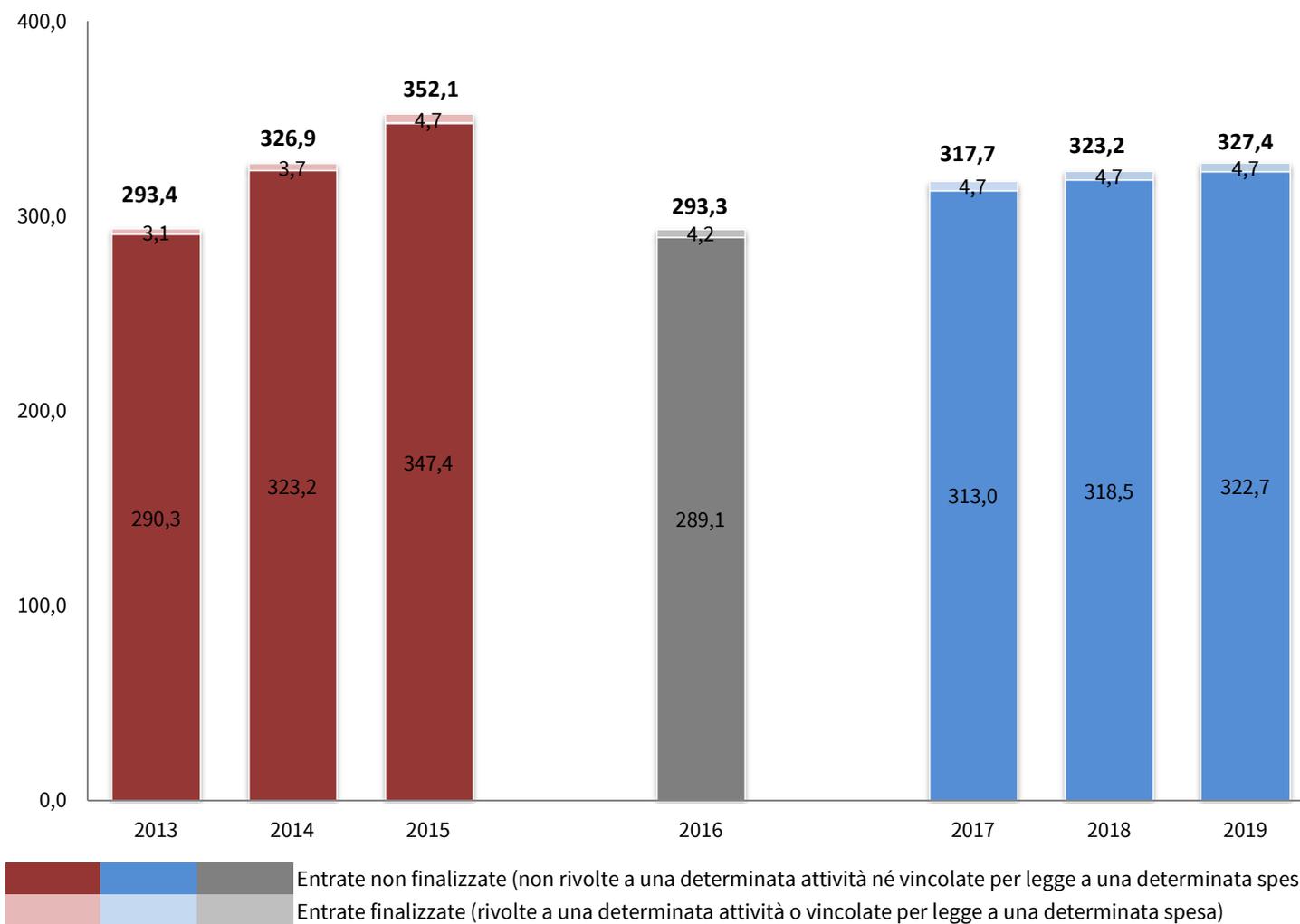
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Entrate del Titolo I (vedi **grafico 5**) si prevede il seguente ammontare:

- 364,9 milioni di euro nel 2017 (di cui 4,7 milioni di entrate finalizzate);
- 370,5 milioni di euro nel 2018 (di cui 4,7 milioni di entrate finalizzate);
- 374,7 milioni di euro nel 2019 (di cui 4,7 milioni di entrate finalizzate).

Come evidenziato in precedenza nel triennio aumenta sia il valore assoluto che l'incidenza percentuale di queste entrate che sono tutte di natura non finalizzata (con la sola eccezione dell'Imposta di soggiorno, che presenta in ciascuno dei tre anni una previsione di 4,7 milioni di euro).

Grafico 6 – Imposte, tasse e proventi assimilati

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Imposte, tasse e proventi assimilati»

Tendenze principali

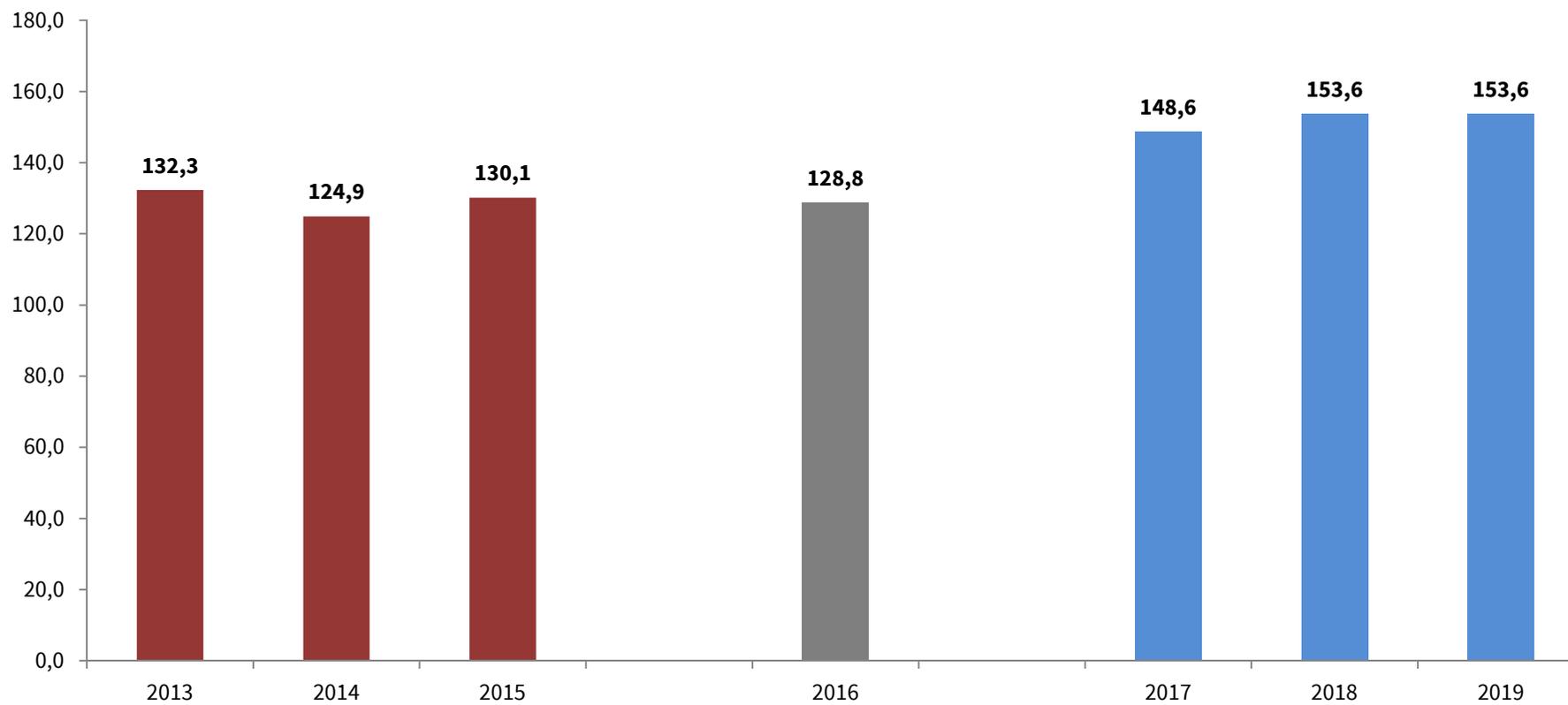
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le entrate comprese nella Categoria «Imposte, tasse e proventi assimilati» (vedi **grafico 6**) si prevede il seguente gettito:

- 317,7 milioni di euro nel 2017 (di cui 4,7 milioni di entrate finalizzate);
- 323,2 milioni di euro nel 2018 (di cui 4,7 milioni di entrate finalizzate);
- 327,4 milioni di euro nel 2019 (di cui 4,7 milioni di entrate finalizzate).

Nelle pagine successive verranno analizzati distintamente i dati delle più rilevanti voci di entrata comprese in questa Categoria (IMU, TASI, TARI, Addizionale comunale all'IRPEF, Imposta di soggiorno).

Grafico 7 - IMU (Imposta municipale propria)

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

IMU (Imposta municipale propria)

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per l'IMU (Imposta municipale propria) (vedi **grafico 7**) si prevede il seguente gettito:

- 148,6 milioni di euro nel 2017;
- 153,6 milioni di euro nel 2018;
- 153,6 milioni di euro nel 2019.

Bisogna subito precisare che tale gettito IMU viene definito netto perché sconta una riduzione di 33,9 milioni di euro (che rappresentano la stima della quota dovuta dal Comune di Bologna nel 2017 e negli anni successivi, sulla base della normativa nazionale, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale). Tale quota viene infatti direttamente trattenuta dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Bologna.

Le previsioni IMU relative al triennio 2017-2019 sono coerenti con la decisione della Giunta di confermare per l'anno 2017 tutte le aliquote e agevolazioni IMU adottate nel 2016.

Per quanto riguarda invece il 2018 e il 2019 al momento attuale si prevede un incremento del gettito IMU di 5 milioni, che verrebbe conseguito attraverso l'eliminazione delle agevolazioni IMU riconosciute in sede locale per le unità immobiliari locate a canone concordato e per le unità immobiliari concesse in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che le utilizzino come abitazione principale.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di operare nel corso del 2017 in sede locale e nazionale per acquisire ulteriori risorse e confermare così le agevolazioni IMU previste nel 2017 anche negli anni successivi.

Si incrementa inoltre la previsione per il triennio 2017-2019 di recupero degli arretrati ICI/IMU con un importo di 5 milioni nel 2017, 6 milioni nel 2018 e 8 milioni nel 2019.

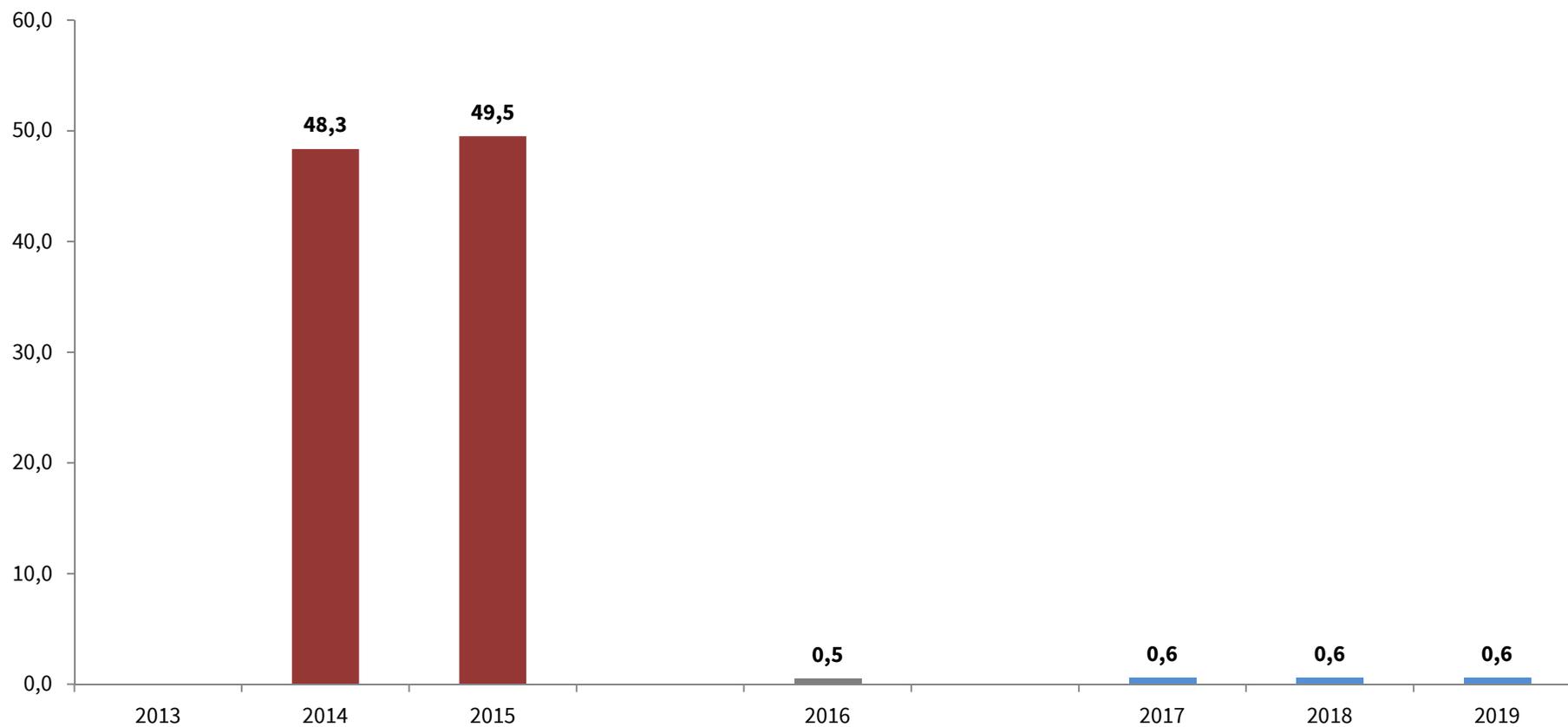
Per quanto riguarda il confronto con i dati di Consuntivo 2013-2015 bisogna tenere presente dal 2013 il Fondo di solidarietà comunale ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e viene alimentato con quote dei gettiti IMU dei Comuni che presentano le basi imponibili più ampie.

Per quanto riguarda il Comune di Bologna il dato di Consuntivo IMU 2013 (132,3 milioni di euro) è al netto della quota di 60,6 milioni trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Nel 2013 le famiglie e le imprese bolognesi hanno quindi corrisposto l'IMU per un totale lordo di 192,9 milioni di euro.

Nel Consuntivo 2014 l'importo relativo all'IMU ammontava a 124,9 milioni di euro (con un incasso totale al lordo della quota trasferita al Fondo di solidarietà comunale di 182,7 milioni di euro). Nel 2015 l'importo relativo all'IMU ammontava a 130,1 milioni di euro (con un incasso totale al lordo della quota trasferita al Fondo di solidarietà comunale di 187,9 milioni di euro).

Grafico 8 – TASI (Tassa sui servizi comunali)

(dati in milioni di euro)



Per il 2014 e 2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

TASI (Tassa sui servizi comunali)

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per la TASI (Tassa sui servizi comunali) (vedi **grafico 8**) si prevede il seguente gettito:

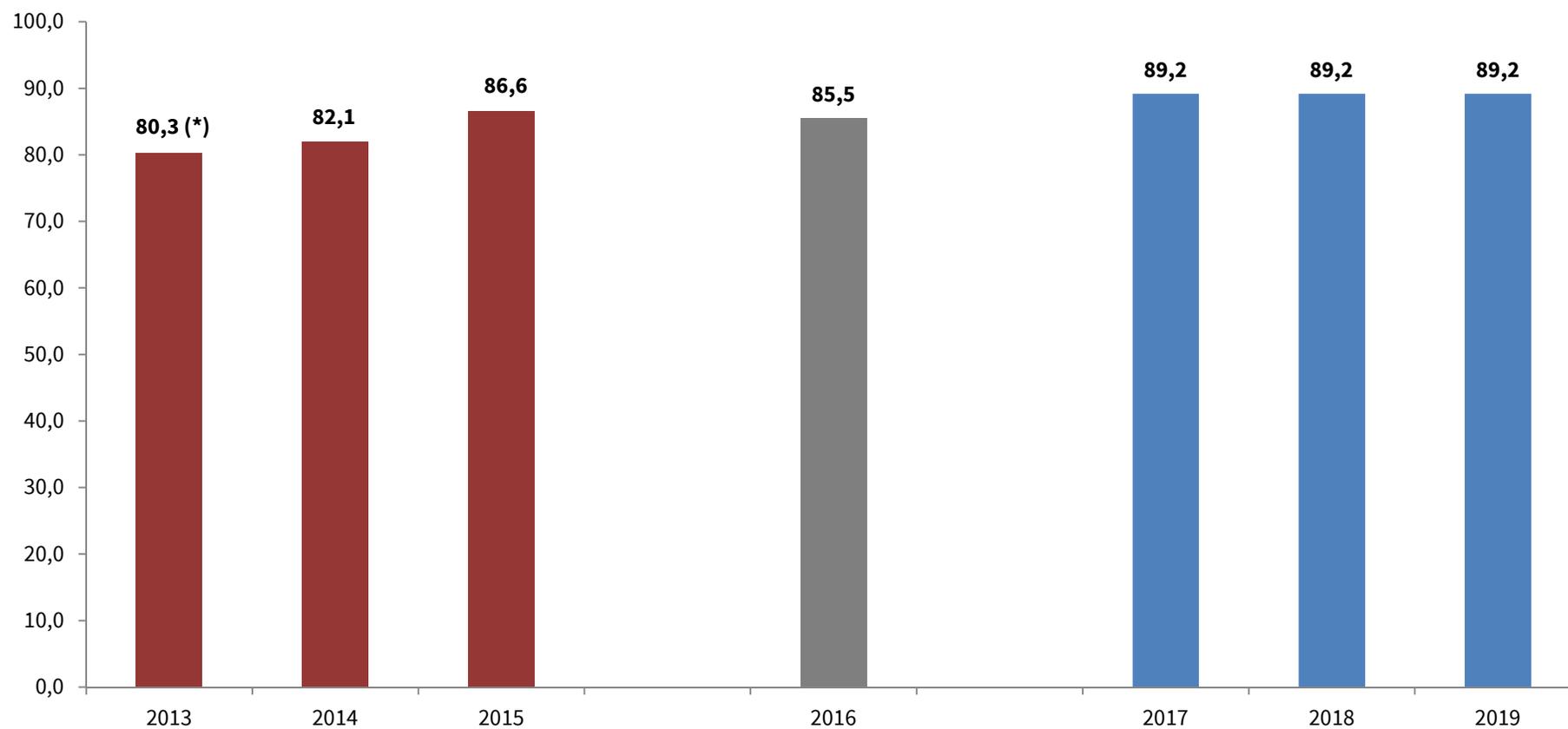
- 0,6 milioni di euro nel 2017;
- 0,6 milioni di euro nel 2018;
- 0,6 milioni di euro nel 2019.

Per interpretare correttamente questi dati si ricorda che dal 2016 la TASI relativa a tutte le abitazioni principali è stata abolita. Tale abolizione viene confermata per l'intero triennio 2017-2019 (con un minore onere tributario per le famiglie bolognesi di quasi 49 milioni di euro annui).

Il gettito residuo della TASI previsto nei prossimi anni fa quindi riferimento all'applicazione di questo tributo ad alcune categorie di cespiti (immobili merce e fabbricati rurali ad uso strumentale).

Grafico 9 – TARI (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi)/TARES (Tariffa rifiuti e servizi)

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Il dato relativo al 2013 fa riferimento alla TARES.

TARI (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) - in precedenza TARES (Tariffa rifiuti e servizi)

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per la TARI (tassa finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) (vedi **grafico 9**) si prevede il seguente gettito:

- 89,2 milioni di euro nel 2017;
- 89,2 milioni di euro nel 2018;
- 89,2 milioni di euro nel 2019.

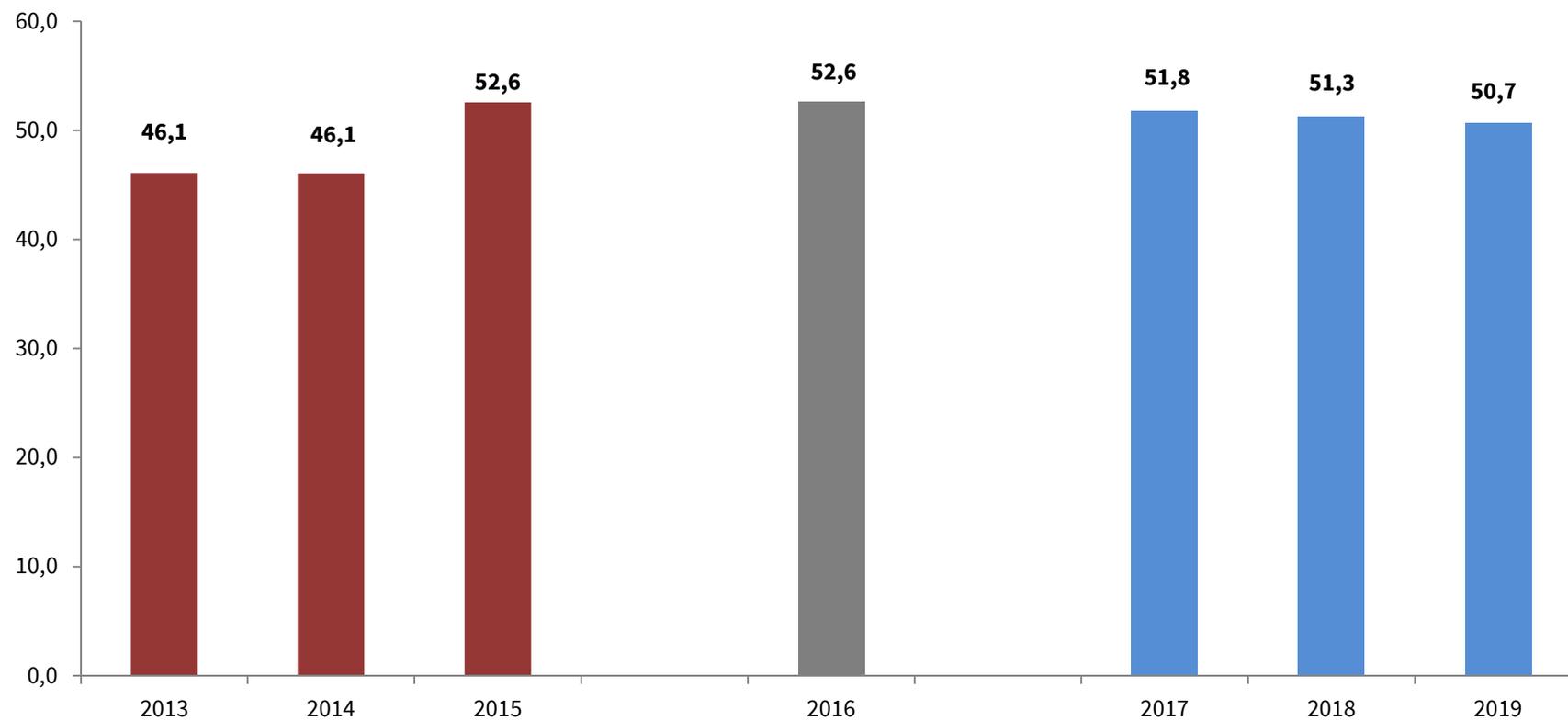
Al momento attuale la proposta di bilancio 2017-2019 prevede un gettito TARI invariato per tutto il triennio, in coerenza con la decisione assunta dalla Giunta di confermare per il 2017 e per gli anni successivi le aliquote TARI adottate nel 2016.

Per quanto riguarda invece il recupero di arretrati relativi agli anni precedenti della TARSU/TARES/TARI la previsione di Bilancio 2017-2019 ipotizza complessivamente un gettito annuo di 10,1 milioni di euro nel 2017 e nel 2018, che sale a 12,9 milioni nel 2019.

Come precisato nel grafico i dati di Consuntivo fanno riferimento alla TARES per l'anno 2013; la TARI è stata invece istituita a partire dal 2014.

Grafico 10 – Addizionale comunale IRPEF

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Addizionale comunale IRPEF

Tendenze principali

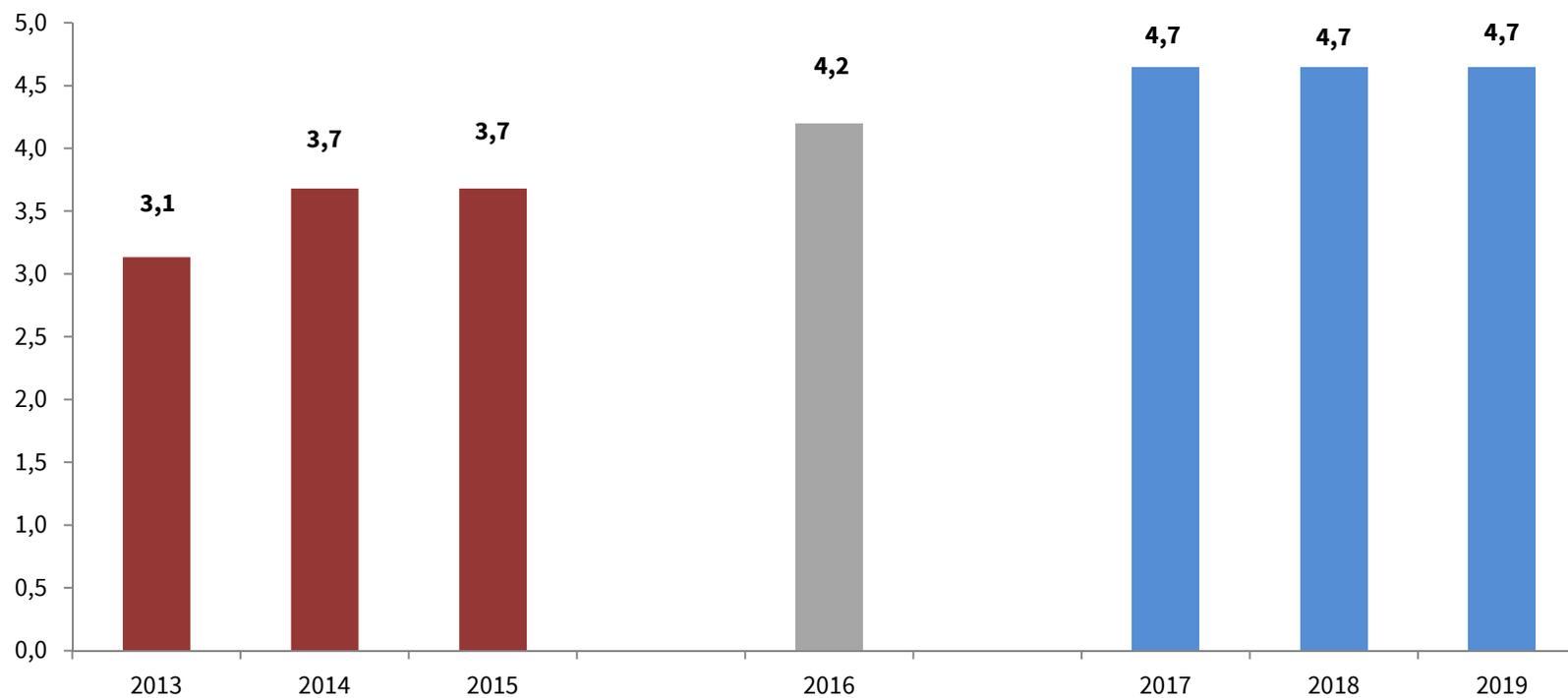
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per l'Addizionale comunale all'IRPEF (vedi **grafico 10**) si prevede il seguente gettito:

- 51,8 milioni di euro nel 2017;
- 51,3 milioni di euro nel 2018;
- 50,7 milioni di euro nel 2019.

Per il triennio 2017-2019 viene confermata la decisione di applicare l'Addizionale IRPEF con l'aliquota massima dello 0,8%. Viene inoltre elevata nel 2017 la soglia di esenzione da 12.000 a 13.000 euro lordi; nel 2018 questa soglia salirà a 14.000 euro e nel 2019 verrà ulteriormente incrementata a 15.000 euro. Viene così realizzato nel bilancio poliennale 2017-2019 l'impegno dell'Amministrazione di elevare questa soglia da 12.000 a 15.000 euro. Grazie a questa decisione nel 2017 il numero dei contribuenti che usufruirà di questa esenzione si avvicinerà alle 100.000 unità e entro il 2019 salirà ulteriormente fino a circa 115.000 unità.

Grafico 11 - Imposta di soggiorno

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Imposta di soggiorno

Tendenze principali

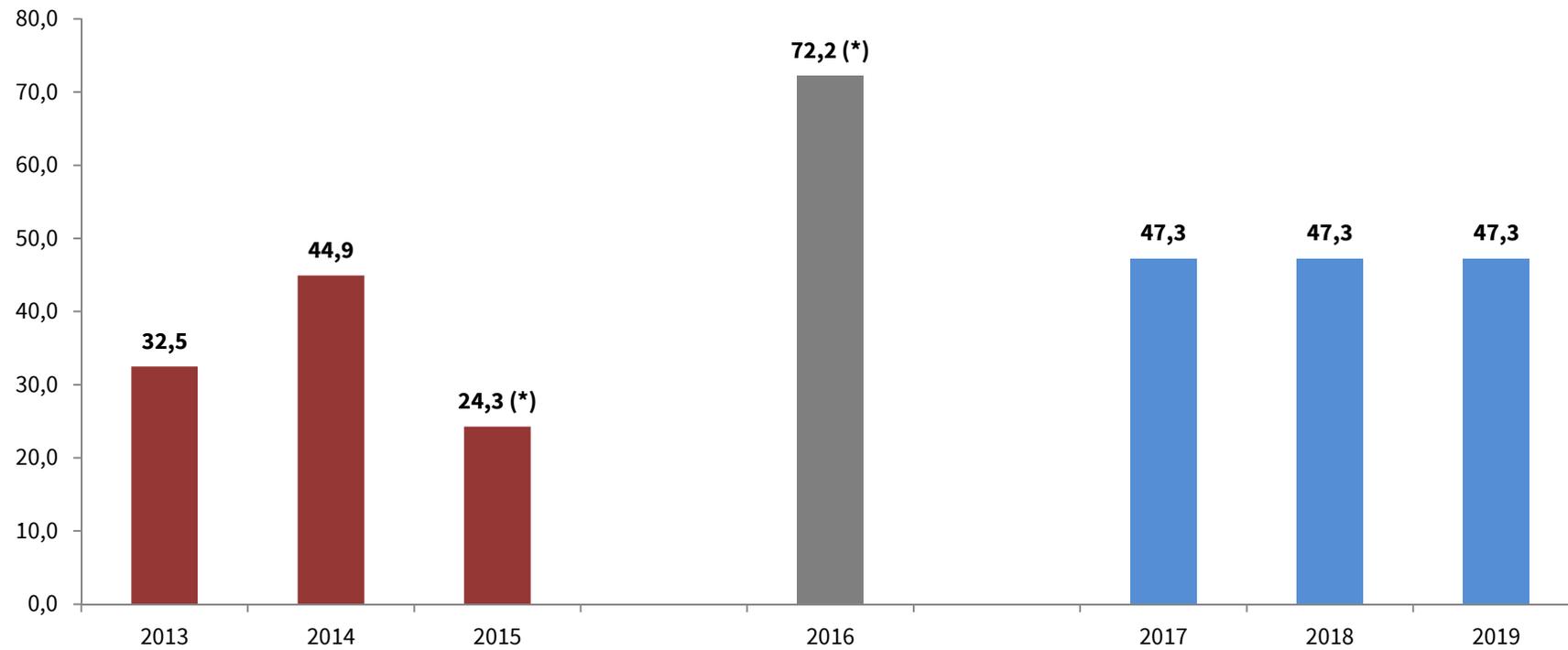
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per l'Imposta di soggiorno (vedi **grafico 11**) si prevede il seguente gettito:

- 4,7 milioni di euro nel 2017 (interamente finalizzati);
- 4,7 milioni di euro nel 2018 (interamente finalizzati);
- 4,7 milioni di euro nel 2019 (interamente finalizzati).

Nel Bilancio 2017-2019 per tale imposta viene previsto un gettito annuo di 4,7 milioni di euro (in aumento di 0,5 milioni rispetto al Budget 2016 per effetto delle positive tendenze che si registrano nel movimento turistico). Tale gettito verrà integralmente destinato alle finalità previste dalla legge.

Grafico 12 – Fondi perequativi

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Il dato comprende una quota relativa al Fondo perequativo per il passaggio IMU-TASI: 5,4 milioni di euro nel 2015 e 4,4 milioni nel 2016

Categoria «Fondi perequativi»
Fondo di solidarietà comunale (FSC)
Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per il Fondo di solidarietà comunale (vedi **grafico 12**) si prevedono le seguenti entrate:

- 47,3 milioni di euro nel 2017;
- 47,3 milioni di euro nel 2018;
- 47,3 milioni di euro nel 2019.

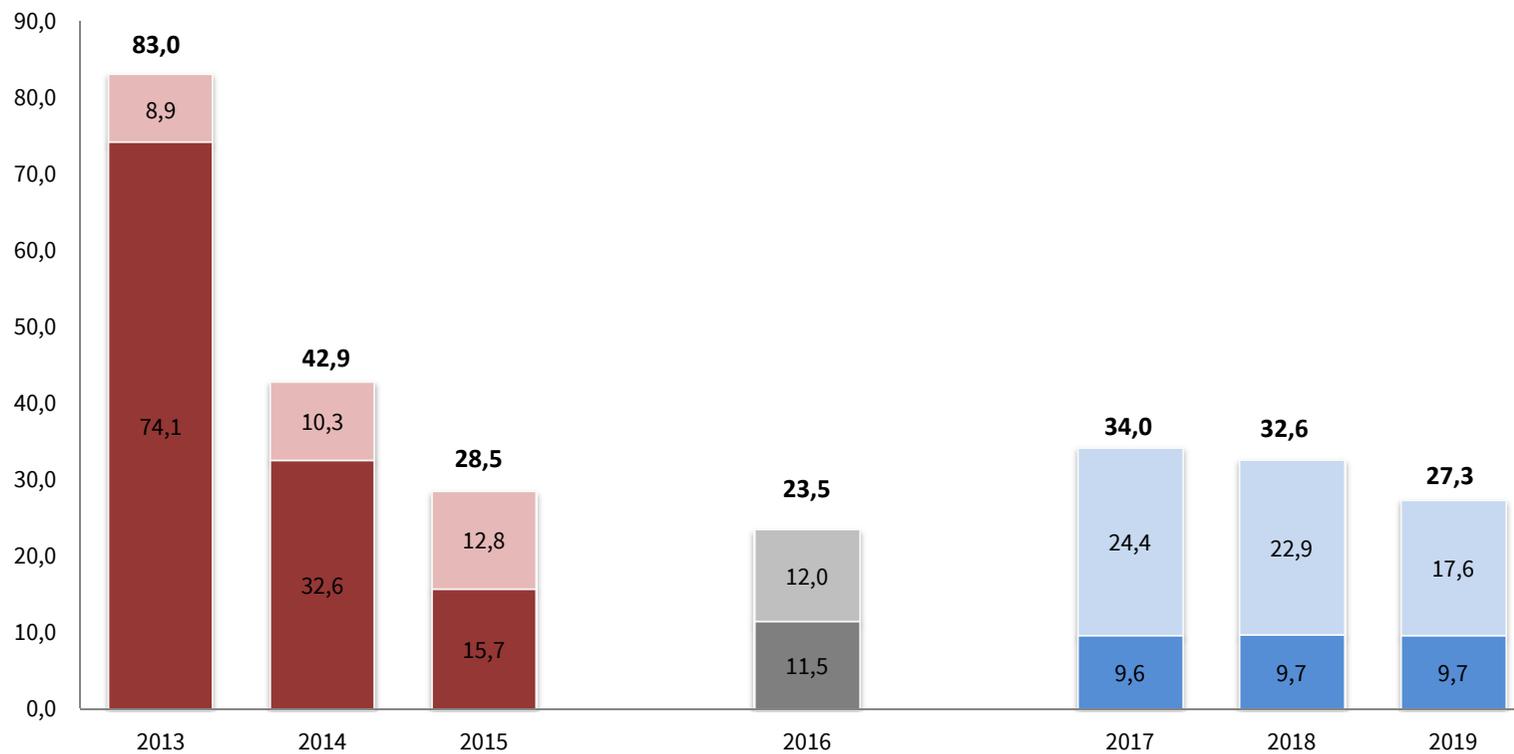
Nella previsione di Bilancio 2017-2019 si prevede per questa voce un gettito annuo di 47,3 milioni di euro.

Per comprendere questo dato è necessario ricordare che nel corso del 2016 la previsione di entrata relativa a questo Fondo era già stata ridotta in sede di assestamento a 47,4 milioni di euro. Il dato relativo al triennio 2017-2019 conferma quindi sostanzialmente la previsione di entrata assestata del 2016 ed è condizionato dagli effetti contabili dell'operazione di compensazione della TASI.

Se il valore finale della quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita al Comune di Bologna nel 2017 e negli anni successivi rispetterà la previsione di bilancio, la quota netta ricevuta dalla nostra città su tale Fondo dovrebbe ammontare a 13,4 milioni di euro (che rappresenta il saldo algebrico fra la quota di 47,3 milioni che verrebbe attribuita al Comune e la quota di 33,9 milioni che il Comune dovrebbe versare al Fondo).

Grafico 13 – Titolo II - Trasferimenti correnti

(dati in milioni di euro)



 Entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)
Entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Entrate del Titolo II (vedi **grafico 13**) si prevede il seguente ammontare:

- 34 milioni di euro nel 2017 (di cui 24,4 milioni di entrate finalizzate);
- 32,6 milioni di euro nel 2018 (di cui 22,9 milioni di entrate finalizzate);
- 27,3 milioni di euro nel 2019 (di cui 17,6 milioni di entrate finalizzate).

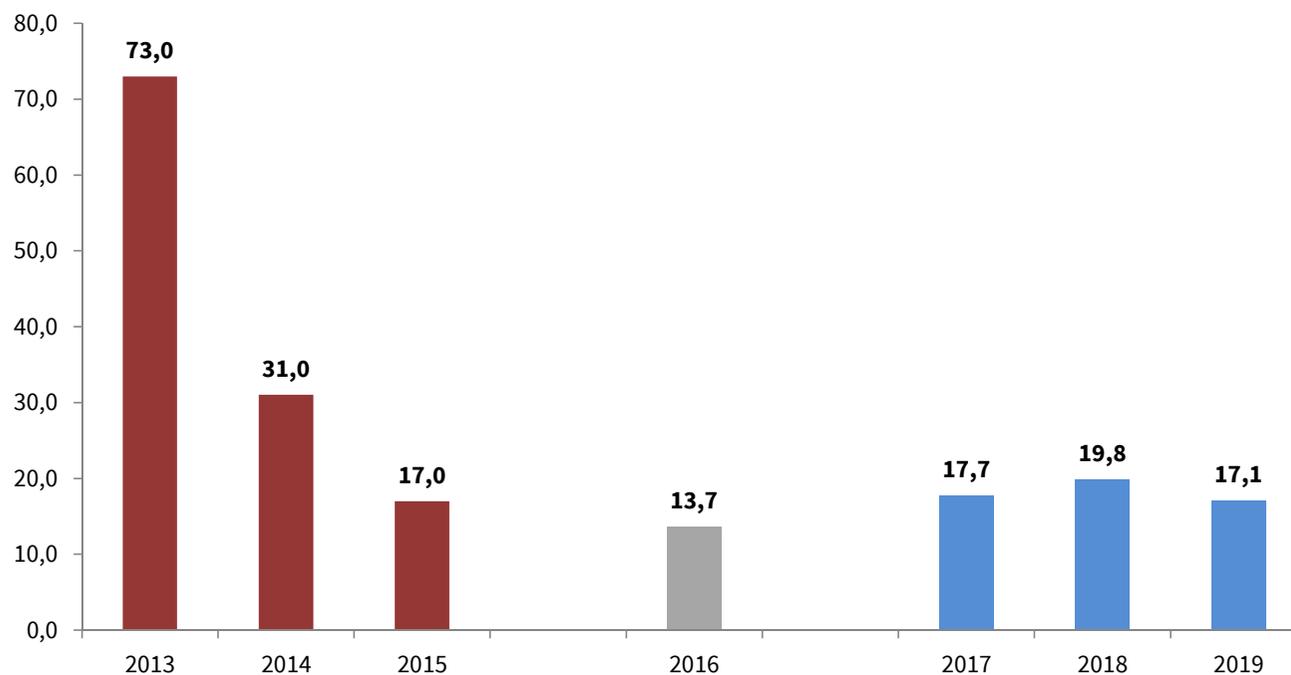
I dati di previsione evidenziano con chiarezza l'evoluzione attesa nel prossimo triennio per le entrate comprese in questo Titolo, la cui incidenza percentuale sul totale delle entrate si riduce come abbiamo visto in precedenza dal 6,4% nel 2017 al 5,1% nel 2019.

Nei grafici successivi esamineremo in dettaglio le tendenze 2017-2019 delle voci di entrata di questo Titolo comprese nelle seguenti Categorie:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali;
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali;
- Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private;
- Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.

Grafico 14 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (vedi **grafico 14**) si prevede il seguente ammontare:

- 17,7 milioni di euro nel 2017 (di cui 12,8 milioni di entrate finalizzate);
- 19,8 milioni di euro nel 2018 (di cui 13,9 milioni di entrate finalizzate);
- 17,1 milioni di euro nel 2019 (di cui 11,2 milioni di entrate finalizzate).

Nel Budget 2017-2019 si prevede in primo luogo l'azzeramento dei trasferimenti correnti per gli Uffici giudiziari (ancora presenti nel Budget 2016 per 1,5 milioni). Tale previsione è legata all'importante novità normativa che ha trasferito dal 1° settembre 2015 le competenze relative alla gestione di questi uffici dai Comuni al Ministero della Giustizia. Si ricorda a questo proposito che relativamente a tale voce di entrata resta pienamente aperta l'esigenza di riconoscere al Comune le rilevanti somme relative alle spese sostenute negli anni precedenti non ancora adeguatamente rimborsate.

Fra le entrate non finalizzate assume inoltre rilievo il definitivo azzeramento nel 2017 e negli anni successivi della voce «Contributi dello Stato per i mutui contratti nel 1992 e anni precedenti», che nel 2016 era prevista in 0,1 milioni di euro.

Tra le entrate non finalizzate va infine segnalata l'introduzione nel 2018 e nel 2019 del contributo statale compensativo dei minori introiti dell'Addizionale IRPEF, previsto per 1 milione per entrambi gli anni.

Per quanto riguarda invece i contributi finalizzati da segnalare nel 2017 l'introduzione di un'ulteriore quota di 0,2 milioni del «Contributo dal M.I.U.R. per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica attraverso il Fondo immobiliare». Questo contributo viene previsto anche negli anni 2018 (2,3 milioni) e 2019 (1,2 milioni).

Sempre fra i contributi finalizzati nel 2017 vengono previsti sensibili incrementi dei contributi statali relativi a progetti di accoglienza e di integrazione (in particolare di minori stranieri) per una maggiore previsione di bilancio di 1 milione di euro (da 3,5 a 4,5 milioni). Questo stanziamento di 4,5 milioni viene confermato anche negli anni 2018 e 2019.

Di grande rilievo nel 2017 la previsione in questa categoria di contributi relativi al programma speciale «PON-Metro» per complessivi 4,845 milioni di euro così articolati:

Asse 1 – Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali per 1,350 milioni;

Asse 2 – Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico di edifici pubblici, luoghi di aggregazione, scuole per 1,188 milioni;

Asse 2 – Realizzazione velostazione a servizio della città di Bologna per 0,3 milioni ;

Asse 3 – Collaborazione tra Pubblica amministrazione, scuola e imprese per 0,5 milioni;

Asse 3 – Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa per 0,199 milioni;

Asse 4 – Interventi di valorizzazione di immobili da adibire a spazi comuni per 1,229 milioni;

Asse 5 – Attività di assistenza tecnica per 79 mila euro.

Da segnalare inoltre sempre con riferimento alle entrate finalizzate 2017 tre ulteriori voci relative a :

PON Inclusione – Interventi per l’attuazione del sostegno per l’inclusione attiva per 0,311 milioni.

POR Asse 6 - Rifunionalizzazione sottopasso via Rizzoli, Sala Borsa, Palazzo comunale per 0,560 milioni;

POR Asse 6 - Città attrattive partecipate per 0,185 milioni.

Nel 2018 i contributi statali relativi a questi tre importanti progetti variano nel seguente modo:

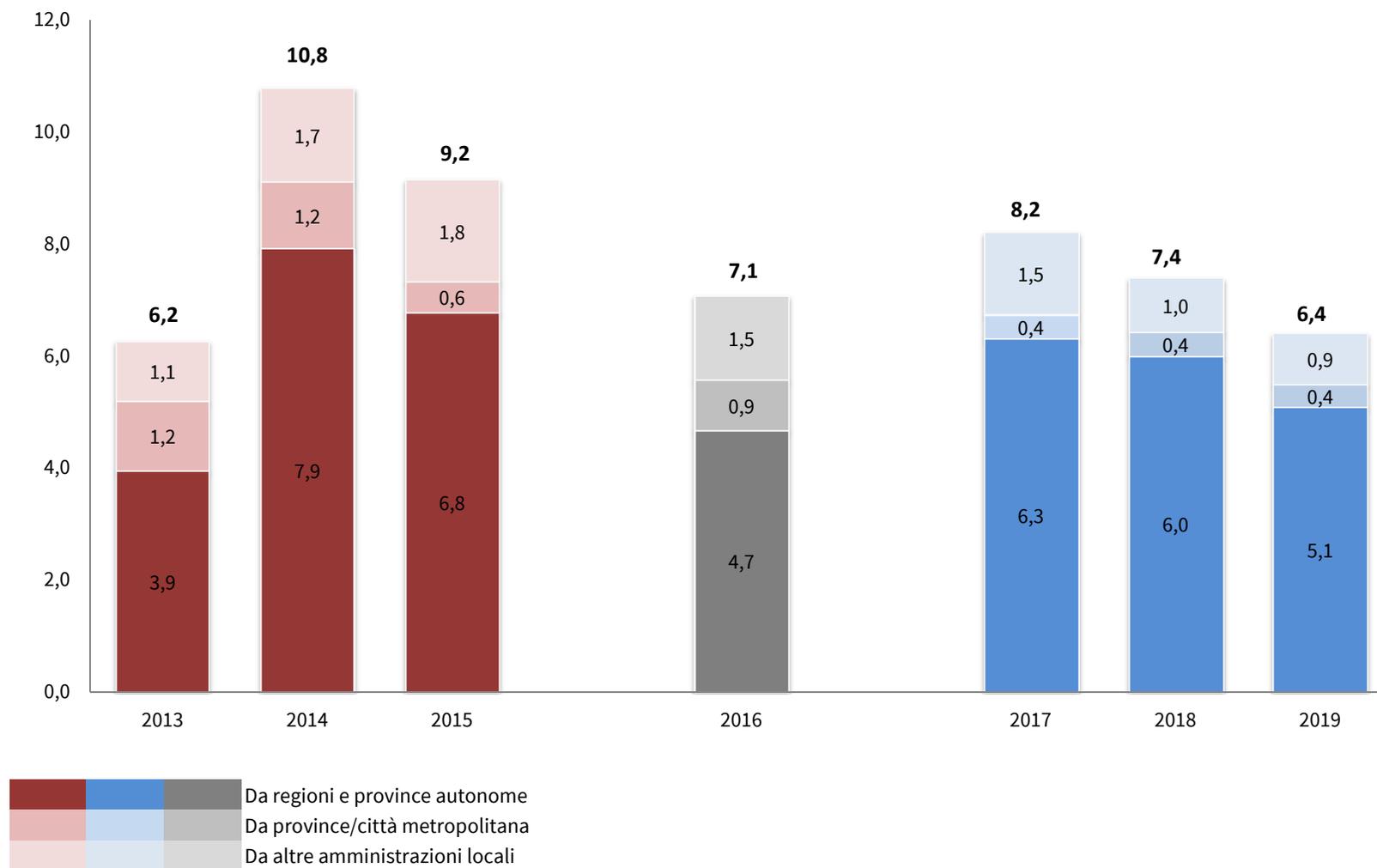
- progetto «PON-Metro» 4,3 milioni;
- progetto «PON-Inclusione» 0,3 milioni;
- progetto «POR» 0,2 milioni.

Questi contributi mantengono un importo rilevante, pur se in riduzione, anche nell’anno 2019 che vede le seguenti previsioni di entrata:

- progetto «PON-Metro» 2,9 milioni;
- progetto «PON-Inclusione» 0,2 milioni;
- progetto «POR» 63 mila euro.

Grafico 15 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (vedi **grafico 15**) si prevede il seguente ammontare:

- 8,2 milioni di euro nel 2017 (di cui 3,9 milioni di entrate finalizzate);
- 7,4 milioni di euro nel 2018 (di cui 3,6 milioni di entrate finalizzate);
- 6,4 milioni di euro nel 2019 (di cui 2,6 milioni di entrate finalizzate).

Rispetto al 2016 si registra in questa categoria una maggiore entrata di 1,1 milioni di euro, dovuta a un decremento di 0,2 milioni delle entrate non finalizzate e a un aumento di 1,3 milioni delle entrate finalizzate.

La componente più rilevante di questo incremento delle entrate finalizzate nel 2017 è rappresentata:

- dal contributo dalla Regione per «Interventi di sviluppo e qualificazione nei servizi alla prima infanzia» per 1 milione;
- dal contributo dalla Regione per il progetto «Incredibol» per 0,1 milioni (questa previsione viene confermata nel 2018 e si azzerata nel 2019).

Sempre nel 2017 si segnala inoltre fra le entrate finalizzate una previsione di 0,7 milioni di euro relativa al contributo della Regione per il Fondo riservato agli inquilini morosi incolpevoli (invariato rispetto al 2016). Questa previsione è confermata nel 2018 e si azzerata al momento attuale nel 2019.

Da segnalare inoltre fra le entrate finalizzate la presenza in questa categoria nel 2017 di due voci relative al progetto «POR» per complessivi 0,3 milioni di euro. Nel 2018 questa previsione di entrata si riduce a 0,1 milioni di euro e si annulla sostanzialmente nel 2019.

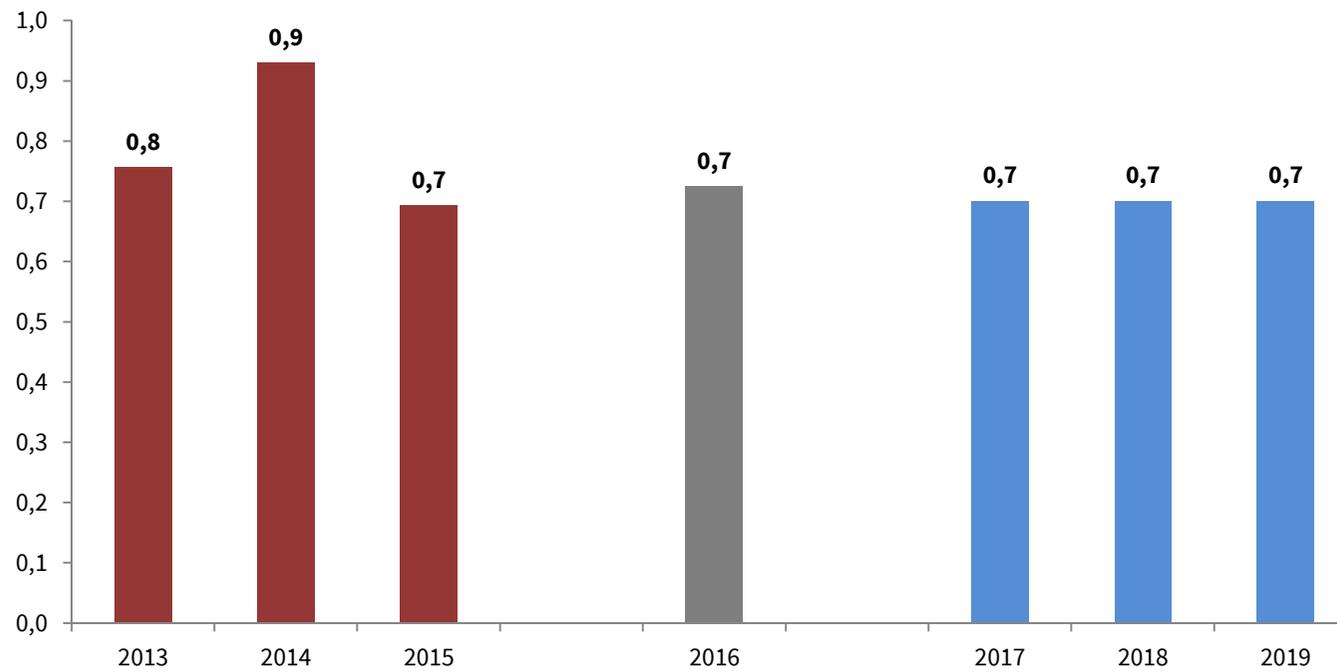
Da rilevare infine sempre fra le entrate finalizzate l'azzeramento nel 2017 della voce di entrata «Contributo della Camera di commercio per la realizzazione di un progetto per la promozione turistica di Bologna» (che nel 2016 aveva una previsione di 0,5 milioni di euro).

Fra le entrate non finalizzate si evidenzia invece la mancata previsione nel 2017 del trasferimento dalla Città Metropolitana di fondi regionali per la «Gestione dei nidi e dei servizi integrativi e per la sperimentazione, lo sviluppo e la qualificazione dei servizi alla prima infanzia». Tale trasferimento nel Budget 2016 era pari a 0,6 milioni.

Sempre fra le entrate non finalizzate nel Budget 2017 sono inoltre previsti per un importo di 0,5 milioni di euro contributi derivanti dal riparto del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti. A questo proposito bisogna segnalare che tale contributo non è previsto al momento attuale negli anni 2018 e 2019.

Grafico 16 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private»

Tendenze principali

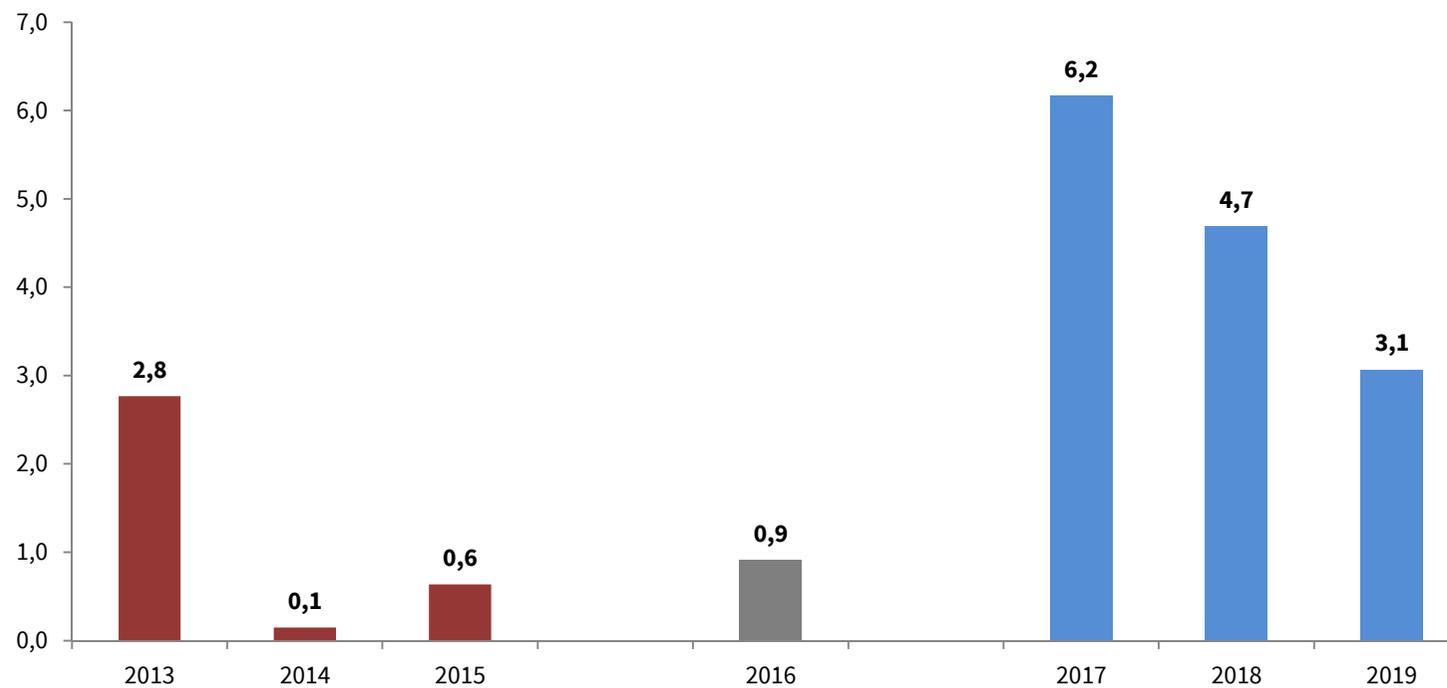
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private (vedi **grafico 16**) si prevede il seguente ammontare:

- 0,7 milioni di euro nel 2017 (interamente finalizzati);
- 0,7 milioni di euro nel 2018 (interamente finalizzati);
- 0,7 milioni di euro nel 2019 (interamente finalizzati).

Rispetto al Budget 2016 non si registra nel 2017 nessuna variazione significativa e anche negli anni successivi tale previsione di entrata rimane sostanzialmente inalterata.

Grafico 17 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo (vedi **grafico 17**) si prevede il seguente ammontare:

- 6,2 milioni di euro nel 2017 (interamente finalizzati);
- 4,7 milioni di euro nel 2018 (interamente finalizzati);
- 3,1 milioni di euro nel 2019 (interamente finalizzati).

In questa categoria nel 2017 è presente una previsione di entrata di 6,2 milioni di euro, tutti rappresentati da entrate di natura finalizzata (con un aumento rispetto al Budget 2016 di 5,3 milioni). Tale rilevante incremento è dovuto alla previsione nel 2017 di fondi relativi ai progetti «PON-Metro» per complessivi 4,8 milioni di euro.

Da segnalare infine la presenza in questa categoria di entrata di una previsione relativa ai progetti «POR» per complessivi 1,1 milioni.

Nel 2018 i contributi comunitari relativi ai progetti «PON-Metro» si riducono a 4,3 milioni di euro e scendono ulteriormente a 2,9 milioni nel 2019.

Per quanto riguarda invece i contributi comunitari relativi ai progetti «POR» scendono a 0,3 milioni nel 2018 e a 0,1 milioni nel 2019.

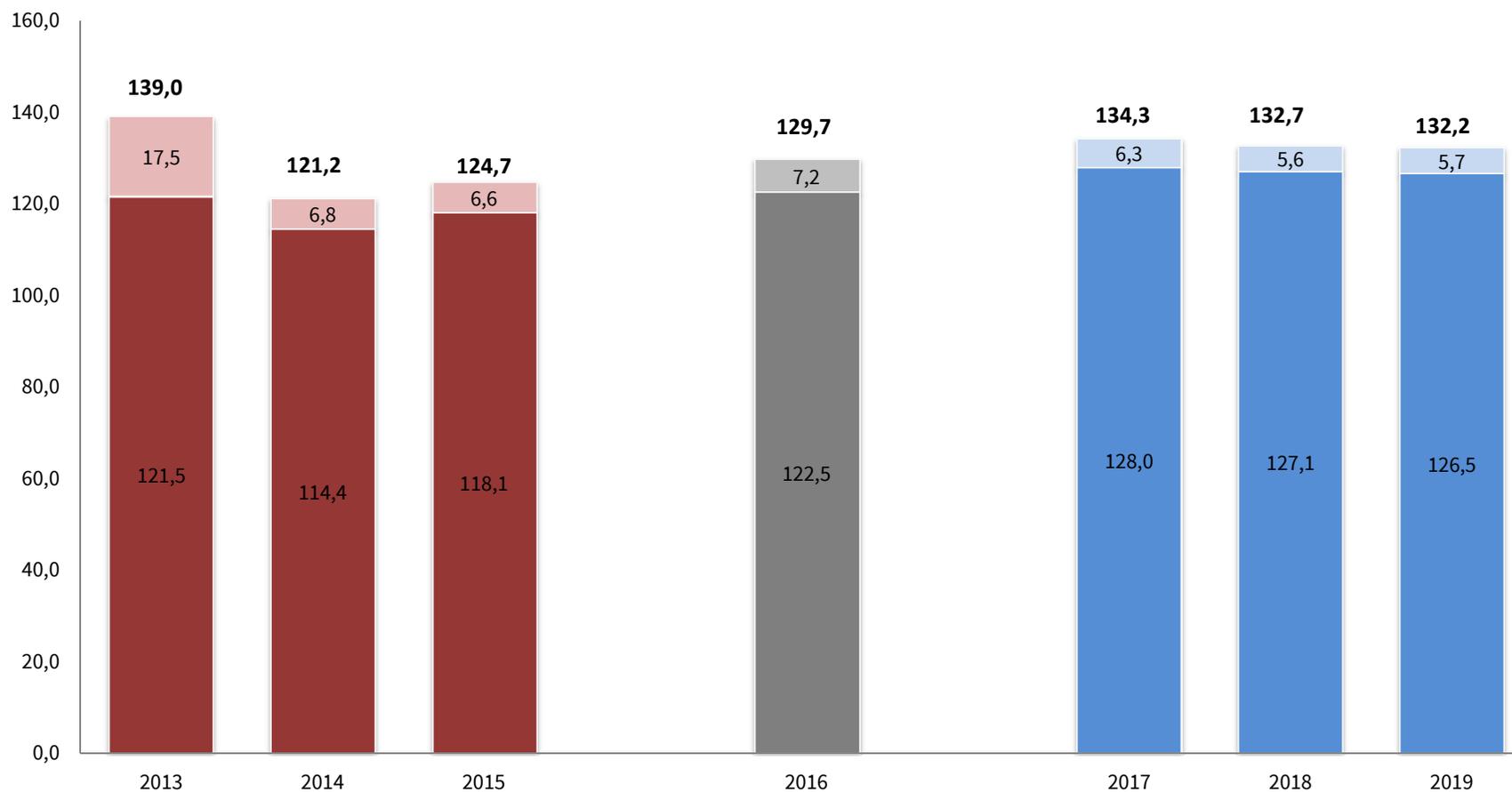
I dati di Consuntivo evidenziano la variabilità nel tempo di questi contributi comunitari, che vengono concessi in larga prevalenza per la realizzazione di progetti speciali (che negli ultimi anni nella realtà del Comune di Bologna hanno riguardato in particolare la mobilità sostenibile).

In conclusione di questa rassegna analitica delle entrate comprese in questo Titolo si segnala che nel 2017 la Categoria «Trasferimenti correnti da Imprese» presenta una previsione di entrata di 1,1 milioni (di cui 0,8 milioni rappresentati da entrate finalizzate). Tale previsione di entrata, analoga a quella del 2016, è motivata dal trasferimento nel bilancio del nostro Comune di una quota una tantum per coprire le spese della stazione appaltante nell'ambito del processo di individuazione del nuovo gestore delle reti gas.

Negli anni successivi tale previsione di entrata rientra su valori molto contenuti (30 mila euro nel 2018 e nel 2019).

Grafico 18 - Titolo III - Entrate extratributarie

(dati in milioni di euro)



Entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)
Entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Titolo III - Entrate extratributarie

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Entrate del Titolo III (vedi **grafico 18**) si prevede il seguente ammontare:

- 134,3 milioni di euro nel 2017 (di cui 6,3 milioni di entrate finalizzate);
- 132,7 milioni di euro nel 2018 (di cui 5,6 milioni di entrate finalizzate);
- 132,2 milioni di euro nel 2019 (di cui 5,7 milioni di entrate finalizzate).

I dati previsionali evidenziano una riduzione di queste entrate extratributarie, che scendono da 134,3 milioni di euro nel 2017 a 132,2 milioni nel 2019; la loro incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti si riduce dal 25,2% del 2017 al 24,8% del 2019.

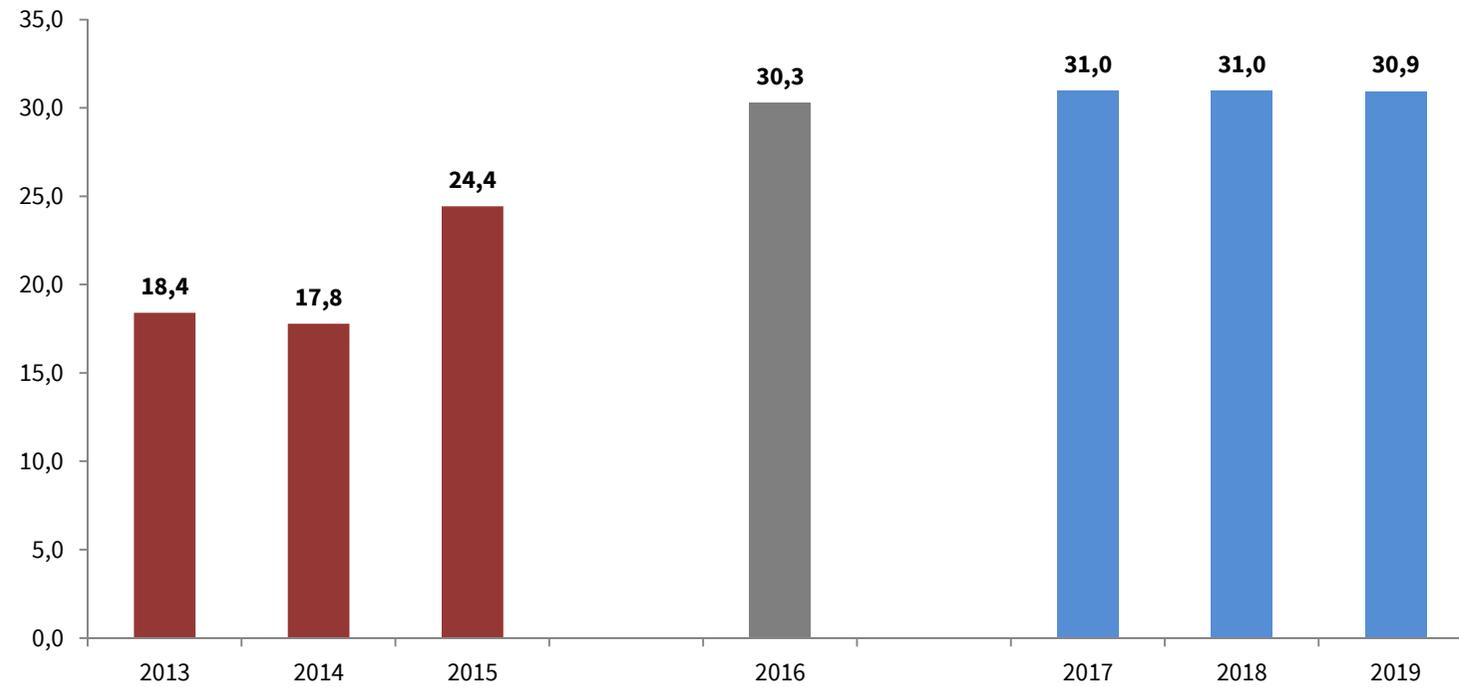
Nelle pagine successive verranno analizzati distintamente i dati delle seguenti Categorie di entrata comprese nel Titolo III:

- Entrate dalla vendita di servizi;
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- Interessi attivi;
- Altre entrate da redditi da capitale;
- Rimborsi in entrata;
- Altre entrate non altrimenti classificate.

L'analisi dettagliata di queste Categorie di entrata permetterà di comprendere i motivi di questa riduzione delle entrate extratributarie ipotizzata nel Bilancio pluriennale 2017-2019.

Grafico 19 – Entrate dalla vendita di servizi

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Entrate dalla vendita di servizi»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Entrate dalla vendita di servizi (vedi **grafico 19**) si prevede il seguente ammontare:

- 31 milioni di euro nel 2017 (di cui 2,1 milioni di entrate finalizzate);
- 31 milioni di euro nel 2018 (di cui 2,1 milioni di entrate finalizzate);
- 30,9 milioni di euro nel 2019 (di cui 2,1 milioni di entrate finalizzate).

Dal punto di vista delle famiglie bolognesi utenti dei servizi fra le diverse voci comprese in questa categoria assumono un particolare rilievo:

- i «Proventi da asili nido», previsti nel 2017 e negli anni successivi in 5 milioni di euro (sullo stesso livello del 2016);
- i «Proventi da mense», previsti nel 2017 e negli anni successivi in 11,9 milioni di euro, anche in questo caso sullo stesso livello del 2016;
- i «Proventi da altri servizi integrativi», previsti nel 2017 e negli anni successivi in 1,2 milioni (in aumento di 0,180 milioni rispetto al 2016).

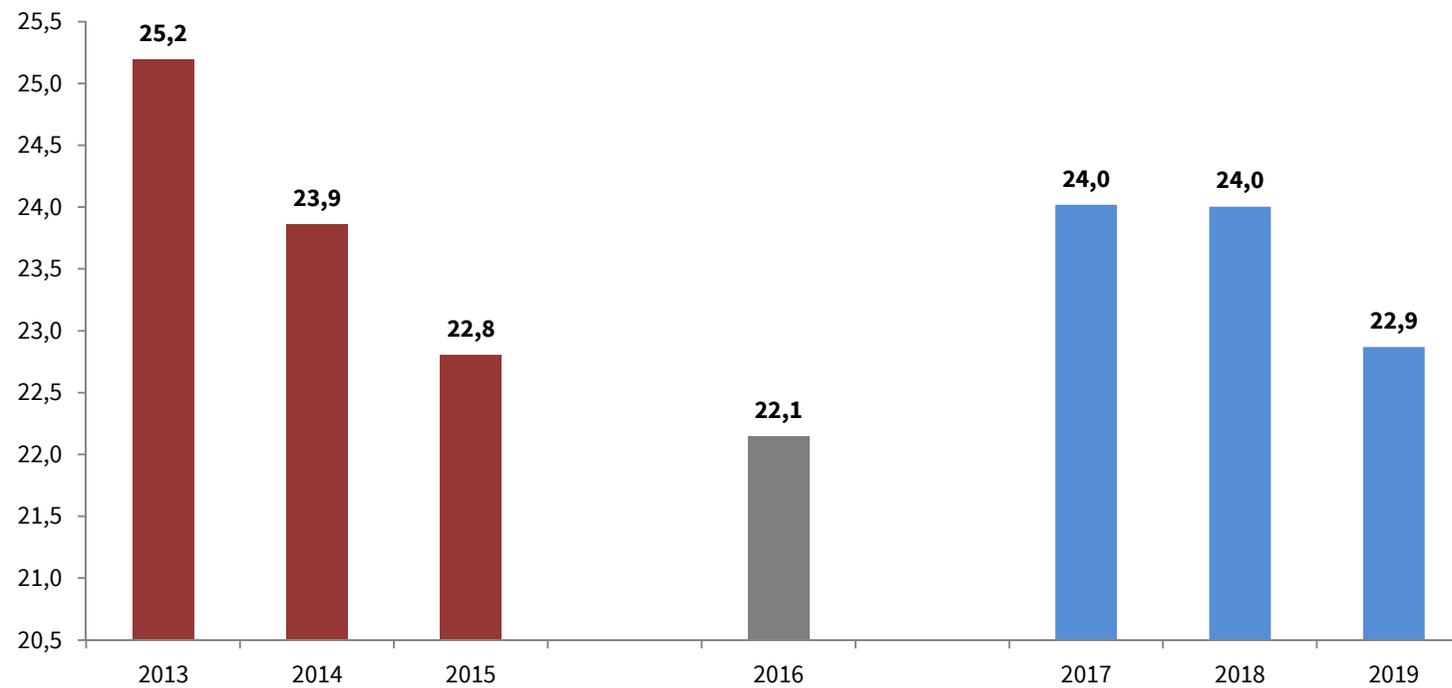
Queste previsioni di entrata relative ai servizi educativi e scolastici sono coerenti con la decisione assunta dalla Giunta di confermare le tariffe adottate nel 2016, alle quali era già stata applicata la nuova normativa ISEE.

Da segnalare inoltre nel 2017 e negli anni successivi la sostanziale conferma della previsione di entrata relativa ai «servizi socio-assistenziali» (1,6 milioni di euro). In questo caso la nuova normativa ISEE è in corso di applicazione e introdurrà ulteriori elementi di equità nella compartecipazione degli utenti al costo di questi servizi.

Fra le altre voci di entrata presenti in questa categoria da segnalare nel 2017 la previsione di 6,2 milioni di euro a titolo di «Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri» (con un aumento di 1 milione rispetto al 2016). Correlata a questa voce è la previsione di entrata relativa ai «Proventi da autorizzazioni», che registra nel 2017 un importo di 0,9 milioni di euro (con un calo rispetto al 2016 di 0,5 milioni). Negli anni 2018 e 2019 le previsioni di entrata relativi a queste due ultime voci vengono confermate sul livello del 2017.

Grafico 20 – Proventi derivanti dalla gestione dei beni

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Proventi derivanti dalla gestione dei beni»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Proventi derivanti dalla gestione dei beni (vedi **grafico 20**) si prevede il seguente ammontare:

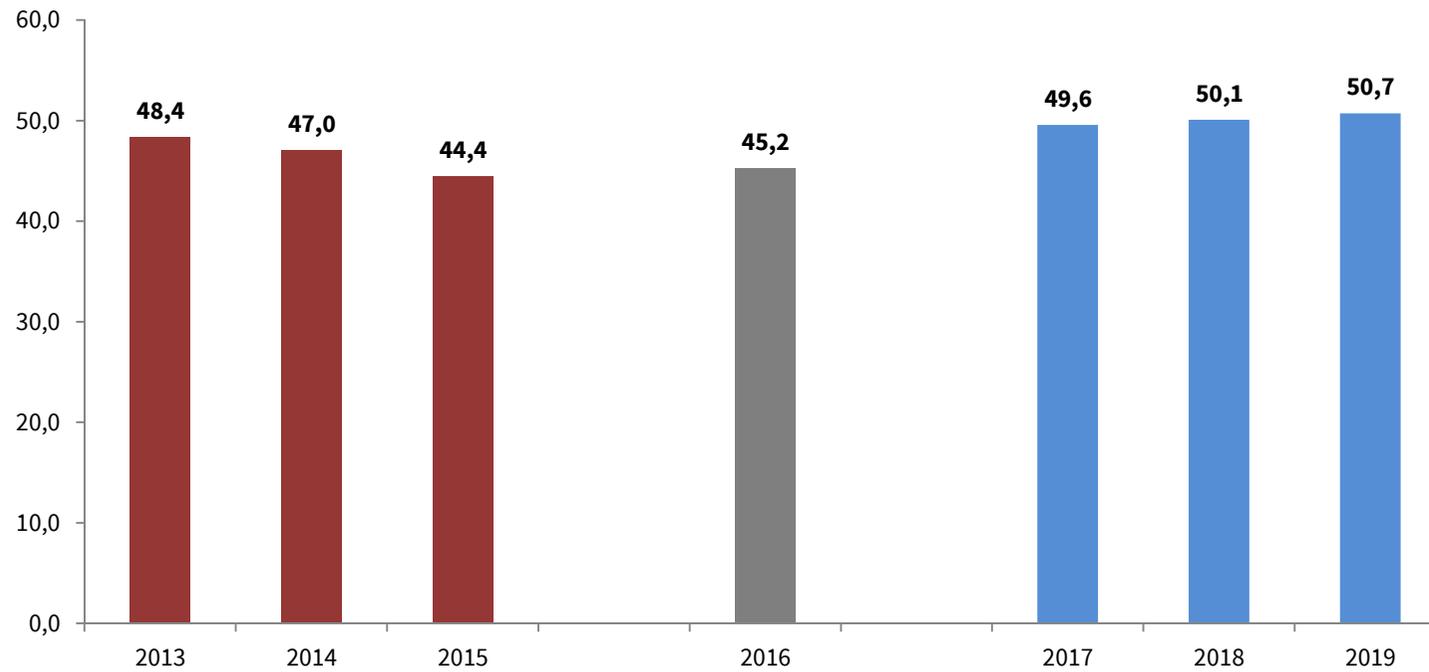
- 24 milioni di euro nel 2017 (di cui 0,6 milioni di entrate finalizzate);
- 24 milioni di euro nel 2018 (di cui 0,6 milioni di entrate finalizzate);
- 22,9 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,6 milioni di entrate finalizzate).

Rispetto al 2016 da segnalare in particolare:

- l'aumento di 1,7 milioni di euro per la voce di entrata relativa al «Canone occupazione spazi e aree pubbliche» (da 8,5 milioni nel 2016 a 10,2 milioni nel 2017); questa previsione sale a 10,3 milioni nel 2018 e scende a 9,2 milioni nel 2019 ed è condizionata nel triennio dalla presenza di entrate di carattere straordinario;
- la contrazione della voce di entrata relativa ai «Altri proventi da concessione di beni», che registra nel 2017 un calo di 0,2 milioni di euro di entrate non finalizzate; questo calo si accentua nel 2018 e nel 2019;
- l'aumento della voce di entrata relativa ai «Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali», che registra nel 2017 una variazione positiva di 0,2 milioni di euro rispetto al 2016; questo incremento viene confermato anche nelle previsioni 2018 e 2019;
- l'incremento della voce di entrata relativa ai «Fitti di immobili ad uso commerciale» che registra una variazione positiva di 0,5 milioni di euro (da 5,8 nel 2016 a 6,3 milioni nel 2017); questa previsione di 6,3 milioni viene confermata anche nel 2018 e nel 2019;
- la riduzione della voce di entrata relativa a «Altri noleggi e locazioni beni immobili», che registra nel 2017 un calo di 0,3 milioni di euro dovuto per 0,3 milioni a maggiori entrate non finalizzate e per 0,6 milioni a minori entrate finalizzate; nel 2018 e nel 2019 si registra una sostanziale conferma di questa previsione di entrata.

Grafico 21 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

(dati in milioni di euro)

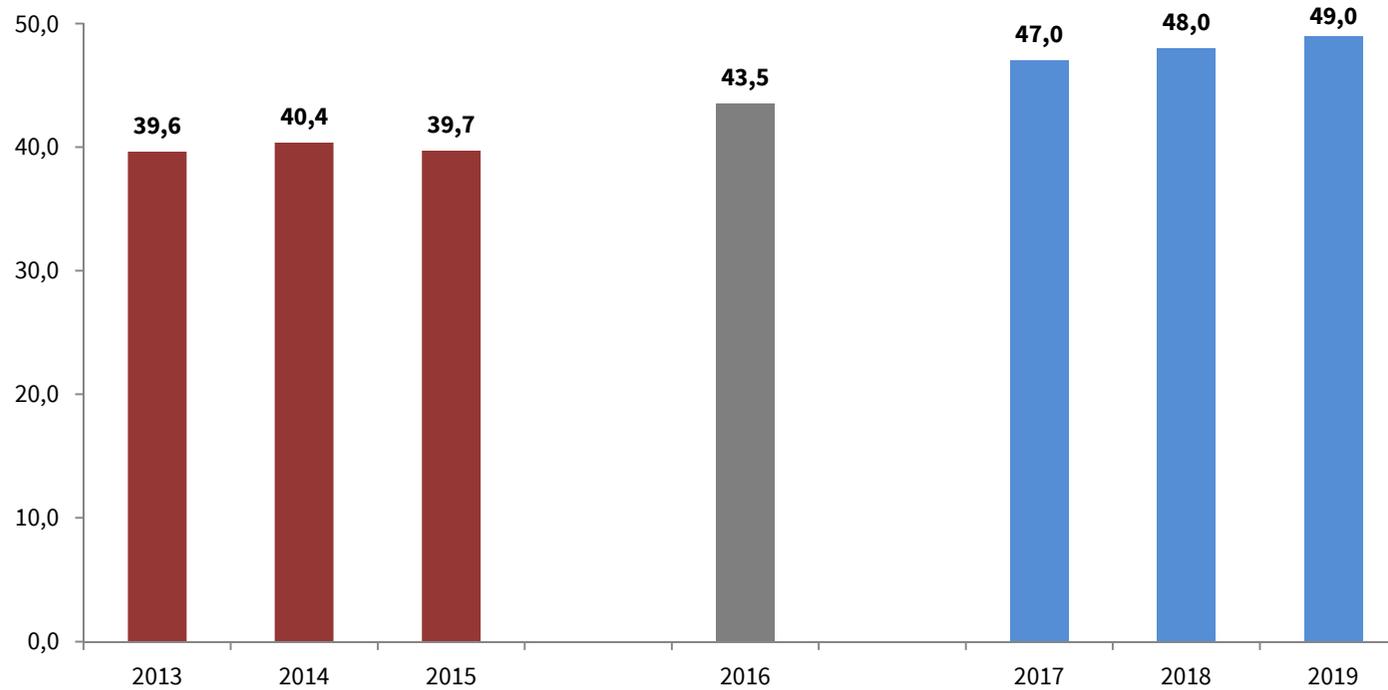


Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Grafico 22 - Ammende per contravvenzioni ordinarie

(dati in milioni di euro)

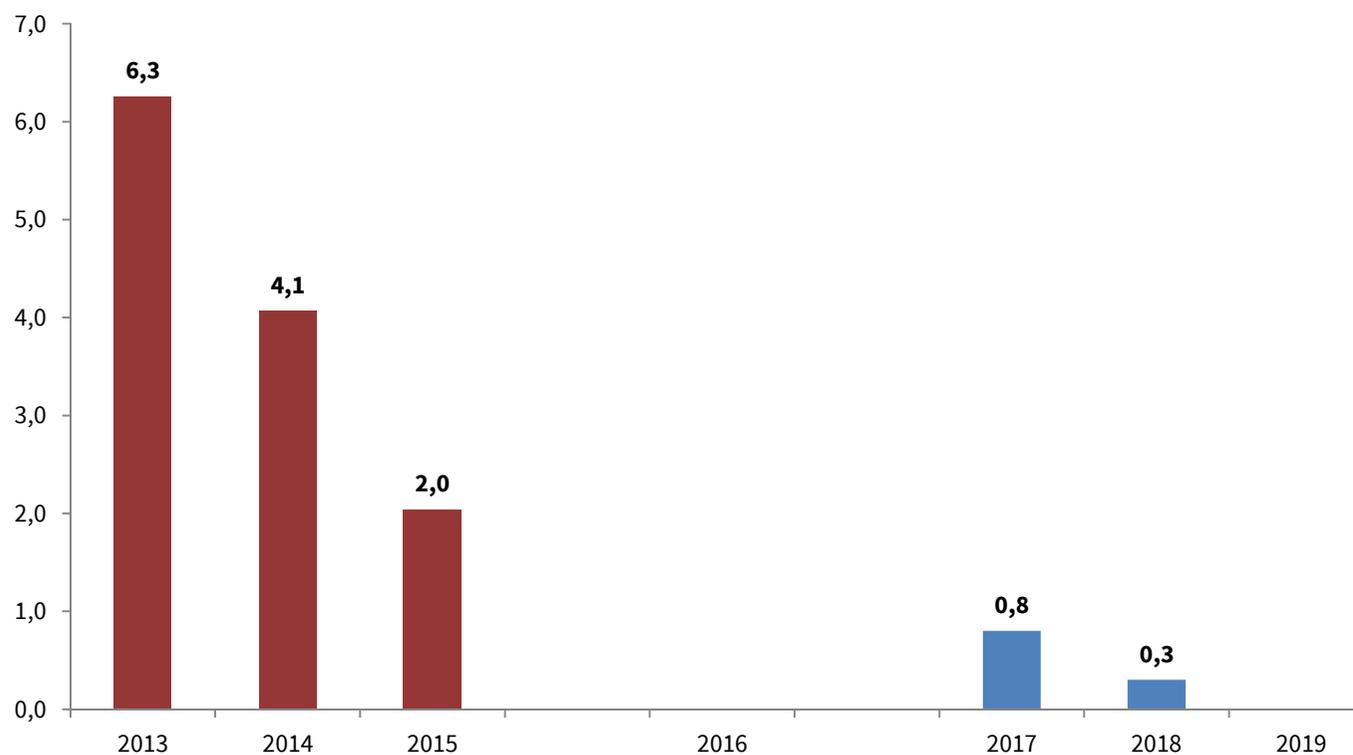


Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Grafico 23 – Ammende per contravvenzioni progressse

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (vedi **grafico 21**) si prevede il seguente ammontare:

- 49,6 milioni di euro nel 2017 (di cui 1,3 milioni di entrate finalizzate);
- 50,1 milioni di euro nel 2018 (di cui 1,3 milioni di entrate finalizzate);
- 50,7 milioni di euro nel 2019 (di cui 1,3 milioni di entrate finalizzate).

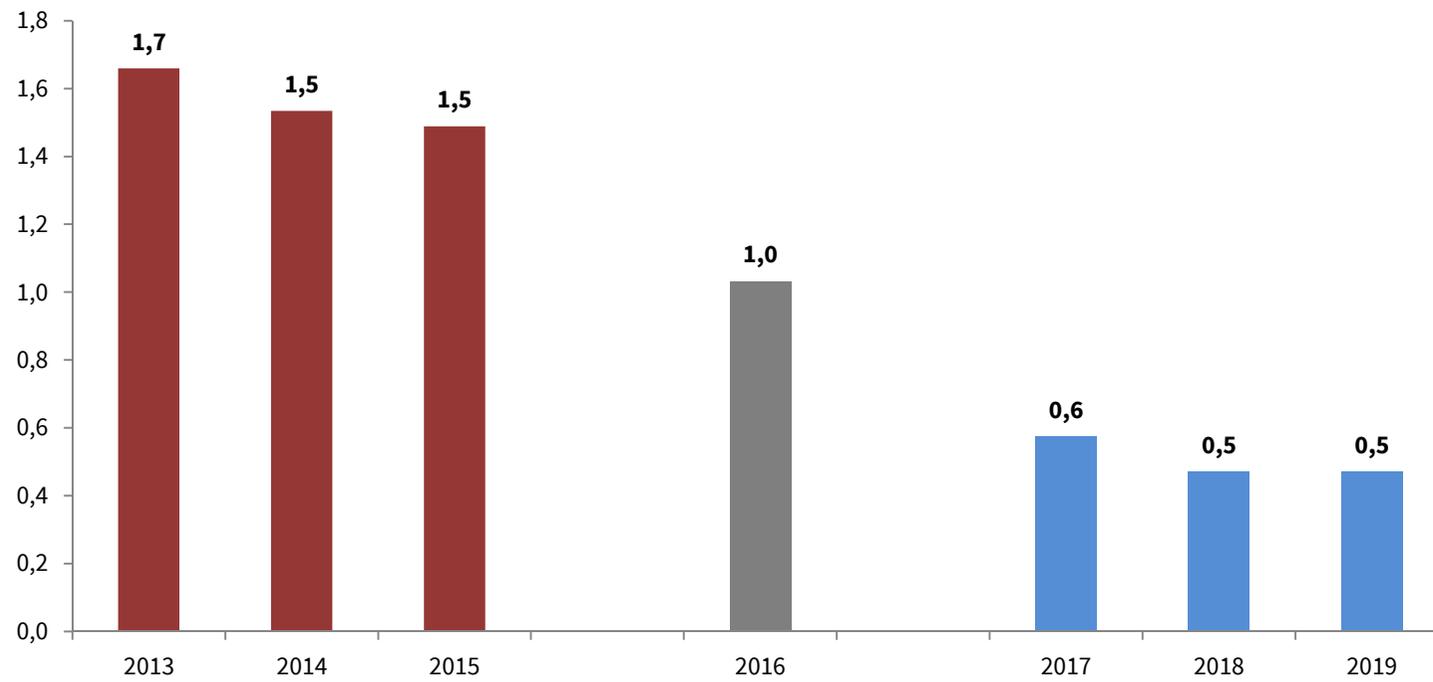
La principale voce di entrata compresa in questa categoria è rappresentata dalle «Ammende per contravvenzioni ordinarie», con una previsione 2017 di 47 milioni di euro (in aumento di 3,5 milioni rispetto al 2016). Tale aumento è giustificato dalla entrata in vigore nel corso del 2017 di nuove postazioni nei sistemi di telecontrollo della mobilità. Nel 2018 la previsione sale a 48 milioni e nel 2019 a 49 milioni (vedi **grafico 22**).

Bisogna segnalare inoltre che nel 2017 viene nuovamente prevista la voce di entrata «Ammende per contravvenzioni pregresse» con un importo di 0,8 milioni di euro. La previsione per questa voce di entrata scende a 0,3 milioni nel 2018 e viene invece azzerata nel 2019 (vedi **grafico 23**).

Completiamo infine l'analisi di questa categoria di entrata segnalando la voce «Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni», che nel 2017 e negli anni successivi presenta una previsione di oltre 1,8 milioni di euro (di cui 1,3 milioni sono rappresentati da entrate corrispondenti).

Grafico 24 - Interessi attivi

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Interessi attivi»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per gli Interessi attivi (vedi **grafico 24**) si prevede il seguente ammontare:

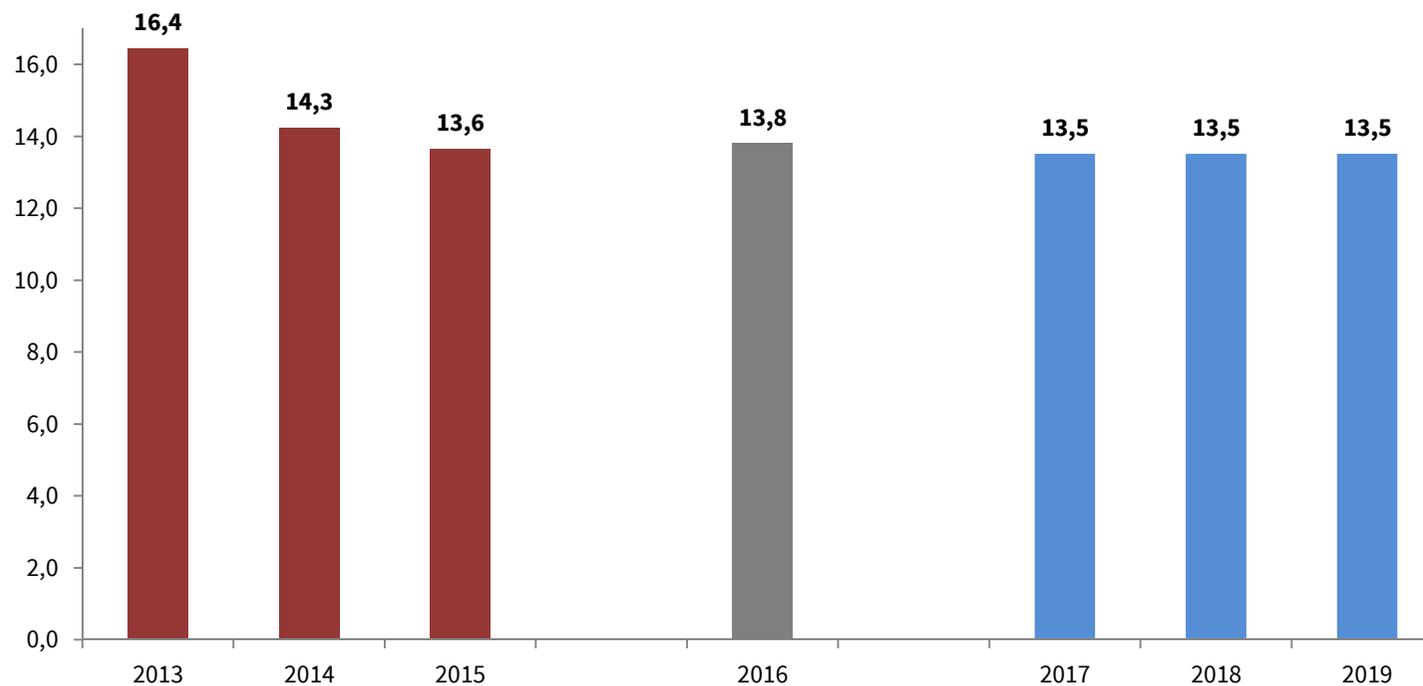
- 0,6 milioni di euro nel 2017;
- 0,5 milioni di euro nel 2018;
- 0,5 milioni di euro nel 2019.

Il dato previsionale evidenzia una riduzione nel triennio delle entrate attese per questa Categoria.

Questa progressiva riduzione è motivata in larga prevalenza dalla restituzione anticipata, da parte della Società partecipata Caab, del debito residuo nei confronti del Comune nel corso del 2016 e del 2017.

Grafico 25 – Altre entrate da redditi da capitale

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Altre entrate da redditi da capitale»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Altre entrate da redditi da capitale (vedi **grafico 25**) si prevede il seguente ammontare:

- 13,5 milioni di euro nel 2017;
- 13,5 milioni di euro nel 2018;
- 13,5 milioni di euro nel 2019.

Anche in questo caso si registra una stabilità delle previsioni di entrata comprese in questa Categoria, nella quale sono incluse le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate.

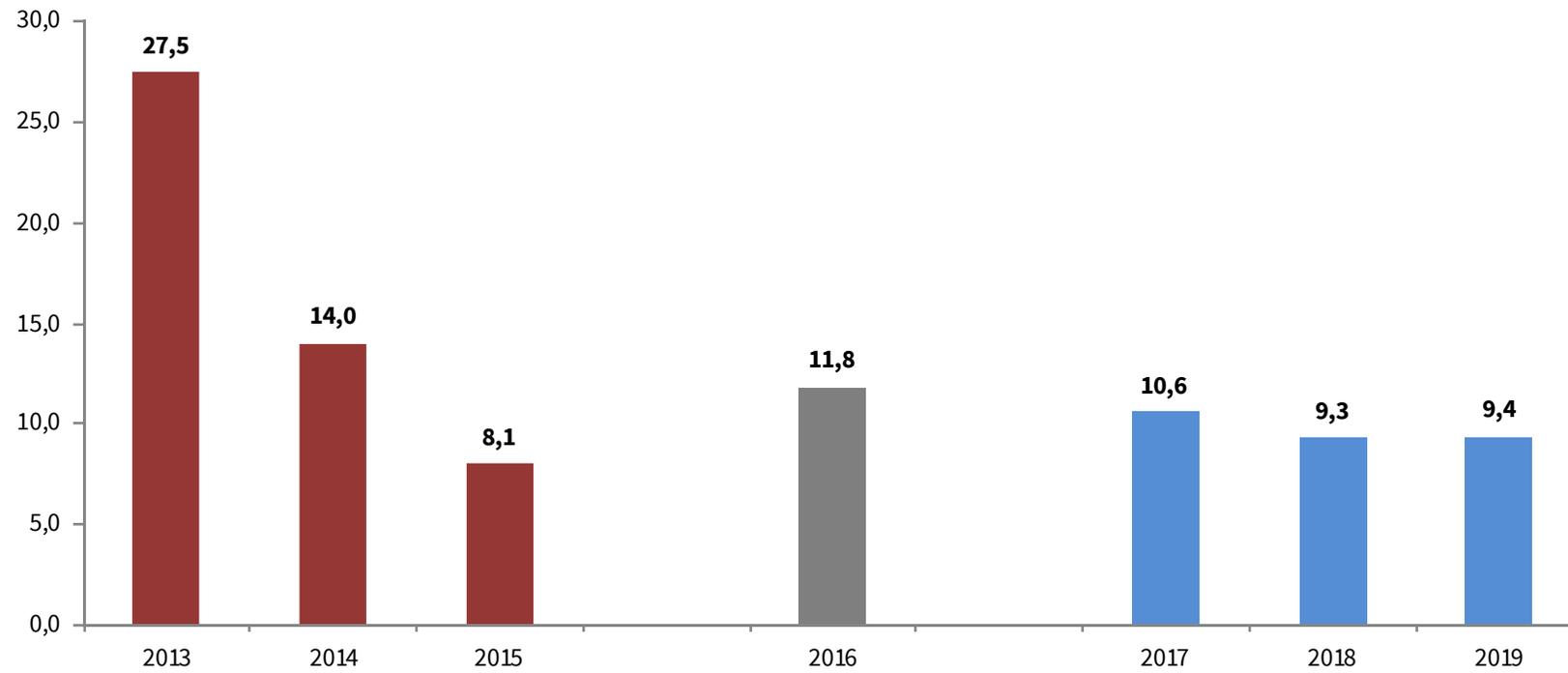
Tali entrate nel 2017 e negli anni successivi si articolano nel seguente modo:

- 13 milioni di euro da Hera s.p.a.
- 0,4 milioni di euro da AFM.;
- 0,1 milioni da Bologna Servizi Cimiteriali.

Si segnala che i dati di Consuntivo relativi al triennio 2013-2015 evidenziano nel 2013 un valore di queste entrate più elevato, al seguito del manifestarsi in quell'anno di proventi di carattere straordinario.

Grafico 26 – Rimborsi in entrata

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Categoria «Rimborsi in entrata»

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per questa Categoria (vedi **grafico 26**) si prevede il seguente ammontare:

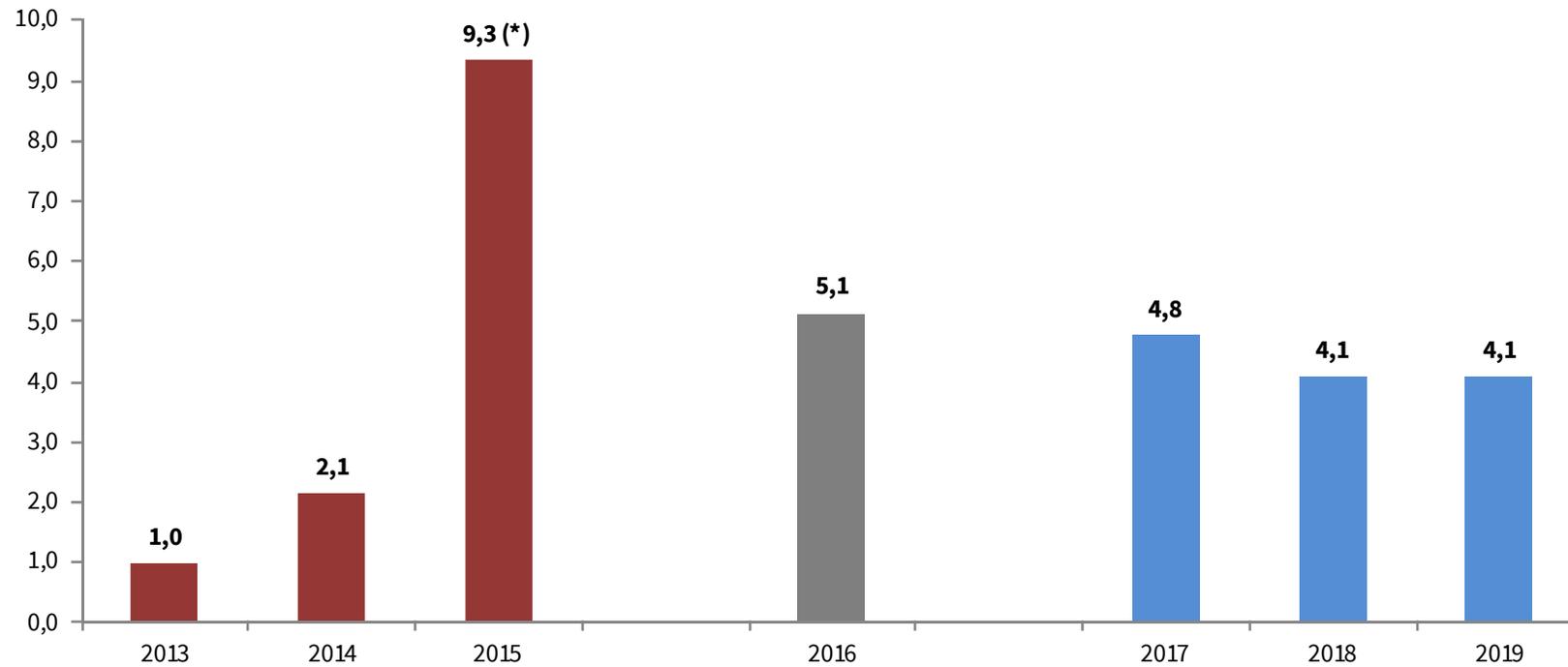
- 10,6 milioni di euro nel 2017 (di cui 0,6 milioni di entrate finalizzate);
- 9,3 milioni di euro nel 2018 (di cui 0,6 milioni di entrate finalizzate);
- 9,4 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,7 milioni di entrate finalizzate).

Il dato previsionale evidenzia nel triennio una variazione negativa di queste entrate, che è dovuta essenzialmente alla variabile presenza di proventi di carattere straordinario.

Tali proventi hanno caratterizzato anche il dato molto elevato del Consuntivo 2013 (27,5 milioni di euro): in quell'anno è stata infatti consuntivata un'entrata straordinaria di quasi 11 milioni di euro derivante dal credito d'imposta maturato in esercizi precedenti, che è stata destinata esclusivamente ad investimenti di carattere infrastrutturale.

Grafico 27 – Altre entrate correnti non altrimenti classificate

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Il 2015 comprende un'entrata straordinaria relativa a "Proventi straordinari derivanti dal programma unitario valorizzazione di immobili pubblici" per 6,15 milioni di euro

Categoria «Altre entrate correnti non altrimenti classificate»

Tendenze principali

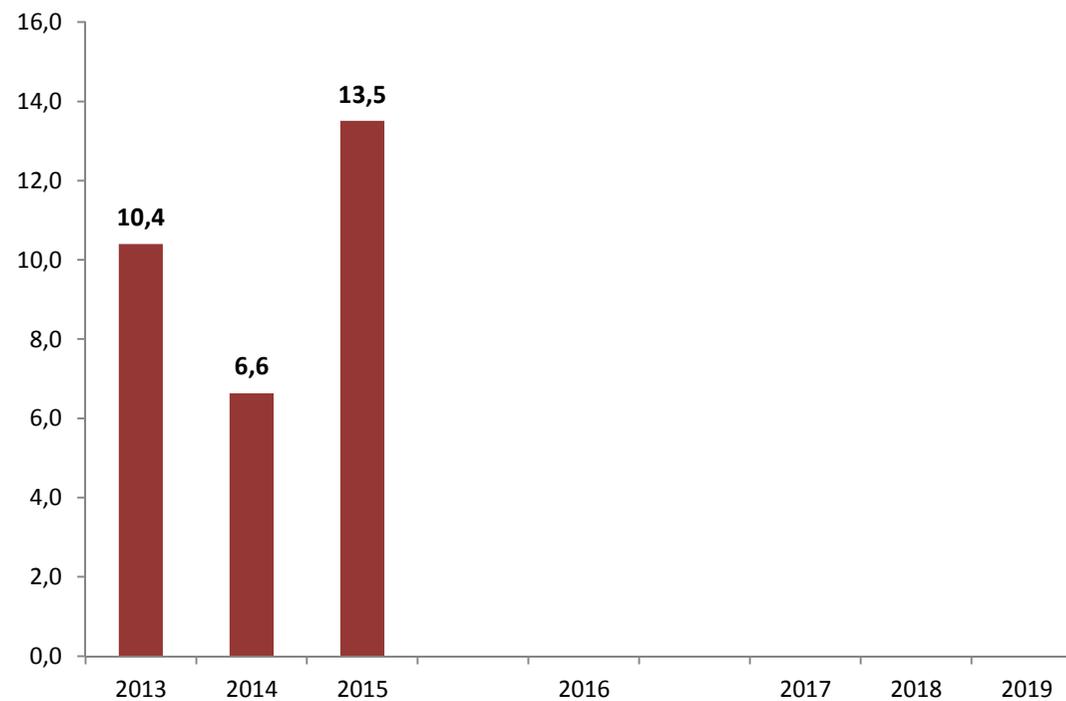
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Altre entrate correnti non altrimenti classificate (vedi **grafico 27**) si prevede il seguente ammontare:

- 4,8 milioni di euro nel 2017 (di cui 1,5 milioni di entrate finalizzate);
- 4,1 milioni di euro nel 2018 (di cui 0,8 milioni di entrate finalizzate);
- 4,1 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,8 milioni di entrate finalizzate).

Si segnala che nel 2017 in questa Categoria è prevista un'entrata straordinaria di 0,5 milioni di euro finalizzata al restauro del complesso monumentale del Nettuno.

Grafico 28 – Quota avanzo di amministrazione applicata al Bilancio di parte corrente

(dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Quota avanzo di amministrazione applicata al Bilancio di parte corrente

Tendenze principali

Il **grafico 28** evidenzia la quota di Avanzo di amministrazione utilizzata nel triennio 2013-2015 per finanziare spese correnti di carattere straordinario. Come si può vedere l'Amministrazione ha fatto ricorso a questa possibilità in modo contenuto.

La scelta strategica è sempre stata quella di destinare in larghissima prevalenza l'avanzo di amministrazione al finanziamento di spese in conto capitale, per assicurare un adeguato volume di investimenti anche in presenza di un significativo processo di riduzione dell'indebitamento.

Solo nel 2013 una quota significativa dell'avanzo di amministrazione (10,4 milioni di euro) è stata utilizzata per finanziare spese correnti di carattere straordinario (descritte analiticamente nei documenti di Consuntivo 2013). Si evidenzia che anche nel 2013 una quota significativa dell'avanzo è stata comunque destinata al finanziamento di investimenti, che hanno raggiunto complessivamente proprio in quell'anno un valore particolarmente elevato (57 milioni di euro).

In conclusione di questa rassegna analitica delle entrate si evidenzia infine che anche nel triennio 2017-2019 nessuna quota dei contributi per permessi di costruzione viene destinata al finanziamento di spese correnti. Tutte le somme che verranno accertate dall'Amministrazione nel triennio 2017-2019 su questa voce di entrata saranno quindi destinate ad attività di investimento, con una particolare attenzione alle esigenze di manutenzione straordinaria della città finalizzata a una più elevata qualità urbana.

Si segnala infine che nel 2017 è presente una previsione di entrate derivanti da altri Titoli per 1,2 milioni di euro; tale entrata finanzia la parte di IVA presente in spesa relativa alla cessione di beni immobili. Questa voce di entrata scende a 0,8 milioni nel 2018 e a 0,6 milioni nel 2019.

USCITE

In questa sezione del volume dedicata alle uscite vengono presentati i dati contenuti nel Bilancio pluriennale 2017-2019 relativi alle seguenti tipologie di spesa, individuate secondo lo schema di Budget:

- Personale
- Consumi economici
- Consumi specifici
- Altre spese
- Fitti passivi

Per ciascuna di queste tipologie, oltre alle tabelle che contengono le previsioni di spesa relative agli anni 2017, 2018 e 2019, vengono presentati alcuni grafici che evidenziano il confronto fra i dati dei Consuntivi 2013-2015 opportunamente riclassificati, del Budget 2016 Assestato e del Bilancio pluriennale 2017-2019. Per ciascuno di questi grafici viene anche presentata una breve nota di commento. Si ricorda che in questa occasione si è scelto di operare il confronto con la versione del Budget 2016 assestata in data 1° febbraio, che teneva conto delle disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2016.

E' importante precisare che il confronto fra i dati di consuntivo e quelli previsionali deve tenere conto della diversa natura contabile di queste informazioni. In alcuni casi, infatti, il dato di consuntivo può essere sistematicamente più elevato del dato previsionale riferito allo stesso esercizio, a seguito del processo di allocazione di ulteriori risorse che caratterizza tipicamente la gestione dei bilanci (es.: accertamento e impegno in corso d'anno di entrate finalizzate non prevedibili al momento della formazione del bilancio, utilizzo del Fondo di riserva, applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione, ecc.).

Bisogna infine tenere conto che in alcuni casi il dato di consuntivo o previsione riferito a un determinato esercizio può essere influenzato da eventi di carattere straordinario, non presenti nelle altre annualità poste a confronto.

PERSONALE
(compresi compensi ad Amministratori)

Budget 2017-2019: Personale (compresi compensi ad Amministratori)

(in migliaia di Euro)

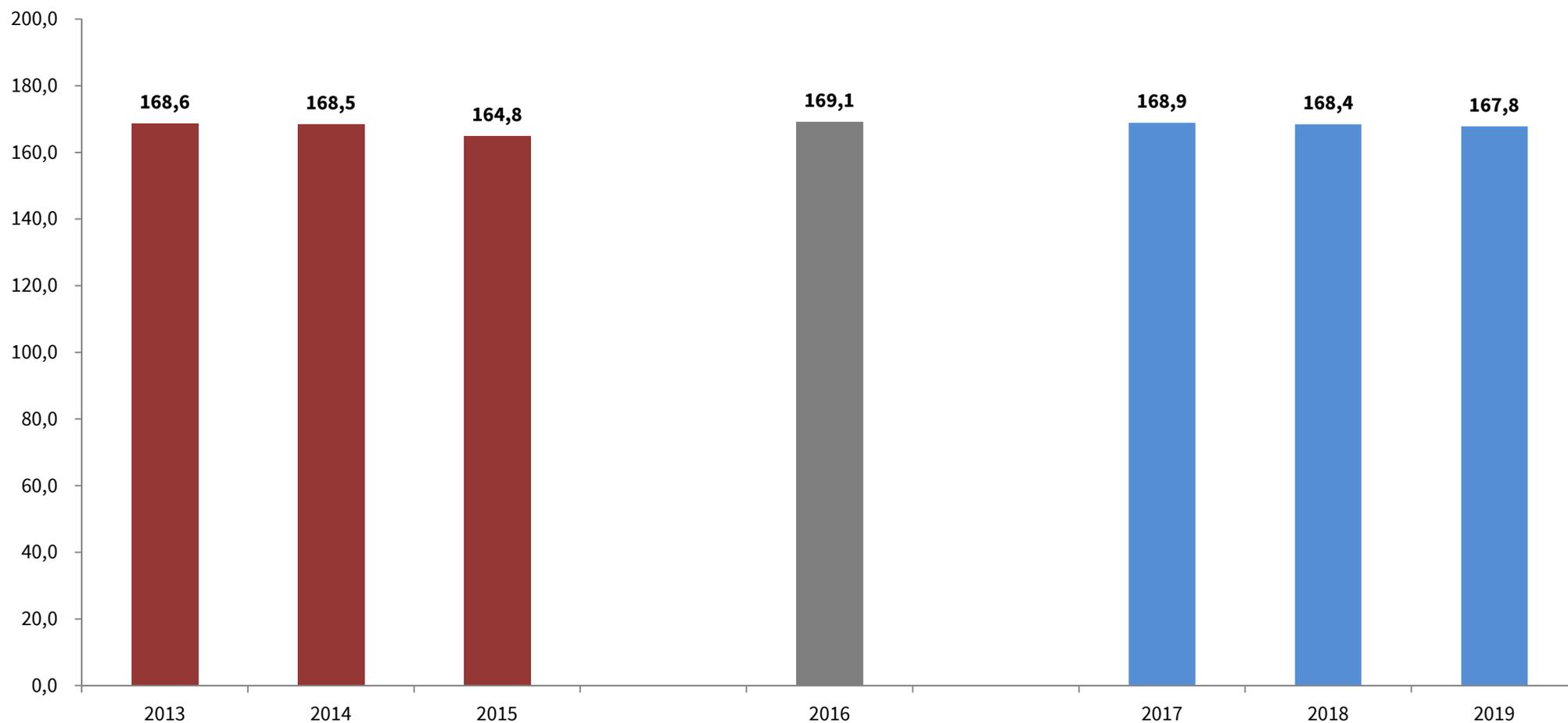
	BUDGET 2017			BUDGET 2018			BUDGET 2019			Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.C.	di cui F.P.V.		di cui E.C.	di cui F.P.V.		di cui E.F.	di cui F.P.V.		di cui E.C.	di cui F.P.V.	di cui E.C.	di cui F.P.V.
SPESE DI PERSONALE	168.910	972	5.200	168.410	972	5.200	167.833	896	5.200	-500		-1.077	-76
Assegni personale a T.I.	97.688			97.597			97.232			-91		-456	
Assegni personale a T.D.	9.686	218		9.412	218		9.358	164		-274		-328	-54
<i>(di cui Area Educazione e formazione)</i>	7.693			7.420			7.420			-273		-273	
Salario accessorio	14.360	508	3.896	14.360	508	3.896	14.359	508	3.896			-1	
Oneri previdenziali e assicurativi	36.961	196	974	36.856	196	974	36.733	178	974	-105		-228	-18
<i>(di cui Area Educazione e formazione)</i>	2.424			2.348			2.348			-76		-76	
IRAP	8.537	50	330	8.507	50	330	8.473	46	330	-30		-64	-4
<i>(di cui Area Educazione e formazione)</i>	343			321			321			-22		-22	
Pasti	1.052			1.053			1.053			1		1	
Comandi	239			238			238			-1		-1	
Missioni	67			67			67						
Altro	320			320			320						
CONSULTAZIONI ELETTORALI	600			600			600						
PERSONALE IN QUIESCENZA	800			800			800						
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	2.201			2.201			2.201						
TOTALE	172.511	972	5.200	172.011	972	5.200	171.434	896	5.200	-500		-1.077	-76
<i>di cui Area Personale e Organizzazione</i>	162.051	972	5.200	161.922	972	5.200	161.345	896	5.200	-129		-706	-76
<i>di cui Area Educazione, istruzione e nuove generazioni</i>	10.460			10.089			10.089			-371		-371	

E.F. = Entrate finalizzate

F.P.V. = Fondo pluriennale vincolato

Grafico 29 – Spese di personale (*)

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo (che non comprendono le somme relative al Fondo pluriennale vincolato)

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Le voci di spesa comprese sono: Assegni personale a tempo indeterminato, Assegni personale a tempo determinato, Salario accessorio, Oneri previdenziali e assicurativi, IRAP, Pasti, Comandi, Missioni, Altro

Spese di personale

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Spese di personale propriamente dette (che includono gli assegni per il personale a tempo indeterminato e determinato, il salario accessorio, gli oneri previdenziali e assicurativi, l'IRAP, le spese per i pasti, i comandi, le missioni e altre spese) (vedi **grafico 29**) si prevede il seguente ammontare:

- 168,9 milioni di euro nel 2017 (di cui 1 milione finanziato con entrate finalizzate);
- 168,4 milioni di euro nel 2018 (di cui 1 milione finanziato con entrate finalizzate);
- 167,8 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,9 milioni finanziati con entrate finalizzate).

I dati poliennali relativi alle spese di personale evidenziano che la tendenza al forte calo di questa importante componente del bilancio si attenua sensibilmente. Il processo di riduzione degli organici ha infatti raggiunto un limite, che deve essere attentamente valutato in relazione alle esigenze di garantire un funzionamento della macchina amministrativa del Comune adeguato agli obiettivi strategici indicati dall'Amministrazione per il mandato amministrativo 2016-2021.

A questo proposito si evidenzia che la spesa di personale ha conosciuto negli ultimi anni sensibili riduzioni, dovute a due fattori:

- un significativo calo del personale a tempo indeterminato (che scende da 4.698 persone alla fine del 2010 a 4.185 alla fine del mese di settembre 2016). A questa riduzione del personale a tempo indeterminato si è anche associato un calo significativo del personale a tempo determinato, utilizzato in particolare per le esigenze di funzionamento dei servizi educativi e scolastici, a seguito di significativi processi di stabilizzazione di questi rapporti di lavoro;
- il blocco di ogni dinamica contrattuale, che ha caratterizzato il quinquennio 2011-2015 .

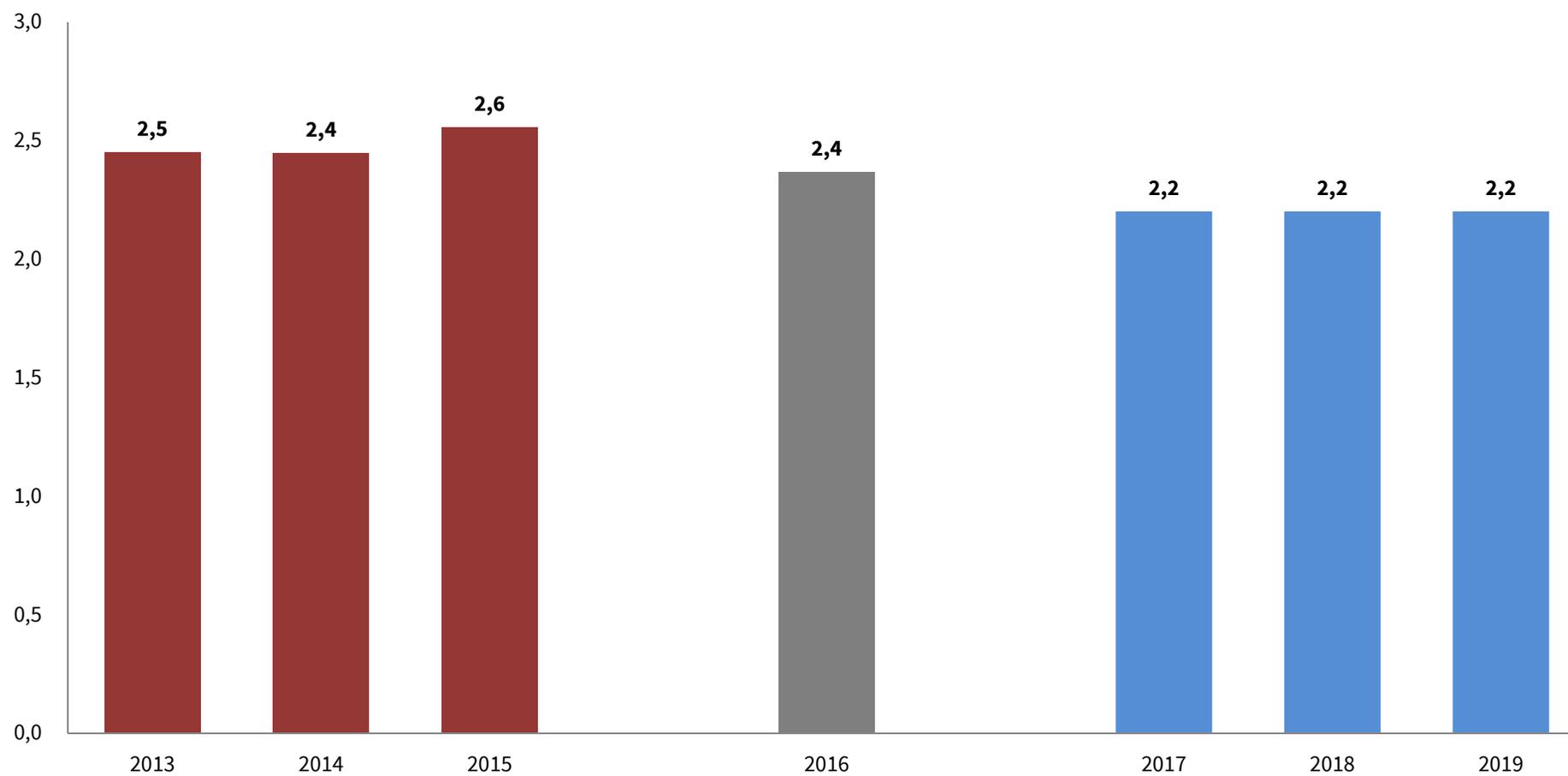
Si evidenzia che tra le spese finalizzate del Personale è inserito nel triennio il finanziamento del progetto «PON-Inclusione – Interventi per l’attuazione del sostegno per l’inclusione» per un importo di 0,3 milioni di euro nel 2017 e 2018 e di 0,2 milioni nel 2019.

Per una migliore comprensione delle tendenze della spesa di personale in precedenza descritte si suggerisce anche la lettura dei seguenti documenti:

- nell’ambito del Volume 2 del Dup «Gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019» il paragrafo 2.2.1 dedicato a «Il quadro normativo relativo alla gestione del personale»;
- il Volume 9 del Dup «Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2017-2019».

Grafico 30 – Compensi ad amministratori

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Compensi ad amministratori

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Compensi ad amministratori (vedi **grafico 30**) si prevede il seguente ammontare:

- 2,2 milioni di euro nel 2017;
- 2,2 milioni di euro nel 2018;
- 2,2 milioni di euro nel 2019.

Il dato previsionale riflette quindi la riduzione dei compensi degli Amministratori nel prossimo triennio rispetto agli anni precedenti. Tale calo è motivato in larga prevalenza dall'entrata in vigore dopo le elezioni amministrative svolte nella primavera del 2016 della riforma del decentramento, che riduce il numero dei Quartieri da 9 a 6.

Si precisa che il termine «Amministratori» fa riferimento a tutti gli Organi di natura politica (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale, Presidenti e Consigli di Quartiere).

CONSUMI ECONOMICI

Budget 2017-2019: Consumi economici

(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2017 di cui E.F.	BUDGET 2018 di cui E.F.	BUDGET 2019 di cui E.F.	Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017 di cui E.F.	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017 di cui E.F.
AREA RISORSE FINANZIARIE - UNITA' INTERMEDIA GARE (vedi dettaglio nella pagina seguente)	10.451	10.252	10.252	-199	-199
SETTORE AGENDA DIGITALE E TECNOLOGIE INFORMATICHE (spese di telefonia e trasmissione dati, materiale e attrezzature informatiche)	2.070	2.068	2.068	-2	-2
DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	12.626	11.760	12.705	-866	79
climatizzazione ambienti	8.435	8.133	8.500	-302	65
energia elettrica	4.191	3.627	4.205	-564	14
SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO (servizi diversi e spese economiche varie per la gestione di immobili comunali ed affittanze passive)	1.067	1.067	1.067		
TOTALE	26.214	25.147	26.092	-1.067	-122

E.F. = Entrate finalizzate

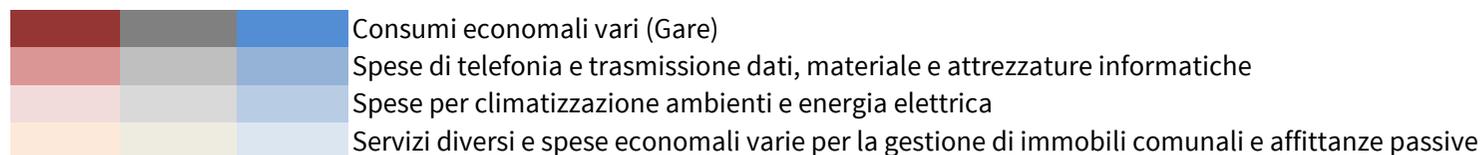
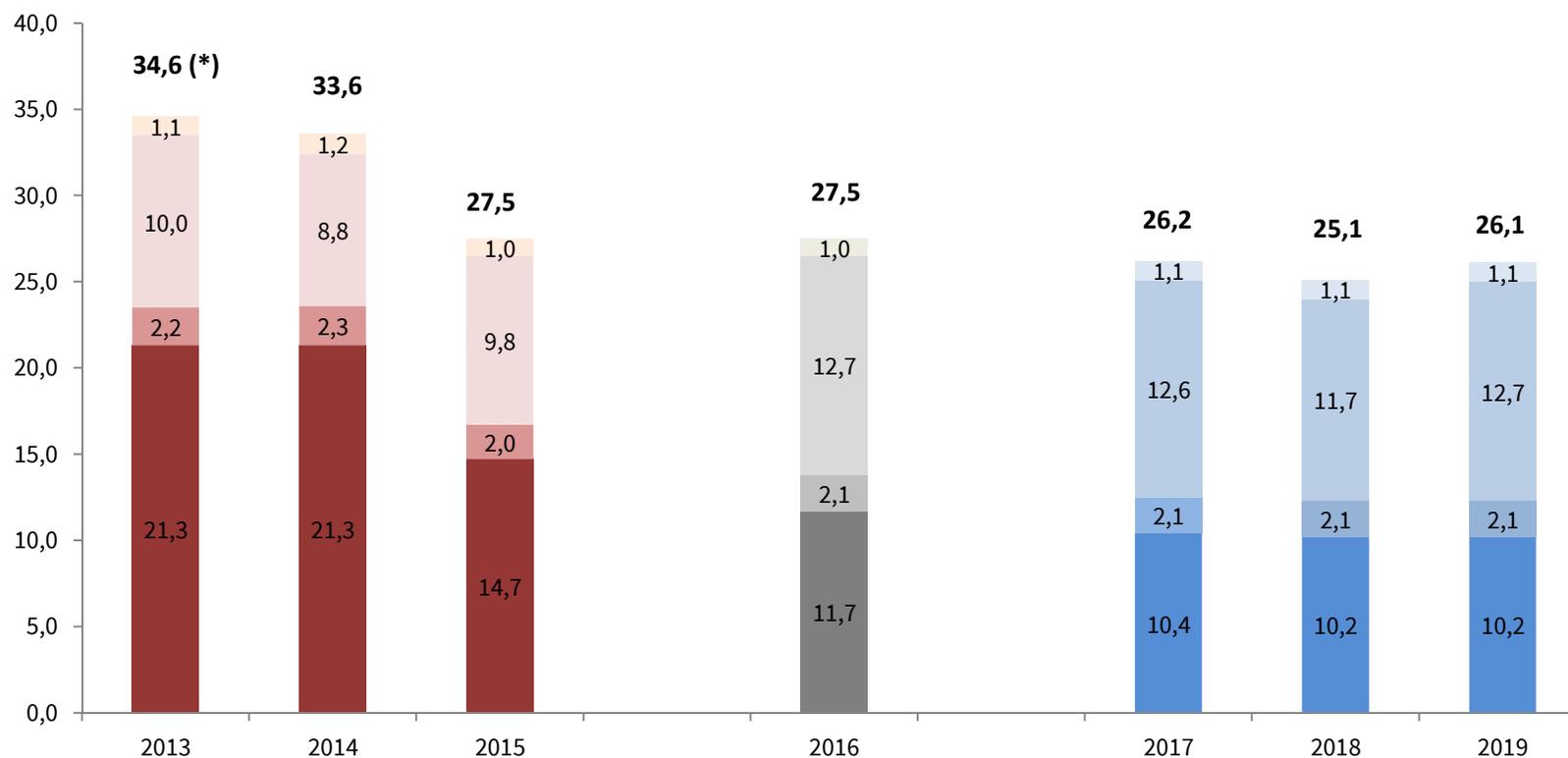
Budget 2017-2019: Consumi economici per natura - Area Risorse finanziarie - Unità intermedia Gare

(in migliaia di euro)

ECONOMATO	BUDGET 2017	BUDGET 2018	BUDGET 2019	Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017
NATURA					
ASSICURAZIONI	2.053	2.053	2.053		
GESTIONE MEZZI TRASPORTO	428	428	428		
FACCHINAGGI/TRASLOCHI	308	308	308		
VESTIARIO	65	65	65		
CERIMONIE E VARIE					
NIDI - PASTI E VIVERI					
CONSUMI VARI	350	350	350		
ARREDI/ATTREZZATURE /VEICOLI	150	150	150		
CANONI/MANUTENZIONI ATTREZZATURE	150	150	150		
REFEZIONE SCOLASTICA					
CENTRO STAMPA	399	399	399		
LAVATURA e MANUTENZIONE TENDE					
INSERZIONI	80	80	80		
SPESE POSTALI	107			-107	-107
CARTA e CANCELLERIA	173	173	173		
BANCHE DATI ABBONAMENTI	30	30	30		
TONER	90	90	90		
RIMBORSI	20	20	20		
UFFICI GIUDIZIARI					
INTERVENTI PULIZIA	2.253	2.253	2.253		
SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	92			-92	-92
TOTALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	6.748	6.549	6.549	-199	-199
ENERGIA ELETTRICA	606	606	606		
GAS METANO	499	499	499		
ACQUA	1.610	1.610	1.610		
UFFICI GIUDIZIARI (utenze)					
SERVIZI IGIENICI PUBBLICI (utenze)	88	88	88		
TOTALE UTENZE	2.803	2.803	2.803		
CONSULTAZIONI ELETTORALI	900	900	900		
TOTALE	10.451	10.252	10.252	-199	-199

Grafico 31 – Consumi economici

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Il dato di Consuntivo è stato riclassificato, imputando alla voce "Consumi specifici" dell'Area Educazione e Formazione le spese sostenute nel 2013 per il servizio di refezione scolastica

Consumi economici

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi economici (vedi **grafico 31**) si prevede il seguente ammontare:

- 26,2 milioni di euro nel 2017;
- 25,1 milioni di euro nel 2018;
- 26,1 milioni di euro nel 2019.

Il grafico permette anche di analizzare le spese previste con riferimento a quattro diversi aggregati:

- consumi economici dell'Area Risorse finanziarie – Unità intermedia Gare (distinti in acquisti di beni e servizi, utenze, spese per consultazioni elettorali);
- spese di telefonia e trasmissione dati, acquisti di materiale e attrezzature informatiche (attribuite al Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche);
- spese per climatizzazione ambienti e per energia elettrica (attribuite al Dipartimento Cura e qualità del territorio);
- consumi economici del Settore Edilizia e Patrimonio (servizi diversi e spese economiche varie per la gestione di immobili comunali e affittanze passive).

Per una corretta interpretazione di questi dati in serie storica è necessario ricordare che dal 1° settembre 2015 la gestione degli Uffici giudiziari è rientrata nella competenza statale; da quella data il Comune non sostiene più le relative spese che in parte erano comprese anche nei consumi economici.

Nel budget 2016 inoltre erano previste spese straordinarie di natura economica per un importo di 1,1 milioni di euro, relative allo svolgimento delle elezioni amministrative comunali che si sono tenute nella primavera 2016. Tali spese erano a carico del nostro bilancio comunale e ammontavano complessivamente a 1,6 milioni di euro (alle spese di natura economica si aggiungevano infatti oneri straordinari relativi al personale per 0,5 milioni, inseriti nella tabella dedicata al personale sotto la voce «Consultazioni elettorali»).

Tenuto conto di queste spese straordinarie e dei delta metodologici la scelta strategica è quella di confermare per il triennio 2017-2019 l'impegno alla razionalizzazione di queste spese relative a consumi economici, prevedendo una lieve riduzione delle risorse destinate a questi interventi.

In questo contenimento dei Consumi di natura economica una particolare attenzione verrà dedicata nel prossimo triennio alle tematiche della dematerializzazione, dell'innovazione tecnologica e dell'efficienza energetica degli edifici comunali.

Per una migliore comprensione delle tendenze delle spese economiche in precedenza descritte si suggerisce anche la lettura, nell'ambito del Volume 2 del Dup «Gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019», del paragrafo 2.2.2 dedicato a «Gli acquisti di beni e servizi».

CONSUMI SPECIFICI

Budget 2017-2019: Spese correnti - Consumi specifici
(segue)

(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BDG 2018 - BUDGET 2017		Δ BDG 2019 - BUDGET 2017	
		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.
D) AREA PROGRAMMAZIONE CONTROLLI E STATISTICA	258	199	258	199	258	199				
CONTROLLI	7		2		2		-5		-5	
STATISTICA	251	199	256	199	256	199	5		5	
E) AREA RISORSE FINANZIARIE	4.914		5.014		5.014		100		100	
FINANZA E BILANCIO	218		318		318		100		100	
ENTRATE	4.685		4.685		4.685					
GARE	11		11		11					
F) DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	9.461	5.256	9.272	5.064	8.226	4.218	-189	-192	-1.235	-1.038
DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	23		23		23					
PIANI E PROGETTI URBANISTICI	641	633	459	450	459	450	-182	-183	-182	-183
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE/ALTRO	191	183	9		9		-182	-183	-182	-183
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	450	450	450	450	450	450				
SERVIZI PER L'EDILIZIA	469	465	469	465	469	465				
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, CDG/ALTRO										
SPORTELLI UNICI PER L'EDILIZIA	369	365	369	365	369	365				
PROCEDIMENTI IN MATERIA SISMICA	100	100	100	100	100	100				
AMBIENTE E ENERGIA	7.289	3.350	7.288	3.349	6.942	3.203	-1	-1	-347	-147
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE/ALTRO										
VALUTAZIONI E CONTROLLO AMBIENTALE	3.315	2.689	3.315	2.689	3.169	2.543			-146	-146
VERDE E TUTELA DEL SUOLO	3.974	661	3.973	660	3.773	660	-1	-1	-201	-1
POLITICHE ABITATIVE	1.039	808	1.033	800	333	100	-6	-8	-706	-708

Budget 2017-2019: Spese correnti - Consumi specifici

(in migliaia di Euro)

(segue)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BDG 2018 - BUDGET 2017		Δ BDG 2019 - BUDGET 2017	
		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.
G) DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	27.728	4.055	25.421	1.355	25.297	1.355	-2.307	-2.700	-2.431	-2.700
DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	12.615	515	12.615	515	12.614	515			-1	
DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	624	180	624	180	624	180				
MANUTENZIONE EDILIZIA	2.940	30	2.940	30	2.964	30			24	
MANUTENZIONE IMPIANTI	1.059	5	1.059	5	1.034	5			-25	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.992	300	7.992	300	7.992	300				
EDILIZIA E PATRIMONIO	5.874	3.205	3.397	505	3.273	505	-2.477	-2.700	-2.601	-2.700
PATRIMONIO	74		209		74		135			
EDILIZIA PUBBLICA	2.490	2.200	365		365		-2.125	-2.200	-2.125	-2.200
STUDI E INTERVENTI STORICO MONUMENTALI	1.000	1.000	500	500	500	500	-500	-500	-500	-500
SPORT	2.310	5	2.323	5	2.334	5	13		24	
MOBILITA' SOSTENIBILE E INFRASTRUTTURE	9.239	335	9.409	335	9.410	335	170		171	
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, CDG/ALTRO	10		10		11				1	
PROGETTI SPECIALI	620		620		620					
SISTEMI DI MOBILITA'	319		489		489		170		170	
TRASPORTI	3.979		3.979		3.979					
BICICLETTE, PARCHEGGI E SOSTA	260		260		260					
MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA	4.051	335	4.051	335	4.051	335				
H) DIPARTIMENTO ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	13.068	8.092	12.550	7.576	9.883	4.908	-518	-516	-3.185	-3.184
MARKETING URBANO E TURISMO	5.114	4.890	5.085	4.862	4.558	4.334	-29	-28	-556	-556
MARKETING TERRITORIALE	4.775	4.597	4.746	4.569	4.219	4.041	-29	-28	-556	-556
TURISMO	136	136	136	136	136	136				
PROGETTI E RELAZIONI INTERNAZIONALI	203	157	203	157	203	157				
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	263	252	219	207	335	324	-44	-45	72	72
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, CDG/ALTRO	11		12		11		1			
SVILUPPO ECONOMICO	207	207	207	207	324	324			117	117
PROGRAMMAZIONE A.P. E COMM. E SUP.GIURIDICO	45	45					-45	-45	-45	-45
AGENDA DIGITALE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	7.691	2.950	7.246	2.507	4.990	250	-445	-443	-2.701	-2.700
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, CDG/ALTRO	23		23		24				1	
TECNOLOGIE ED ESERCIZIO	2.230		2.228		2.228		-2		-2	
PROGETTAZIONE E SVILUPPO	5.438	2.950	4.995	2.507	2.738	250	-443	-443	-2.700	-2.700

Budget 2017-2019: Spese correnti - Consumi specifici
(segue)

(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BDG 2018 - BUDGET 2017		Δ BDG 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
I) AREA CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	5.500	3.172	9.600	3.172	9.600	3.172	4.100		4.100	
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, CDG/ALTRO	20		26		26		6		6	
RAPPORTI CON UNIVERSITA' E COMUNICAZIONE	25	15	25		25			-15		-15
TEATRI E ARTI SPETTACOLO	1.846	1.044	3.990	870	3.990	870	2.144	-174	2.144	-174
ISTITUZIONE MUSEI	1.100	700	1.070	600	1.070	600	-30	-100	-30	-100
ISTITUZIONE BIBLIOTECHE	2.453	1.413	2.533	1.202	2.533	1.202	80	-211	80	-211
FONDAZIONE CINETECA (EX ISTITUZIONE)			1.900	500	1.900	500	1.900	500	1.900	500
CENTRO DOCUMENTAZIONE DELLE DONNE	56		56		56					
L) AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI	30.632	3.574	30.597	3.512	30.272	3.444	-35	-62	-360	-130
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, CDG/ALTRO	1.062	1.020	1.086	1.020	1.080	1.020	24		18	
ISTITUZIONE EDUCAZIONE E SCUOLA	4.536	54	4.535	54	4.285	54	-1		-251	
SERVIZI ALL'INFANZIA	2.184	351	2.162	351	2.160	351	-22		-24	
NIDI E ALTRI SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA	6.413	1.051	6.402	1.014	6.403	1.014	-11	-37	-10	-37
PROGETTO INTEGRATO SCUOLE DELL'INFANZIA	969		969		969					
LABORATORI E AULE DIDATTICHE CENTRALI	294	118	269	93	201	25	-25	-25	-93	-93
POLITICHE PER I GIOVANI	1.062	970	1.062	970	1.062	970				
REFEZIONE SCOLASTICA	14.101		14.101		14.101					
ALTRI INTERVENTI	11	10	11	10	11	10				
M) AREA BENESSERE DI COMUNITA'	25.344	7.385	25.329	7.382	24.420	6.984	-15	-3	-924	-401
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE/ALTRO	169		44		41		-125		-128	
PROGETTI E ATTIVITA' PROMOZIONALI										
SANITA' E SALUTE	908	62	1.062	62	1.065	62	154		157	
SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE	3.197	2.065	3.197	2.065	3.197	2.065				
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	7.226	4.577	7.185	4.577	6.784	4.577	-41		-442	
SERVIZI PER DISABILI	110		110		110					
INTERVENTI PER DISABILI DELEGATI ALL'AUSL	7.750		7.750		7.750					
SERVIZI PER ADULTI	5.685	507	5.686	508	5.348	280	1	1	-337	-227
ALTRI INTERVENTI DI SUPPORTO	69		69		69					
ISTITUZIONE INCLUSIONE SOCIALE E COMUNITARIA	230	174	226	170	56		-4	-4	-174	-174

Budget 2017-2019: Spese correnti - Consumi specifici
(segue)

(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BDG 2018 - BUDGET 2017		Δ BDG 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
N) AREA AFFARI ISTITUZIONALI, QUARTIERI E NUOVE CITTADINANZE	606	181	453	48	453	48	-153	-133	-153	-133
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE/ALTRO	3		3		3					
Libere forme associative	150		150		150					
INNOVAZIONE AMM/REGOLAMENTI/CITTÀ METROPOL.										
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	7		7		7					
NUOVE CITTADINANZE	162	133	29		29		-133	-133	-133	-133
POLITICHE PER LA PROMO.CITTADINANZA ATTIVA	284	48	264	48	264	48	-20		-20	
O) TOTALE QUARTIERI	33.644	85	33.558	85	33.557	85	-86		-87	
AREA AFFARI ISTITUZIONALI-COORD.QUARTIERI	1.442	85	1.442	85	1.442	85				
DIREZIONE, AMM.NE, CDG/ALTRO	2		2		2					
SERVIZI ANZIANI	736	85	736	85	736	85				
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	176		176		176					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	528		528		528					
QUARTIERE BORGO PANIGALE - RENO	5.368		5.354		5.354		-14		-14	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	71		57		57		-14		-14	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	1.398		1.398		1.398					
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	1.300		1.300		1.300					
SERVIZI PER ADULTI	48		48		48					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	1.954		1.954		1.954					
CULTURA/GIOVANI/SPORT	597		597		597					
QUARTIERE NAVILE	6.185		6.171		6.170		-14		-15	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	74		60		59		-14		-15	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	1.751		1.751		1.751					
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	1.770		1.770		1.770					
SERVIZI PER ADULTI	80		80		80					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	2.301		2.301		2.301					
CULTURA/GIOVANI/SPORT	209		209		209					

Budget 2017-2019: Spese correnti - Consumi specifici
(segue)

(in migliaia di Euro)

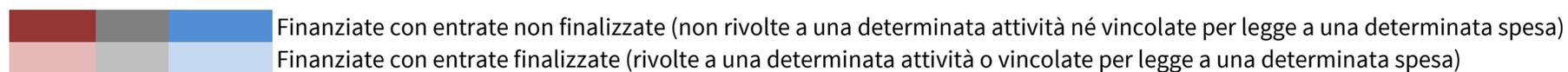
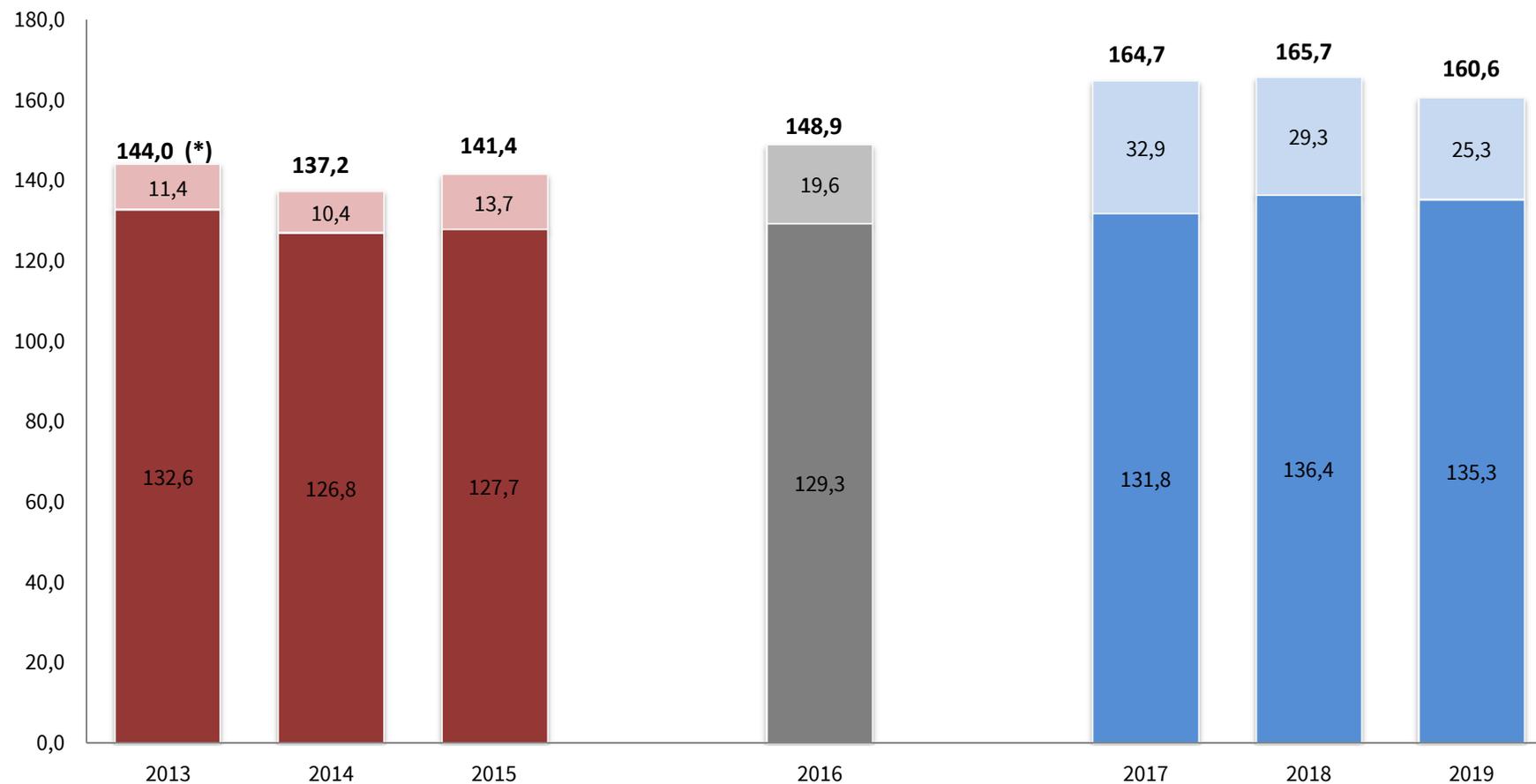
	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BDG 2018 - BUDGET 2017		Δ BDG 2019 - BUDGET 2017	
		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.
QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA	5.719		5.704		5.704		-15		-15	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	83		68		68		-15		-15	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	2.281		2.281		2.281					
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	953		953		953					
SERVIZI PER ADULTI	113		113		113					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	2.170		2.170		2.170					
CULTURA/GIOVANI/SPORT	119		119		119					
QUARTIERE S.DONATO - S.VITALE (*)	7.152		7.138		7.138		-14		-14	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	91		76		76		-15		-15	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	2.332		2.333		2.333		1		1	
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	1.960		1.960		1.960					
SERVIZI PER ADULTI	155		155		155					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	2.533		2.533		2.533					
CULTURA/GIOVANI/SPORT	81		81		81					
QUARTIERE S.STEFANO (*)	3.272		3.258		3.258		-14		-14	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	65		51		51		-14		-14	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	1.209		1.209		1.209					
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	394		394		394					
SERVIZI PER ADULTI	70		70		70					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	1.448		1.448		1.448					
CULTURA/GIOVANI/SPORT	86		86		86					
QUARTIERE SAVENA	4.506		4.491		4.491		-15		-15	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	71		56		56		-15		-15	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	1.416		1.416		1.416					
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	1.100		1.100		1.100					
SERVIZI PER ADULTI	101		101		101					
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	1.734		1.734		1.734					
CULTURA/GIOVANI/SPORT	84		84		84					
TOTALE	164.680	32.919	165.690	29.313	160.618	25.333	1.010	-3.606	-4.062	-7.586

E.F. = Entrate finalizzate

(*) Dal 2017 la zona Irnerio è entrata a far parte del Quartiere Santo Stefano

Grafico 32 – Consumi specifici

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Il dato di Consuntivo è stato riclassificato, imputando alla voce "Consumi specifici" dell'Area Educazione, istruzione e nuove generazioni le spese sostenute nel 2013 per il servizio di refezione scolastica

Consumi specifici

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici (vedi **grafico 32**) si prevede il seguente ammontare:

- 164,7 milioni di euro nel 2017 (di cui 32,9 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 165,7 milioni di euro nel 2018 (di cui 29,3 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 160,6 milioni di euro nel 2019 (di cui 25,3 milioni finanziati con entrate finalizzate).

Per comprendere l'evoluzione del periodo considerato di questa importante componente del bilancio è necessario tenere presente che nel triennio 2017-2019 sono presenti rilevanti stanziamenti relativi ai progetti «PON-METRO», «PON-Inclusione» e «POR». Questi stanziamenti sono finanziati da entrate finalizzate comunitarie, statali e regionali e ammontano complessivamente a 12,1 milioni di euro nel 2017, a 9,5 milioni nel 2018 e a 6,3 milioni nel 2019.

Tenuto conto di questa rilevante presenza di spese finalizzate, i dati del bilancio relativi ai Consumi specifici evidenziano con chiarezza la scelta compiuta dalla Giunta di allocare in questa significativa tipologia di spesa un ammontare di risorse adeguato per conseguire le priorità fissate per l'esercizio 2017:

- la manutenzione ordinaria della città, con particolare attenzione alle esigenze della viabilità stradale e del verde pubblico;
- il finanziamento dei servizi in campo educativo, scolastico e socio-assistenziale gestiti centralmente o delegati ai Quartieri;

- il finanziamento dei servizi in campo culturale;
- la promozione degli interventi messi in campo dall'Amministrazione in tema di sviluppo delle attività economiche, del marketing urbano e del turismo.

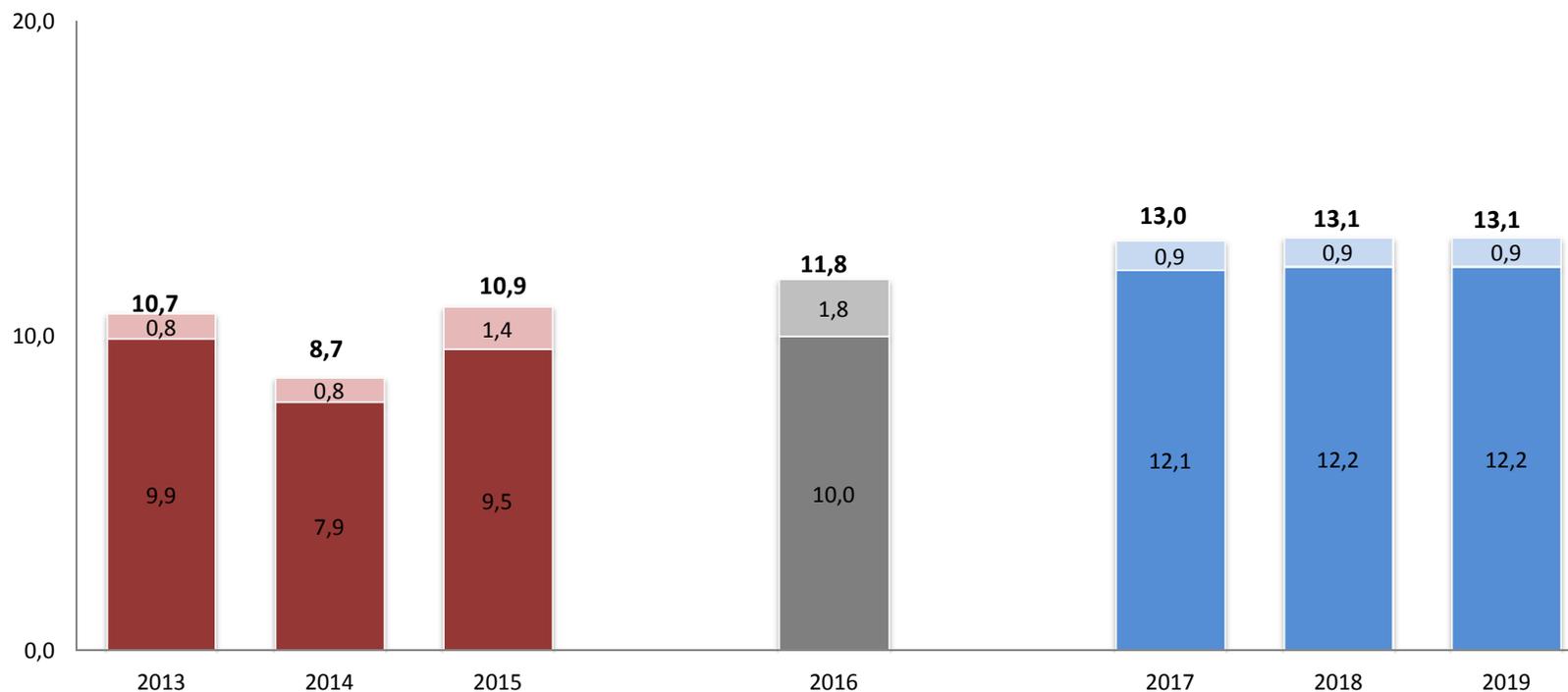
Tali priorità vengono sostanzialmente confermate anche negli anni successivi al 2017, assicurando così a tali scelte un orizzonte di carattere poliennale che permette di garantire nei prossimi tre anni una programmazione e uno svolgimento di tali attività coerente con le crescenti esigenze della città.

Nei grafici successivi (dal numero 33 al numero 41) vengono esaminati analiticamente i dati previsionali e consuntivi relativi alle dotazioni di Consumi specifici assegnate alle principali articolazioni organizzative comunali.

Nell'analisi della serie storica di questi dati è necessario tenere sempre conto della variabilità nel tempo delle risorse di carattere finalizzato, acquisite dall'Amministrazione comunale e destinate al finanziamento di questa tipologia di spesa.

Grafico 33 – Consumi specifici: Staff Istituzionali

(Dati in milioni di euro)



 Finanziate con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)
Finanziate con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Staff Istituzionali

Tendenze principali

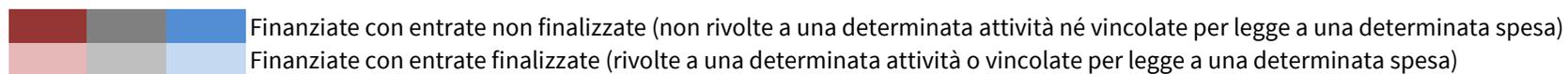
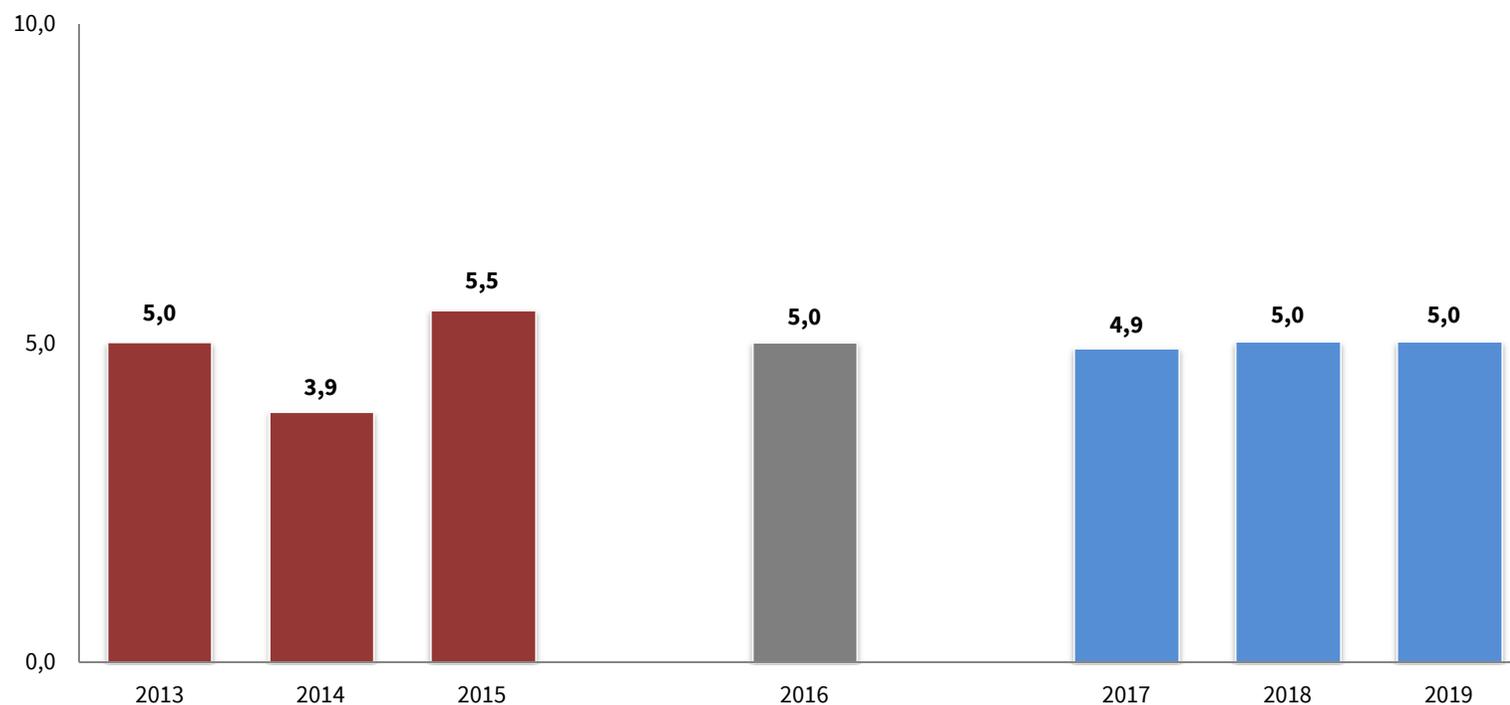
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici degli Staff Istituzionali (vedi **grafico 33**) si prevede il seguente ammontare:

- 13 milioni di euro nel 2017 (di cui 0,9 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 13,1 milioni di euro nel 2018 (di cui 0,9 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 13,1 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,9 milioni finanziati con entrate finalizzate).

La scelta strategica è quella di confermare per il triennio 2017-2019 il valore delle risorse destinate a questi interventi. A questo proposito si evidenzia che una quota rilevante di tali risorse è destinata nel triennio al Settore Polizia municipale per garantire le procedure di riscossione delle entrate per ammende da contravvenzioni.

Grafico 34 – Consumi specifici: Area Risorse Finanziarie

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Area Risorse Finanziarie

Tendenze principali

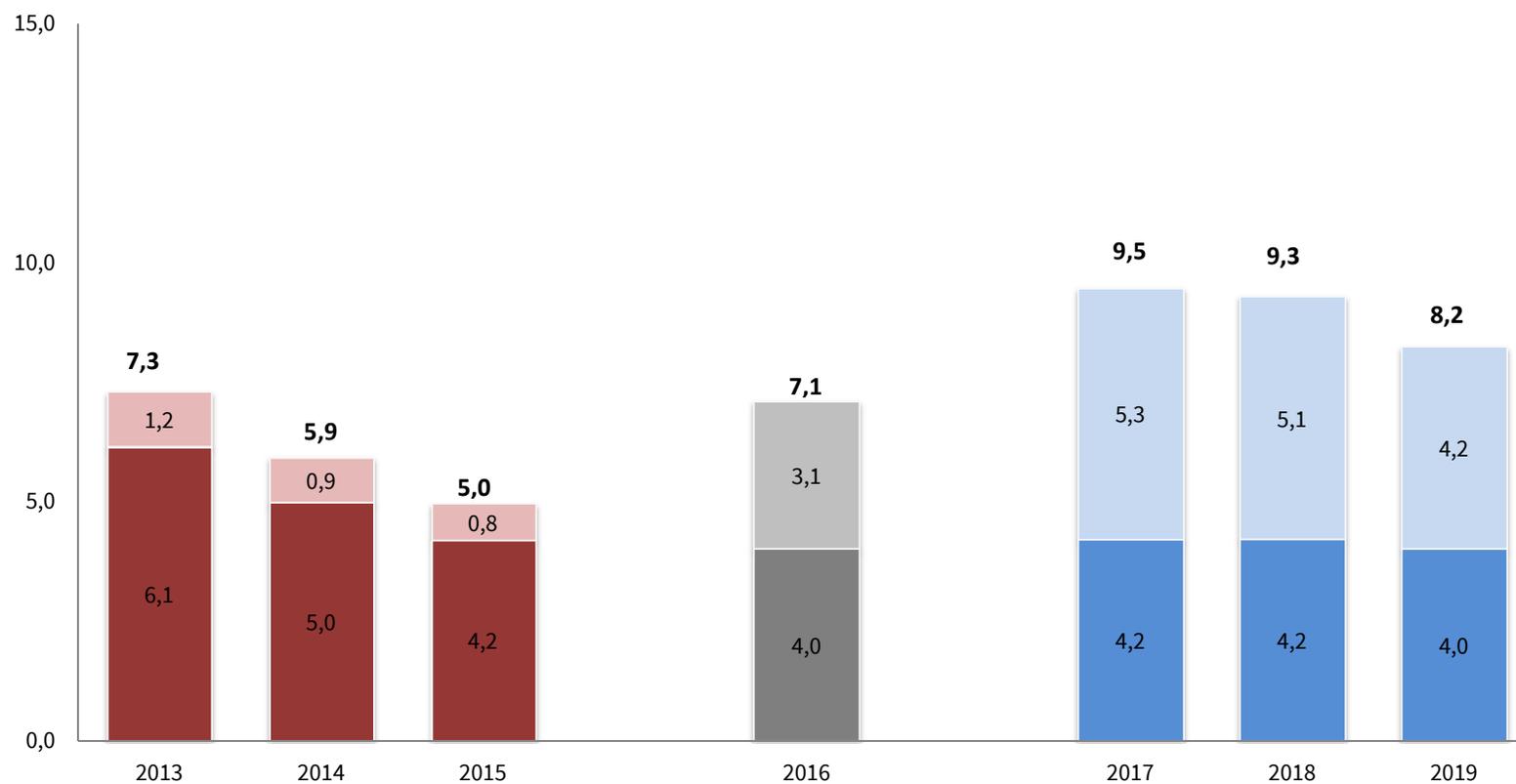
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici dell'Area Risorse Finanziarie (vedi **grafico 34**) si prevede il seguente ammontare:

- 4,9 milioni di euro nel 2017;
- 5 milioni di euro nel 2018;
- 5 milioni di euro nel 2019.

La scelta strategica è quella di confermare sostanzialmente per il triennio 2017-2019 il valore delle risorse destinato a questi interventi. A questo proposito si evidenzia che una quota preponderante di tali risorse è destinata nel triennio all'Unità intermedia Entrate per garantire le procedure di riscossione delle entrate di carattere tributario.

Grafico 35 – Consumi specifici: Dipartimento Riqualficazione Urbana

(Dati in milioni di euro)



Finanziato con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)
Finanziato con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Dipartimento Riqualficazione Urbana

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici del Dipartimento Riqualficazione Urbana (vedi **grafico 35**) si prevede il seguente ammontare:

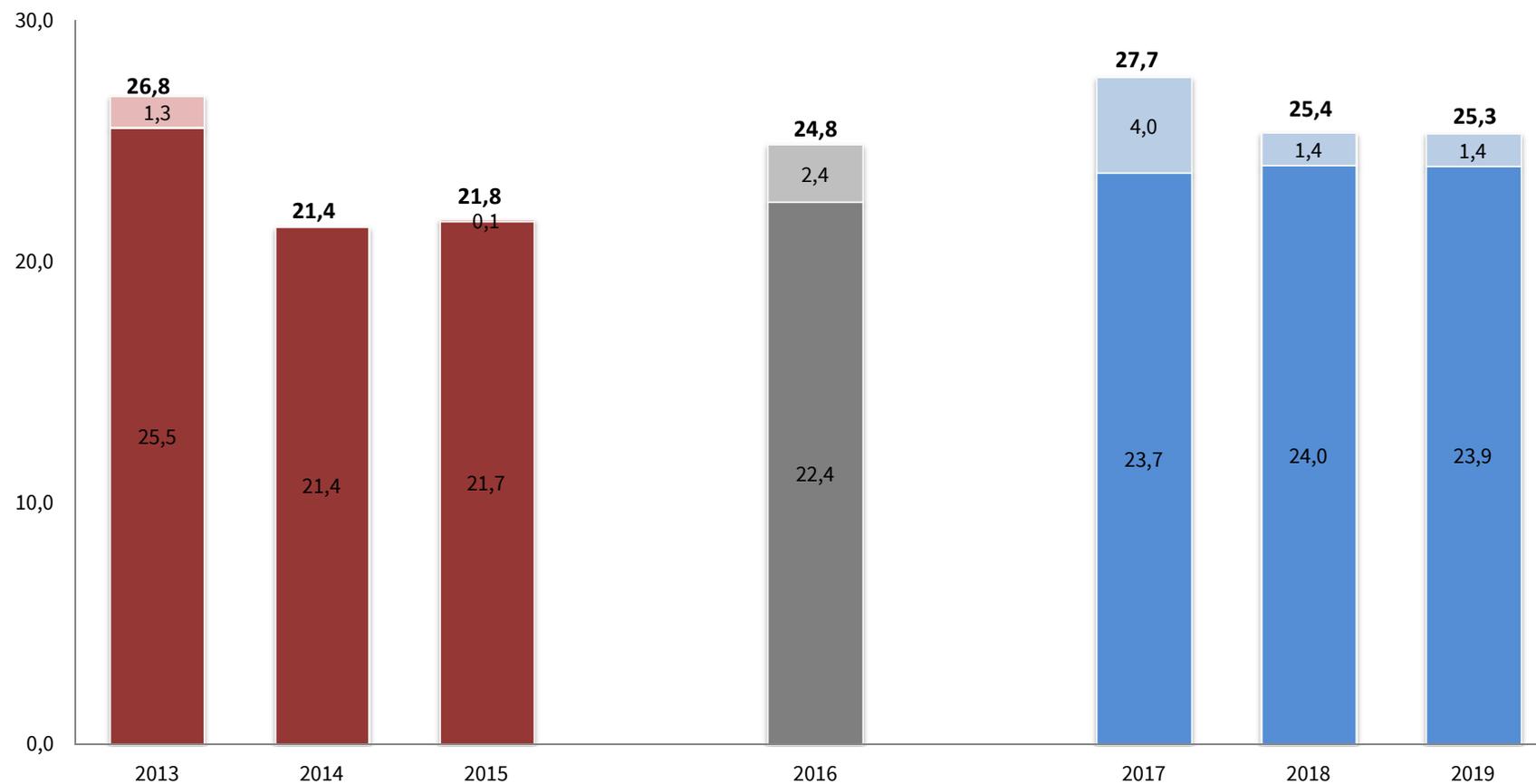
- 9,5 milioni di euro nel 2017 (di cui 5,3 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 9,3 milioni di euro nel 2018 (di cui 5,1 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 8,2 milioni di euro nel 2019 (di cui 4,2 milioni finanziati con entrate finalizzate).

La scelta strategica è quella di potenziare per il triennio 2017-2019 le risorse non finalizzate previste per questi interventi (destinate in larga prevalenza al Settore Ambiente e energia per assicurare in primo luogo le attività di gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico).

Per quanto riguarda le risorse finalizzate, si segnala che a questo Dipartimento sono state assegnate risorse relative a contributi statali e comunitari destinate al progetto «PON-METRO: Asse 2 – Interventi di riqualficazione ed efficientamento energetico di edifici pubblici, luoghi di aggregazione, scuole». Tali contributi ammontano a 2,4 milioni annui nel triennio 2017-2019.

Grafico 36 – Consumi specifici: Dipartimento Cura e Qualità del Territorio

(Dati in milioni di euro)



Finanziate con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)

Finanziate con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Dipartimento Cura e Qualità del Territorio

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici del Dipartimento Cura e Qualità del Territorio (vedi **grafico 36**) si prevede il seguente ammontare:

- 27,7 milioni di euro nel 2017 (di cui 4 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 25,4 milioni di euro nel 2018 (di cui 1,4 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 25,3 milioni di euro nel 2019 (di cui 1,4 milioni finanziati con entrate finalizzate).

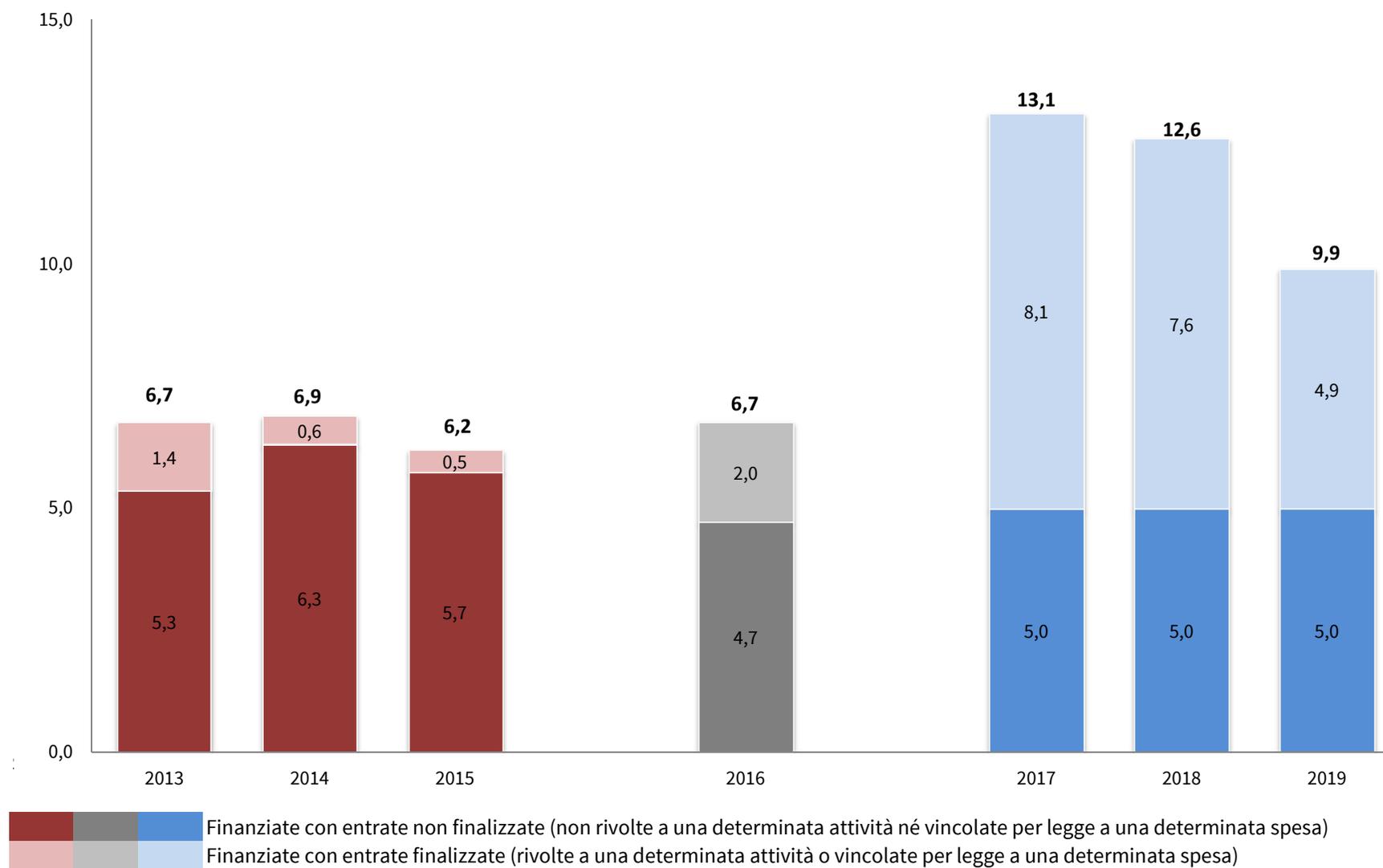
La scelta strategica è quella di potenziare significativamente per il triennio 2017-2019 le risorse non finalizzate destinate a questi importanti interventi (impiegate in larga prevalenza nelle attività di manutenzione ordinaria delle strade, marciapiedi e degli edifici pubblici, nel servizio di illuminazione pubblica e nella realizzazione delle attività connesse alla tematica della mobilità sostenibile).

Per quanto riguarda le risorse finalizzate, si segnala che a questo Dipartimento sono state assegnate risorse relative a contributi statali e comunitari destinate al progetto «PON-METRO: Asse 2 – Realizzazione velostazione a servizio della città di Bologna» per 0,6 milioni solo per l'anno 2017.

Sono stato inoltre destinati, nell'anno 2017, contributi comunitari, statali e regionali relativi al progetto «POR Asse 6 - Rifunionalizzazione sottopasso via Rizzoli, Sala Borsa, Palazzo comunale» per 1,6 milioni di euro nell'anno 2017.

Grafico 37 – Consumi specifici: Dipartimento Economia e Promozione della Città

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Dipartimento Economia e Promozione della Città

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici del Dipartimento Economia e Promozione della Città (vedi **grafico 37**) si prevede il seguente ammontare:

- 13,1 milioni di euro nel 2017 (di cui 8,1 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 12,6 milioni di euro nel 2018 (di cui 7,6 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 9,9 milioni di euro nel 2019 (di cui 4,9 milioni finanziati con entrate finalizzate).

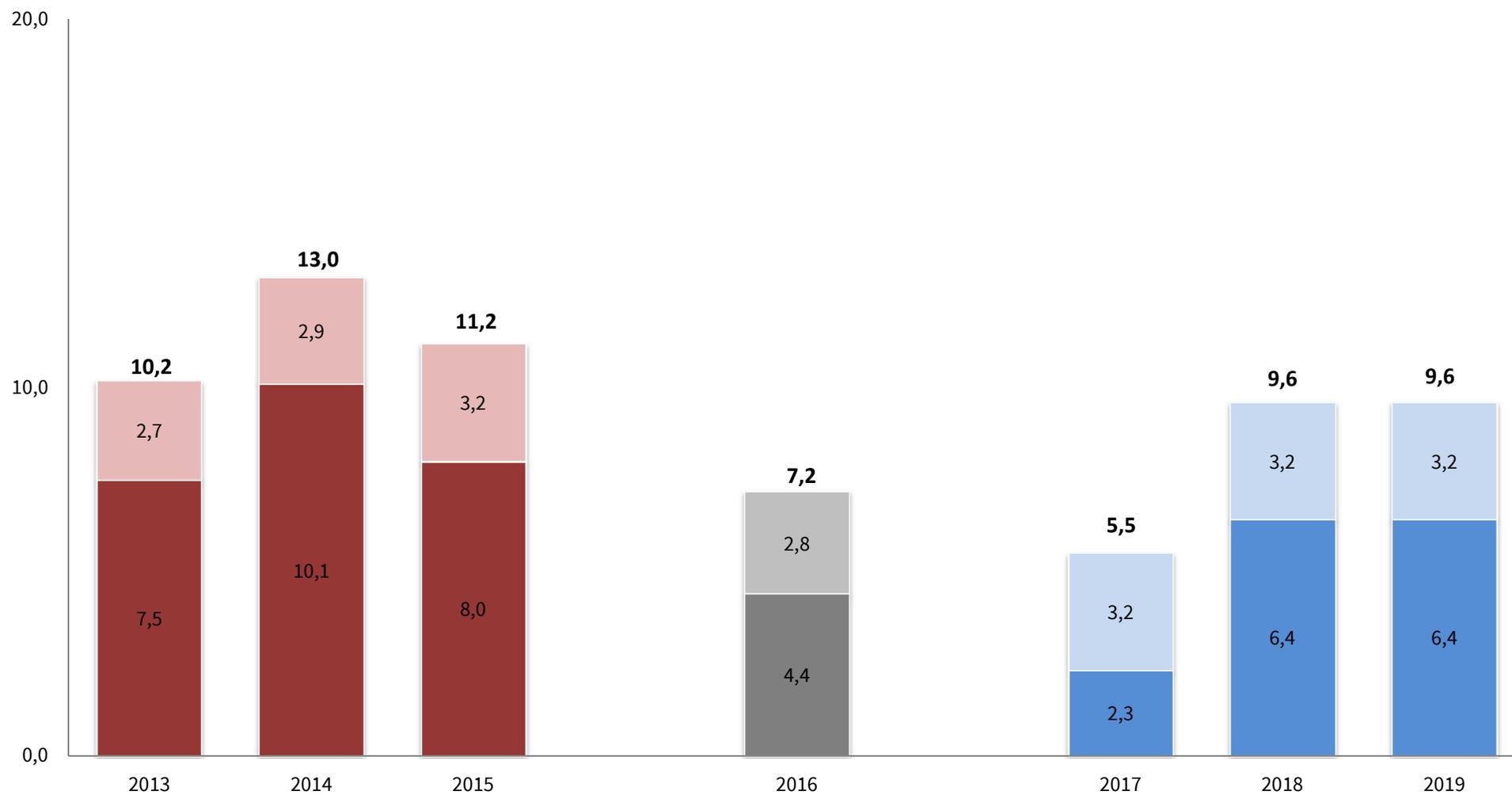
La scelta strategica è quella di assicurare per il triennio 2017-2019 un volume di risorse comunali adeguato agli obiettivi di mandato connessi a tali interventi.

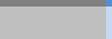
Per quanto riguarda le risorse finalizzate, si segnala che a questo Dipartimento sono state assegnate risorse relative a contributi statali, comunitari e regionali destinate:

- al progetto «PON-METRO: Asse 1 – Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali» per un importo di 2,7 milioni nel 2017 e 2,3 milioni nel 2018;
- al progetto «PON-METRO: Asse 4 – Interventi di valorizzazione di immobili da adibire a spazi comuni» per un importo di 2,5 milioni annui nel 2017, 2018 e 2019;
- al progetto «PON-METRO: Asse 5 – Attività di assistenza tecnica» per un importo di 0,2 milioni annui nel 2017, 2018 e 2019;
- al progetto «POR: Asse 6 – Città attrattive partecipate» per un importo di 0,5 milioni annui nel 2017 e 2018 e di 0,2 milioni nel 2019.

Grafico 38 – Consumi specifici: Area Cultura e rapporti con l'Università

(Dati in milioni di euro)



   Finanziate con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)
   Finanziate con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Area Cultura e rapporti con l'Università

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici dell'Area Cultura e rapporti con l'Università (vedi **grafico 38**) si prevede il seguente ammontare:

- 5,5 milioni di euro nel 2017 (di cui 3,2 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 9,6 milioni di euro nel 2018 (di cui 3,2 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 9,6 milioni di euro nel 2019 (di cui 3,2 milioni finanziati con entrate finalizzate).

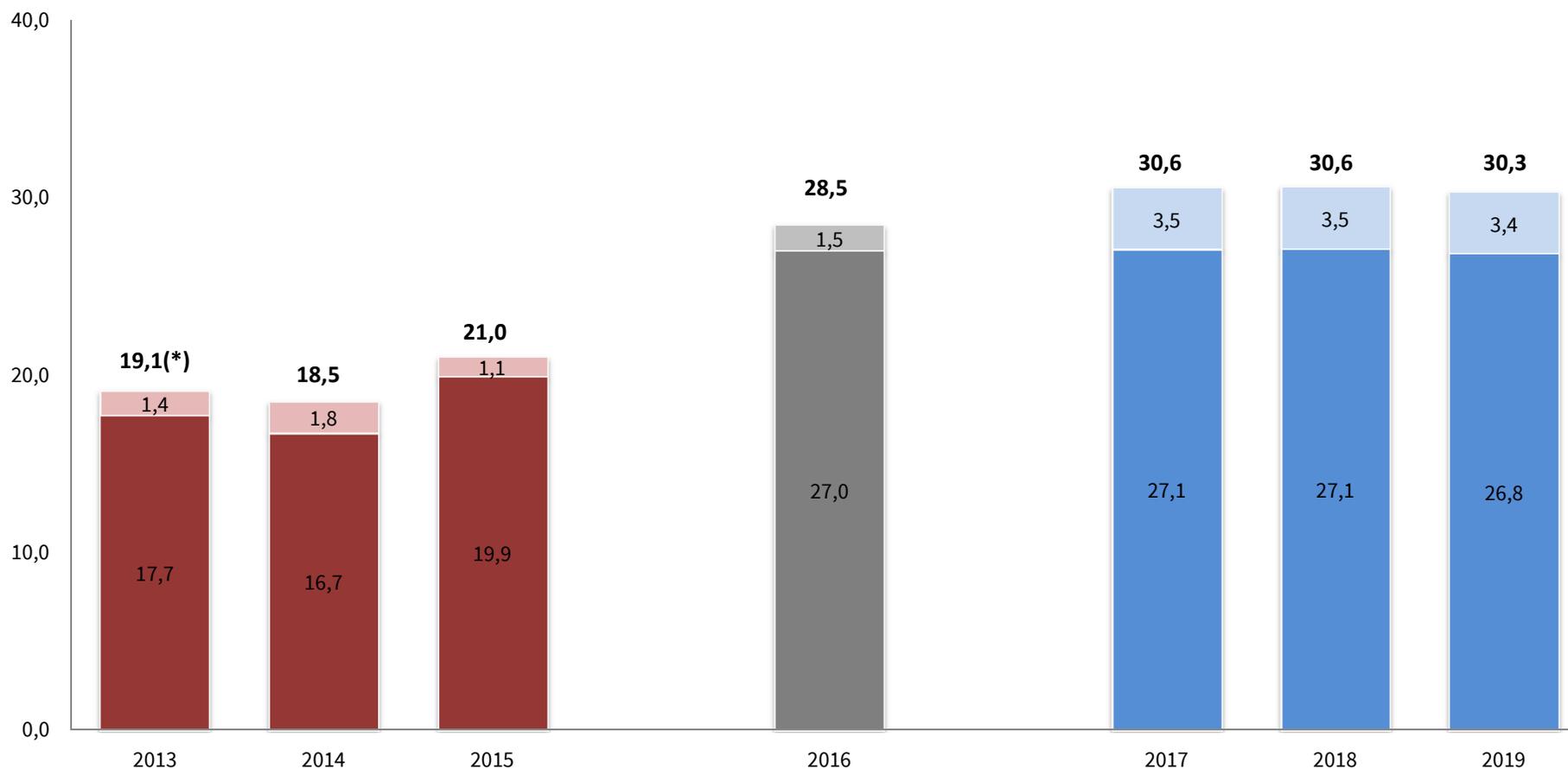
Per interpretare correttamente questi dati è necessario tenere presente che il dato di Budget 2017 è condizionato dagli anticipi dei contributi alla Fondazione Teatro comunale (2,2 milioni di euro) e alla Fondazione Cineteca (1,9 milioni), disposti recentemente dalla nostra Amministrazione in fase di assestamento del bilancio 2016.

La scelta strategica è quella di assicurare per il triennio 2017-2019 un volume di risorse comunali adeguato agli obiettivi di mandato connessi a tali interventi.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con entrate finalizzate nel 2017 si registra un valore di 3,2 milioni di euro (finanziati in prevalenza con il reimpiego dell'Imposta di soggiorno e con i contributi delle Fondazioni bancarie cittadine). Tale valore delle risorse finalizzate viene confermato anche negli anni successivi.

Grafico 39 – Consumi specifici: Area Educazione, istruzione e nuove generazioni

(Dati in milioni di euro)



Finanziate con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)

Finanziate con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

(*) Il dato di Consuntivo è stato riclassificato, imputando alla voce "Consumi specifici" dell'Area Educazione e Formazione le spese sostenute nel 2013 per il servizio di refezione scolastica

Consumi specifici – Area Educazione, istruzione e nuove generazioni

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici dell'Area Educazione e formazione (vedi **grafico 39**) si prevede il seguente ammontare:

- 30,6 milioni di euro nel 2017 (di cui 3,5 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 30,6 milioni di euro nel 2018 (di cui 3,5 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 30,3 milioni di euro nel 2019 (di cui 3,4 milioni finanziati con entrate finalizzate).

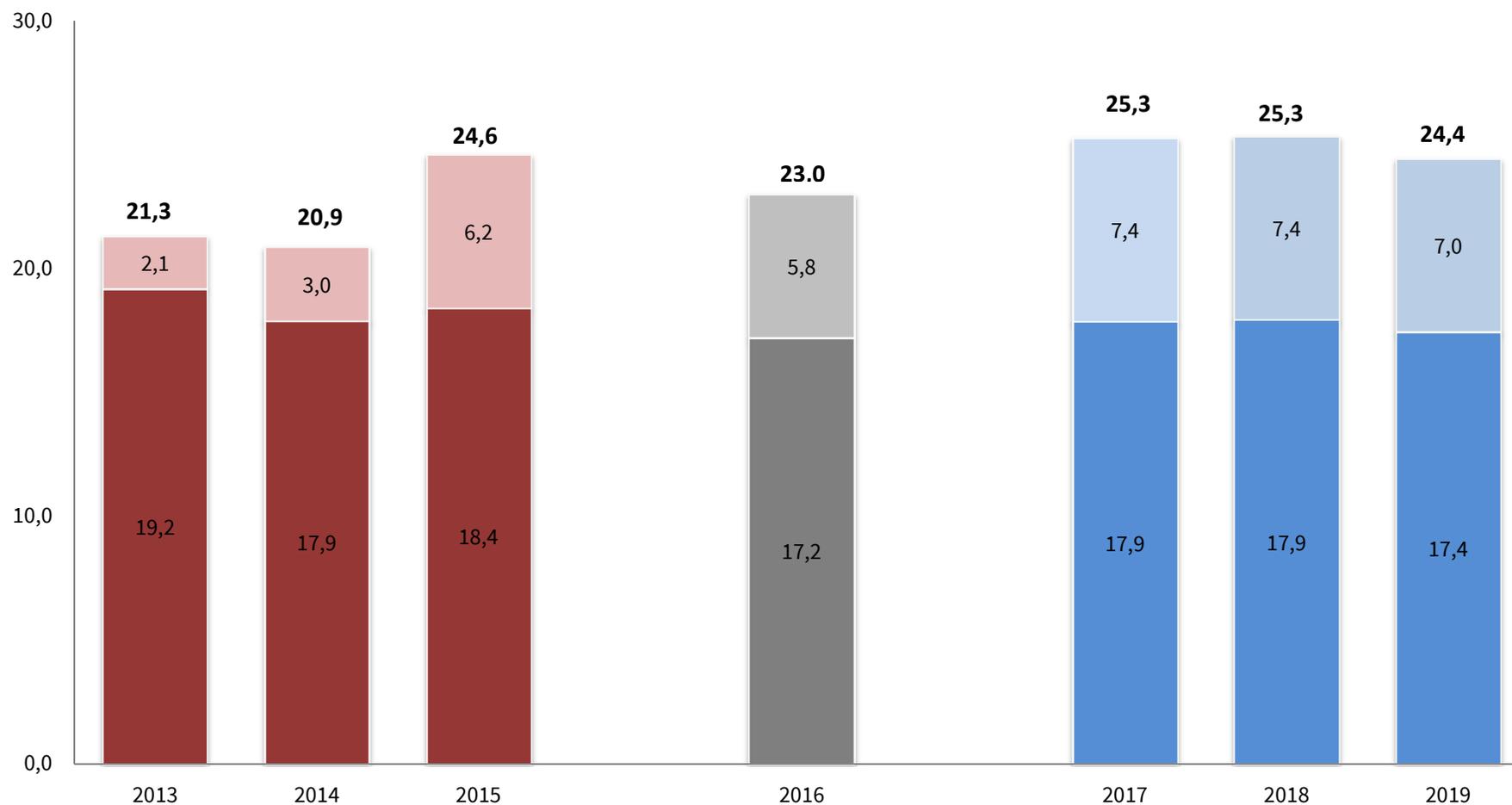
La scelta strategica è quella di potenziare per il triennio 2017-2019 le risorse comunali non finalizzate destinate a questi interventi per raggiungere gli obiettivi di mandato attribuiti all'Area.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con entrate finalizzate nel 2017 si registra un valore di 3,5 milioni di euro. Tale valore delle risorse finalizzate viene sostanzialmente confermato anche negli anni successivi.

Per quanto riguarda le risorse finalizzate, si segnala che a questa Area sono state assegnate risorse relative a contributi statali e comunitari destinate al progetto «PON-METRO: Asse 3 – Collaborazione tra Pubblica Amministrazione, scuola e imprese» per un importo annuo 2017-2019 di 1 milione di euro.

Grafico 40 – Consumi specifici: Area Benessere di Comunità

(Dati in milioni di euro)



Finanziate con entrate non finalizzate (non rivolte a una determinata attività né vincolate per legge a una determinata spesa)
Finanziate con entrate finalizzate (rivolte a una determinata attività o vincolate per legge a una determinata spesa)

Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Area Benessere di Comunità

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici dell'Area Benessere di Comunità (vedi **grafico 40**) si prevede il seguente ammontare:

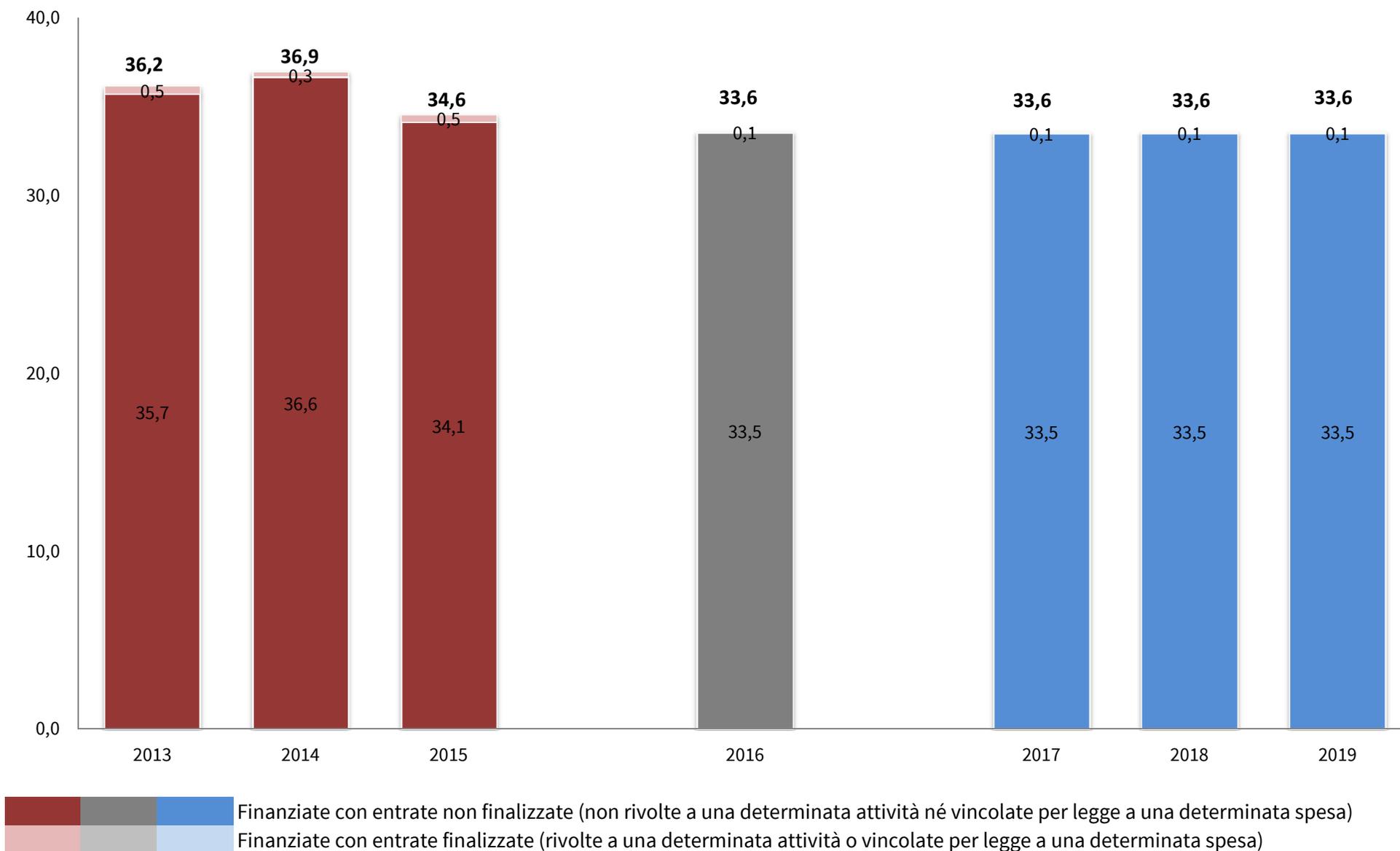
- 25,3 milioni di euro nel 2017 (di cui 7,4 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 25,3 milioni di euro nel 2018 (di cui 7,4 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 24,4 milioni di euro nel 2019 (di cui 7 milioni finanziati con entrate finalizzate).

La scelta strategica è quella di potenziare per il triennio 2017-2019 l'ammontare di risorse comunali non finalizzate destinate a questi interventi per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di mandato assegnati a questa Area.

Per quanto riguarda le risorse finalizzate, si segnala che a questa Area sono state assegnate risorse relative a contributi statali e comunitari destinate al progetto «PON-METRO: Asse 3 – Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa» per un importo di 0,4 milioni negli anni 2017 e 2018.

Grafico 41 – Consumi specifici: Totale Quartieri

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Consumi specifici - Totale Quartieri

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Consumi specifici dei Quartieri (vedi **grafico 41**) si prevede il seguente ammontare:

- 33,6 milioni di euro nel 2017 (di cui 0,1 milioni di euro finanziati con entrate finalizzate);
- 33,6 milioni di euro nel 2018 (di cui 0,1 milioni di euro finanziati con entrate finalizzate);
- 33,6 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,1 milioni di euro finanziati con entrate finalizzate).

La scelta strategica è quella di potenziare per il triennio 2017-2019 l'ammontare delle risorse comunali non finalizzate destinate al finanziamento degli importanti interventi di natura educativa, scolastica e socio-assistenziale delegati ai Quartieri.

Si evidenzia che a partire dal 2017 e per l'intero triennio una quota delle risorse in precedenza attribuite al Quartiere San Donato – San Vitale è transitata nel Budget del Quartiere Santo Stefano. Per effetto della riforma del decentramento la zona Irnerio è infatti entrata a far parte del Quartiere Santo Stefano, al quale sono state riconosciute le risorse per la gestione dei servizi delegati relativi ai cittadini e alle famiglie residenti in questa zona.

ALTRE SPESE

Budget 2017-2019: Altre spese

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		(in migliaia di Euro)	
	di cui E.C.		di cui E.C.		di cui E.F.		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017	Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017
							di cui E.F.	di cui E.F.
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	8.681		11.474		14.457		2.793	5.776
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (per contravvenzioni di dubbia esigibilità)	8.681		11.474		14.457		2.793	5.776
AREA FINANZA E BILANCIO	65.666	50	64.292	50	65.229	50	-1.374	-437
Imposte e tasse a carico dell'ente	479	10	479	10	479	10		
Rimborso di prestiti (quota interessi passivi)	4.916		4.623		4.269		-293	-647
Rimborso di prestiti (quota capitale)	26.422		22.295		19.781		-4.127	-6.641
Spesa rimborso prestiti estinzione anticipata mutui								
Fondo di riserva	4.825		4.933		3.659		108	-1.166
Versamenti IVA a debito	8.323		7.864		7.623		-459	-700
Regolarizzazione scissione IVA vendite	150		150		150			
Altre spese correnti non altrimenti classificate (Oneri straordinari della gestione corrente)								
Altro								
(Compensi ai Revisori, oneri previdenziali per collaborazioni occasional e altre spese diverse)	205	40	205	40	205	40		
Acquisto di beni e servizi (per le procedure di accertamento e riscossione delle entrate)	3.696		3.696		3.696			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (entrate di natura tributaria)	13.868		17.265		22.585		3.397	8.717
Rimborsi di somme non dovute	2.769		2.769		2.769			
Altre spese correnti non altrimenti classificate	13		13		13			
SETTORE AMBIENTE E ENERGIA	75.935	50	75.935	50	75.935	50		
Spese per contratti di servizio pubblico (trasferimento ad Hera S.p.A. per il servizio di pulizia delle strade e delle piazze e di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti solidi urbani)	74.829		74.829		74.829			
Altro	1.106	50	1.106	50	1.106	50		

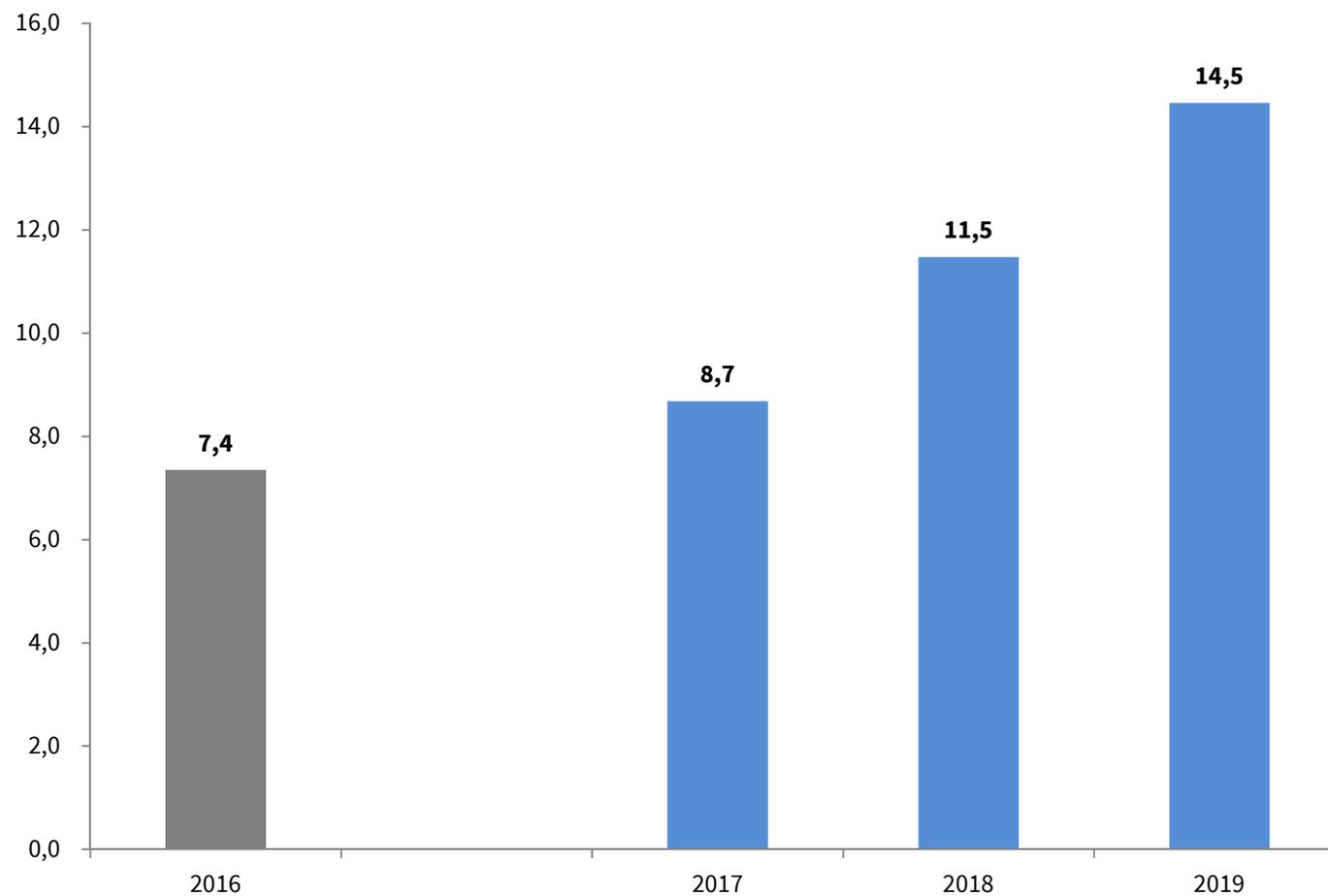
Budget 2017-2019: Altre spese
(segue)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		(in migliaia di Euro)			
	di cui E.C.		di cui E.C.		di cui E.F.		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017 di cui E.F.		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017 di cui E.F.	
SETTORE MOBILITA' SOSTENIBILE E INFRASTRUTTURE	1.600		1.600		1.600					
Spese per contratti di servizio pubblico (relativo al servizio di rimozione neve)	1.600		1.600		1.600					
SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO	14.247	1.306	13.159	500	13.167	500	-1.088	-806	-1.080	-806
Sede servizi unificati del Comune - Torri A e B	9.900		9.900		9.900					
Sede servizi unificati del Comune - Torre C	790		800		808		10		18	
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.030		1.030		1.030					
Acquisto di beni e servizi	637		638		638		1		1	
Altre spese correnti	1.190	806	91		91		-1.099	-806	-1.099	-806
Spese in conto capitale	700	500	700	500	700	500				
AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI	895		1.086		1.086		191		191	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (per entrate relative al servizio di refezione)	895		1.086		1.086		191		191	
TOTALE	167.024	1.406	167.546	600	171.474	600	522	-806	4.450	-806

E.F. = Entrate finalizzate

Grafico 42 – Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (per contravvenzioni)

(Dati in milioni di euro)



Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente

(per contravvenzioni)

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 viene costituito, come previsto dai nuovi principi contabili, un Fondo crediti di dubbia e difficile esazione relativo in particolare alle contravvenzioni (vedi **grafico 42**). Per tale Fondo crediti si prevede il seguente ammontare:

- 8,7 milioni di euro nel 2017;
- 11,5 milioni di euro nel 2018;
- 14,5 milioni di euro nel 2019.

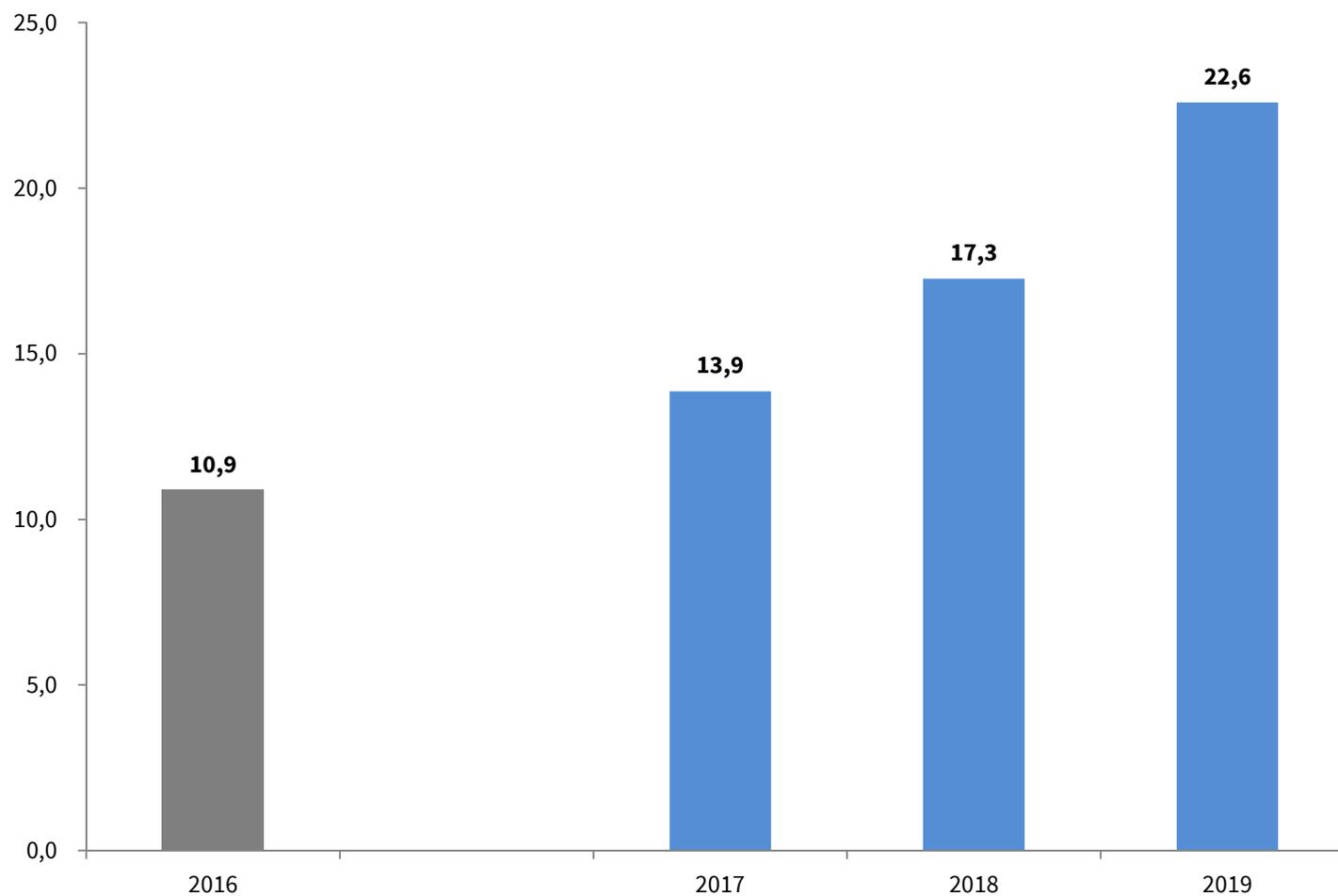
Come appare evidente dai dati sopra riportati la scelta strategica dell'Amministrazione è quella di prevedere nell'arco dei tre anni tale Fondo crediti in misura congrua (per un importo complessivo di 34,7 milioni di euro). Tale accantonamento è coerente con le disposizioni di legge che prevedono l'aumento graduale della percentuale di questo fondo dal 70% del 2017 al 100% del 2019.

Per questo Fondo crediti non sono presenti i dati di Consuntivo 2013-2015 data la natura contabile di tale accantonamento.

Come vedremo successivamente oltre a questo Fondo vengono costituiti due ulteriori Fondi crediti di dubbia esigibilità relativi a: entrate di natura tributaria e entrate relative al servizio di refezione scolastica.

Grafico 43- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (entrate di natura tributaria)

(Dati in milioni di euro)



Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente

(entrate di natura tributaria)

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 viene costituito, come previsto dai nuovi principi contabili, un Fondo crediti di dubbia e difficile esazione relativo in particolare alle entrate tributarie (vedi **grafico 43**). Per tale Fondo crediti si prevede il seguente ammontare:

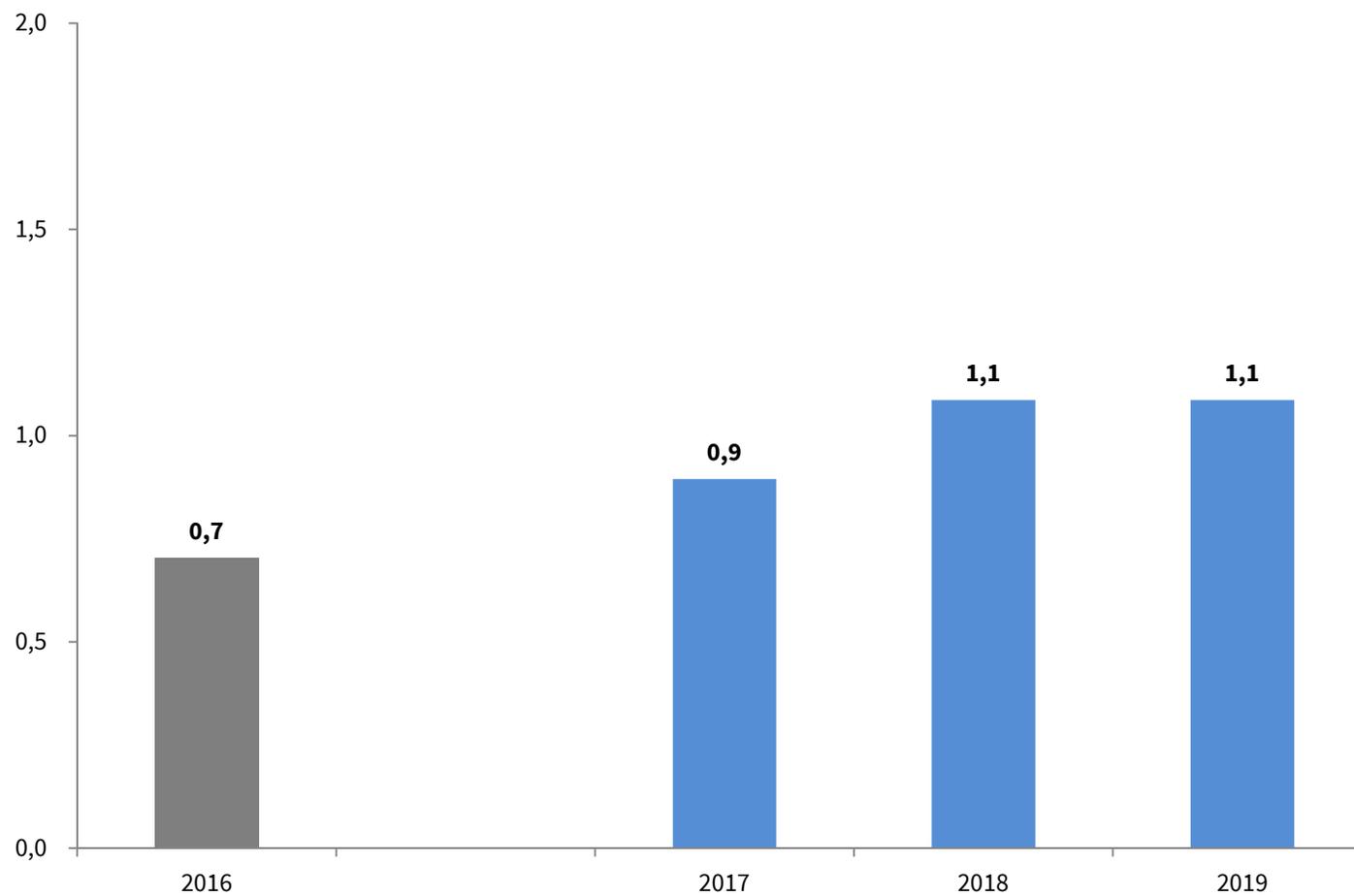
- 13,9 milioni di euro nel 2017;
- 17,3 milioni di euro nel 2018;
- 22,6 milioni di euro nel 2019.

Anche in questo caso la scelta strategica dell'Amministrazione è quella di prevedere nel triennio 2017-2019 tale Fondo crediti in misura congrua (per un importo complessivo di 53,8 milioni di euro). Tale accantonamento è coerente con le disposizioni di legge che prevedono l'aumento graduale della percentuale di questo fondo dal 70% del 2017 al 100% del 2019.

Per questo Fondo crediti non sono presenti i dati di Consuntivo 2013-2015 data la natura contabile di tale accantonamento.

Grafico 44- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (entrate relative al servizio di refezione scolastica)

(Dati in milioni di euro)



Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente

(entrate relative al servizio di refezione scolastica)

Tendenze principali

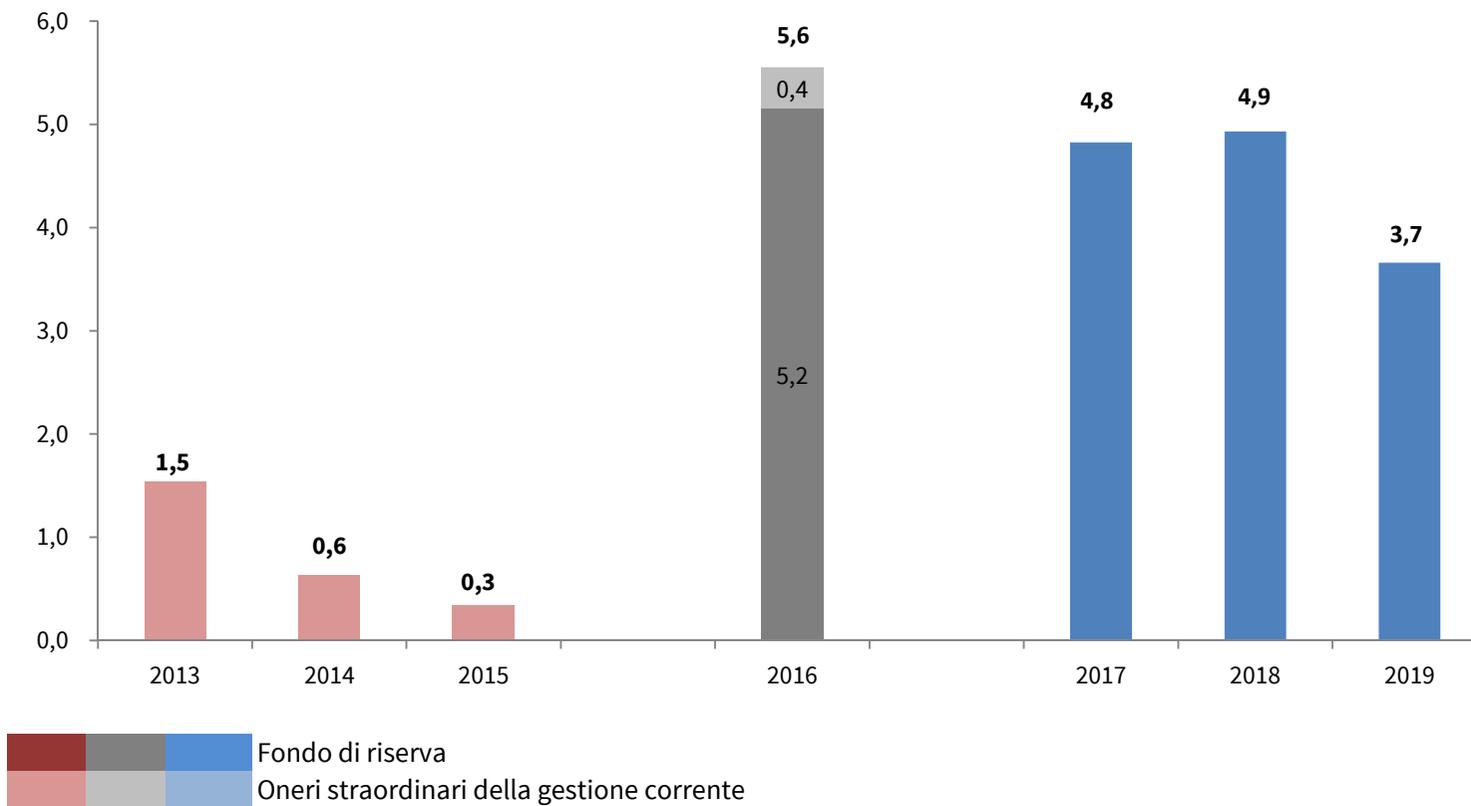
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 viene confermata una voce di spesa connessa alla costituzione di un Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente relativo alle entrate del servizio di refezione scolastica (vedi **grafico 44**). Per tale Fondo crediti si prevede il seguente ammontare:

- 0,9 milioni di euro nel 2017;
- 1,1 milioni di euro nel 2018;
- 1,1 milioni di euro nel 2019.

La decisione di costituire tale Fondo è legata alla decisione della Giunta di appaltare all'esterno la gestione del servizio di refezione scolastica a partire da settembre 2015. Anche in questo caso la scelta strategica dell'Amministrazione è quella di prevedere nel triennio 2017-2019 tale Fondo in misura congrua (complessivamente 3,1 milioni di euro). Tale accantonamento è coerente con le disposizioni di legge che prevedono l'aumento graduale della percentuale di questo fondo dal 70% del 2017 al 100% del 2019.

Grafico 45 – Fondo di riserva e oneri straordinari della gestione corrente

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Fondi costituiti per coprire i rischi della gestione e Oneri straordinari della gestione corrente

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per costituire gli stanziamenti prudenziali relativi al Fondo di riserva (vedi **grafico 45**), si prevede il seguente ammontare:

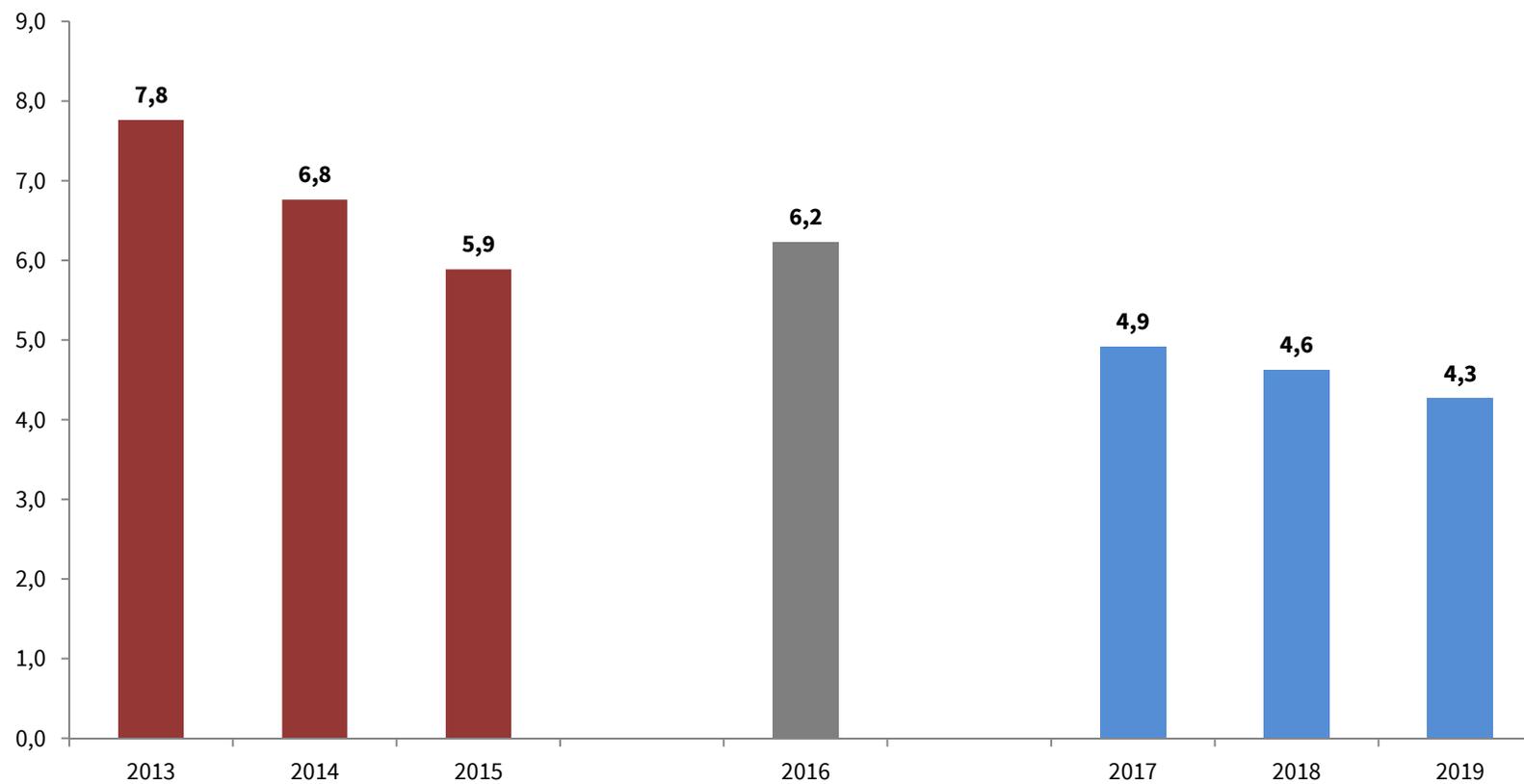
- 4,8 milioni di euro nel 2017
- 4,9 milioni di euro nel 2018;
- 3,7 milioni di euro nel 2019.

La scelta strategica è quella di prevedere per il triennio 2017-2019 questi stanziamenti di carattere prudenziale per un importo adeguato ai numerosi fattori di incertezza di carattere nazionale e locale, che possono condizionare in corso di esercizio gli equilibri di bilancio.

Rispetto ai dati di Consuntivo relativi al triennio 2013-2015 si segnala che per le voci di spesa relative al Fondo di riserva non sono presenti valori, data la natura contabile di tale accantonamento.

Grafico 46 – Servizio del debito - Quota interessi

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Servizio del debito - Quota interessi

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per la quota interessi legata al servizio del debito (vedi **grafico 46**), si prevede il seguente ammontare:

- 4,9 milioni di euro nel 2017;
- 4,6 milioni di euro nel 2018;
- 4,3 milioni di euro nel 2019.

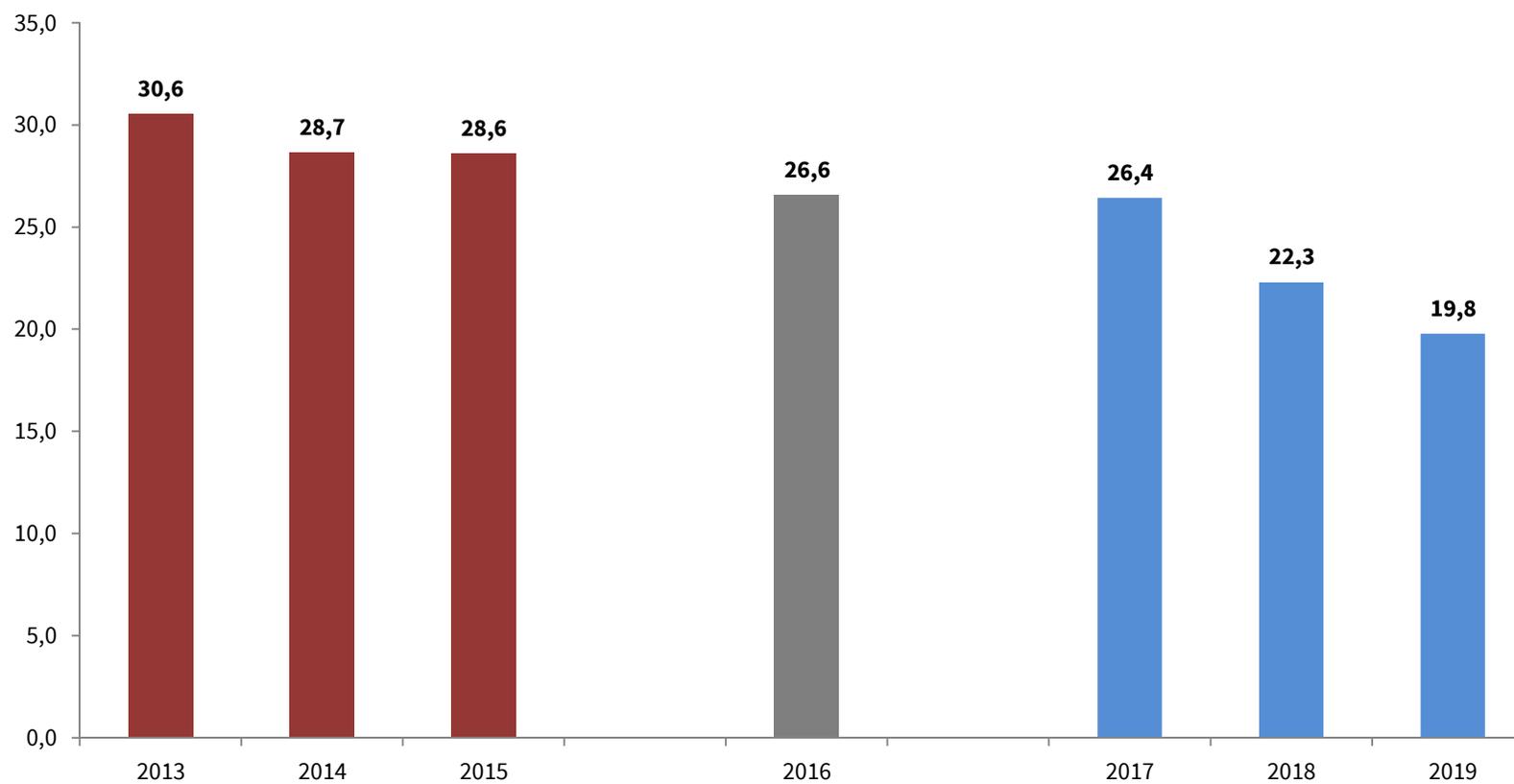
La scelta strategica è quella di confermare per il triennio 2017-2019 la volontà dell'Amministrazione di ridurre lo stock del debito, che dovrebbe scendere da circa 145 milioni di euro alla fine del 2016 a 113 milioni alla fine del 2019. In conseguenza di tale riduzione dovrebbe diminuire la spesa per interessi legata al servizio del debito (come evidenziato dai dati precedenti).

Questa tendenza alla riduzione della quota interessi si è già registrata con grande evidenza anche negli anni precedenti (da 10,4 milioni di euro nel 2011 a 6,2 milioni di euro nel Budget 2016).

La contrazione di tali spese è collegata alla sensibile riduzione dello stock del debito, che è sceso da 265 milioni alla fine del 2010 a 145 milioni alla fine del 2016.

Grafico 47 – Servizio del debito - Quota capitale

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Servizio del debito - Quota capitale

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per la quota capitale legata al servizio del debito (vedi **grafico 47**), si prevede il seguente ammontare:

- 26,4 milioni di euro nel 2017;
- 22,3 milioni di euro nel 2018;
- 19,8 milioni di euro nel 2019.

La scelta strategica è quella di confermare per il triennio 2017-2019 la volontà dell'Amministrazione di ridurre lo stock del debito, che dovrebbe scendere da 145 milioni di euro alla fine del 2016 a 113 milioni alla fine del 2019. Nel prossimo triennio si prevede infatti di estinguere mutui per complessivi 68,5 milioni di euro e di ricorrere a nuovo indebitamento per oltre 36,5 milioni di euro (con un una riduzione dello stock del debito di circa 32 milioni).

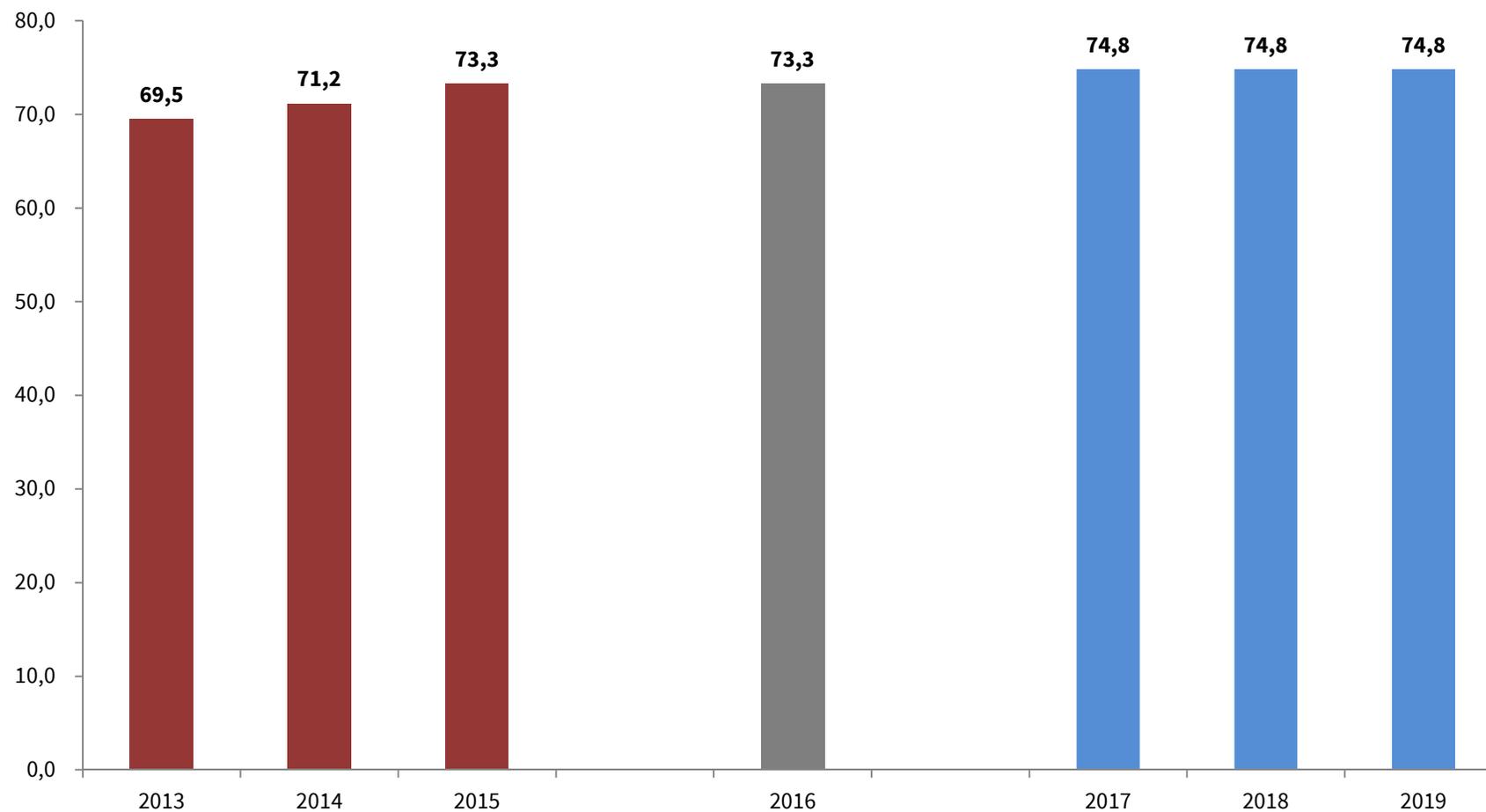
Congiuntamente a tale riduzione dovrebbe diminuire la spesa per la quota capitale legata al servizio del debito (come dai dati evidenziati in precedenza).

Questa tendenza alla riduzione della quota capitale si è già registrata anche negli anni precedenti (da 32,1 milioni di euro nel 2011 a 26,6 milioni di euro nel Budget 2016).

Anche in questo caso la contrazione di tali spese è collegata alla sensibile riduzione dello stock del debito, che è sceso da 265 milioni alla fine del 2010 a 145 milioni alla fine del 2016.

Grafico 48 – Trasferimento ad HERA per il servizio di pulizia delle strade e delle piazze e di raccolta differenziata e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Trasferimento ad HERA per il servizio di pulizia delle strade e delle piazze e di raccolta differenziata e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Tendenze principali

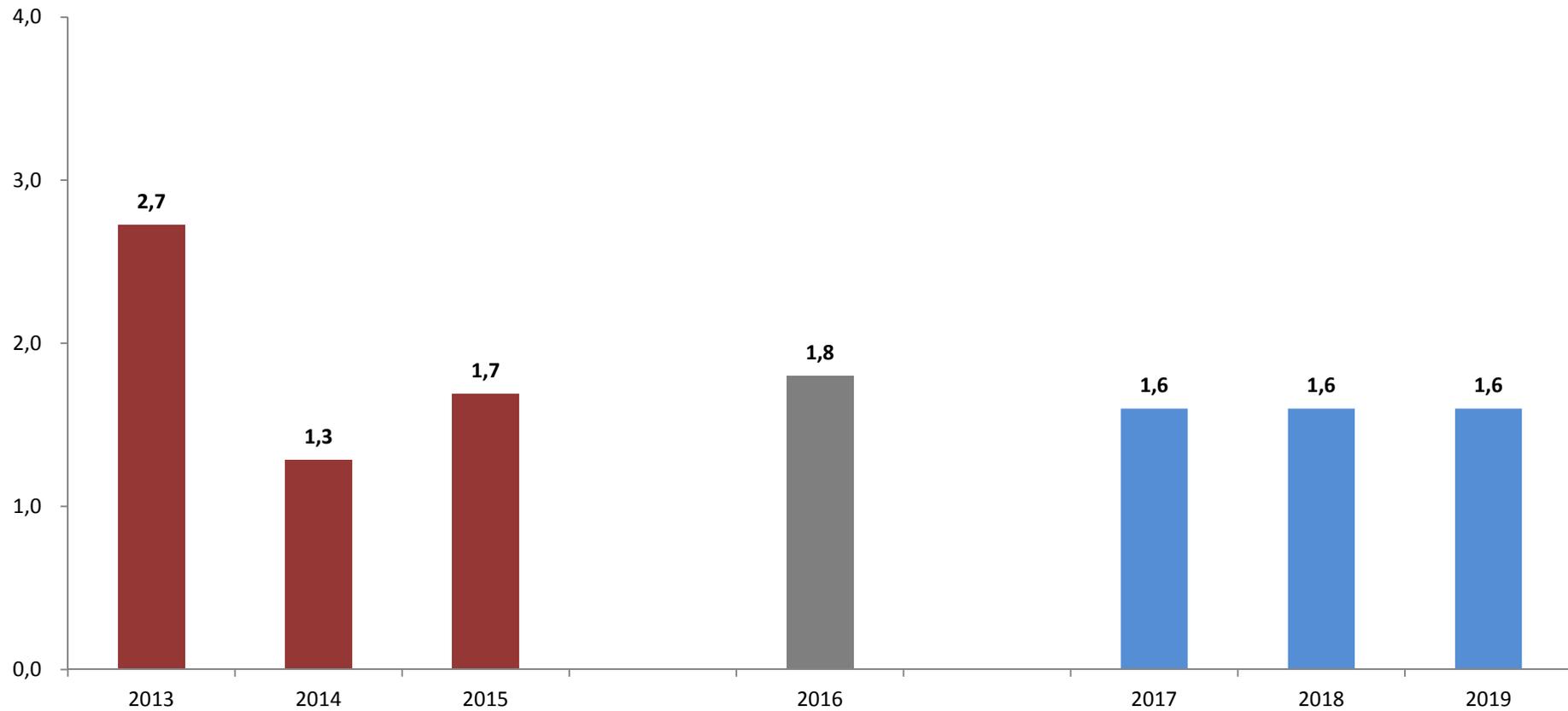
Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per il trasferimento ad HERA finalizzato al servizio di pulizia delle strade e delle piazze e di raccolta differenziata e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (vedi **grafico 48**) si prevede il seguente ammontare:

- 74,8 milioni di euro nel 2017;
- 74,8 milioni di euro nel 2018;
- 74,8 milioni di euro nel 2019.

La scelta strategica è quella di confermare al momento attuale per il triennio 2017-2019 un ammontare di risorse adeguato al raggiungimento degli obiettivi di mandato di qualificazione del servizio (con particolare riferimento al potenziamento della raccolta differenziata nel centro storico e in alcune aree periferiche).

Grafico 49 – Servizio di rimozione neve

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Servizio di rimozione neve

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per il Servizio di rimozione neve (vedi **grafico 49**), si prevede il seguente ammontare:

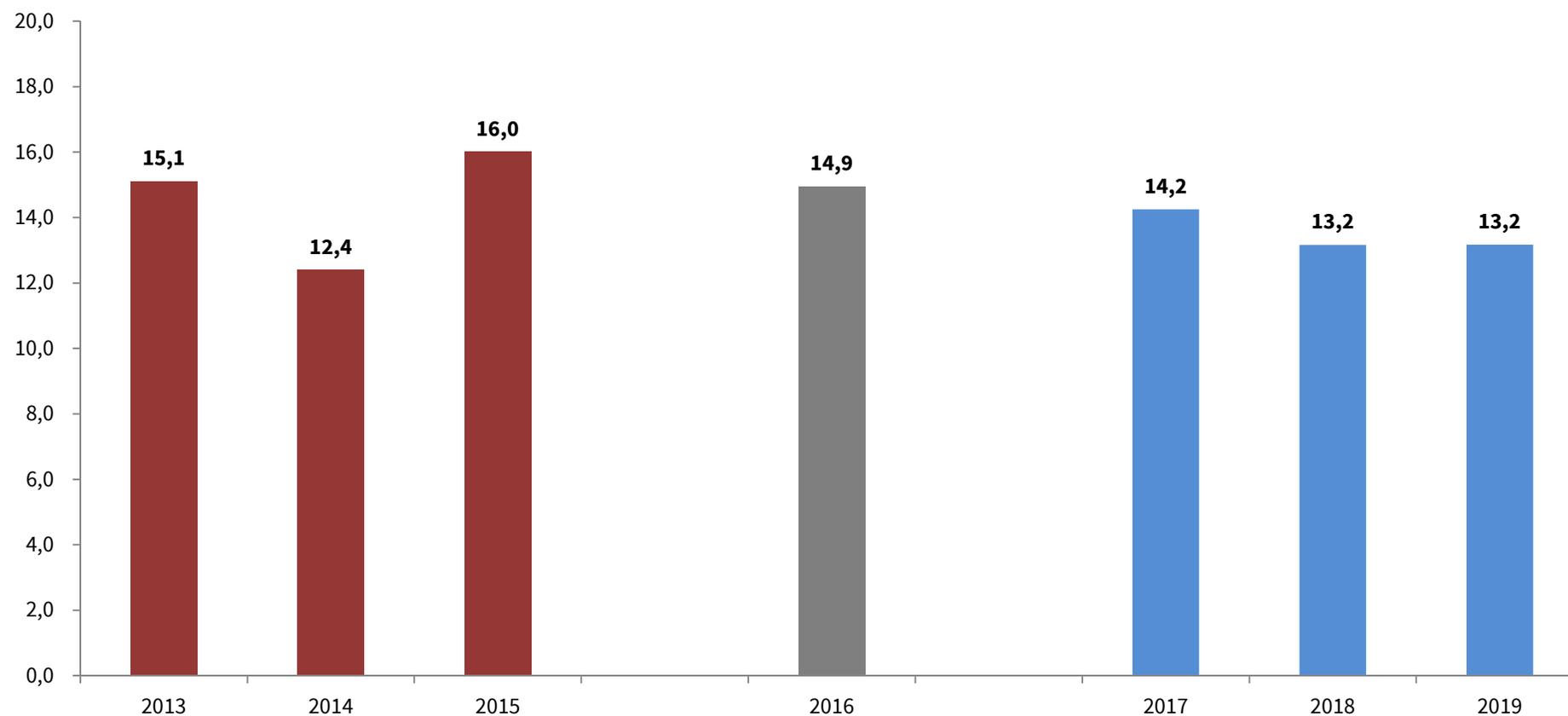
- 1,6 milioni di euro nel 2017;
- 1,6 milioni di euro nel 2018;
- 1,6 milioni di euro nel 2019.

La scelta strategica è quella di confermare per il triennio 2017-2019 un ammontare di risorse adeguato a un regolare svolgimento di questo servizio (ipotizzando condizioni metereologiche non caratterizzate da situazioni eccezionali).

Grafico 50 – Altre spese attribuite al Settore Edilizia e patrimonio

(corrispettivi sede servizi unificati del Comune – Torri A, B e C, imposte e tasse a carico dell'Ente, acquisto di beni e altre spese)

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Altre spese attribuite al Settore Edilizia e patrimonio

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per le Altre spese attribuite al Settore Edilizia e patrimonio (corrispettivi per sede servizi unificati del Comune – Torri A, B e C, Imposte e tasse a carico dell'Ente, Acquisto di beni e altre spese) (vedi **grafico 50**) si prevede il seguente ammontare:

- 14,2 milioni di euro nel 2017 (di cui 1,3 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 13,2 milioni di euro nel 2018 (di cui 0,5 milioni finanziato con entrate finalizzate);
- 13,2 milioni di euro nel 2019 (di cui 0,5 milioni finanziati con entrate finalizzate).

La scelta strategica è quella di confermare per il triennio 2017-2019 un ammontare di risorse coerente con le esigenze di adeguato funzionamento di questi servizi.

FITTI PASSIVI

Budget 2017-2019: Fitti passivi

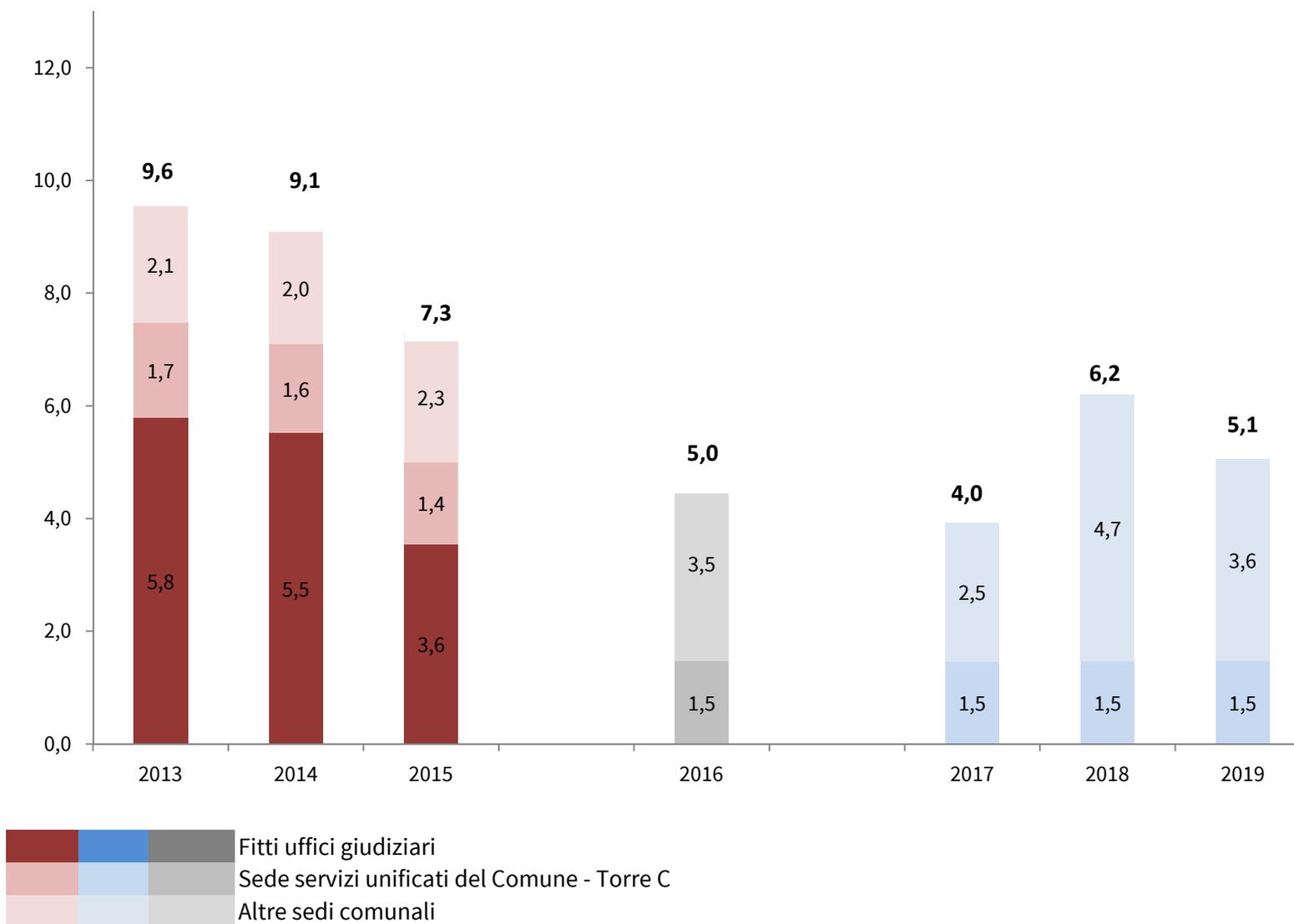
(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2017		BUDGET 2018		BUDGET 2019		Δ BUDGET 2018 - BUDGET 2017		Δ BUDGET 2019 - BUDGET 2017	
	di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.		di cui E.F.	
SEDE SERVIZI UNIFICATI DEL COMUNE - TORRE C	1.462		1.470		1.478		8		16	
ALTRI UFFICI E SERVIZI COMUNALI	2.572	180	4.727	2.320	3.672	1.250	2.155	2.140	1.100	1.070
TOTALE	4.034	180	6.197	2.320	5.150	1.250	2.163	2.140	1.116	1.070

E.F. = Entrate finalizzate

Grafico 51 – Fitti passivi

(Dati in milioni di euro)



Per il triennio 2013-2015 dati di Consuntivo

Per il periodo 2016-2019 dati di previsione Bilancio pluriennale

Fitti passivi

Tendenze principali

Nel Bilancio pluriennale 2017-2019 per i Fitti passivi (vedi **grafico 51**) si prevede il seguente ammontare:

- 4 milioni di euro nel 2017 (di cui 0,2 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 6,2 milioni di euro nel 2018 (di cui 2,3 milioni finanziati con entrate finalizzate);
- 5,1 milioni di euro nel 2019 (di cui 1,2 milioni finanziati con entrate finalizzate).

Il grafico evidenzia anche la ripartizione delle spese fra diverse categorie di spazi utilizzati (Uffici giudiziari, Sede servizi unificati del Comune – Torre C e Altre sedi comunali).

Relativamente a queste spese si segnala ancora una volta la significativa novità normativa rappresentata dal fatto che dal 1° settembre 2015 le competenze relative agli Uffici giudiziari sono state nuovamente attribuite allo Stato. Questo significa che nel Budget 2017-2019 non sono più presenti le rilevanti spese relative ai Fitti passivi per i locali adibiti a questi uffici.

Bisogna inoltre evidenziare che nel triennio 2017-2019 compaiono in questa voce di spesa alcuni fitti passivi relativi ad edifici scolastici, finanziati con un'entrata finalizzata erogata dal M.I.U.R. quale contributo nell'ambito del progetto «Fondo immobiliare scuole». Questa entrata finalizzata ammonta a 0,2 milioni nel 2017, a 2,3 milioni nel 2018 e a 1,2 milioni nel 2019.